



Bilancio Sociale 2024



FONDAZIONE
PROSOLIDAR

SOLIDARIETÀ DA LAVORATORI E AZIENDE DEL SETTORE CREDITO

Sommario

Lettera agli stakeholder	1
I numeri chiave del 2024	3
Nota metodologica	5
1. Informazioni generali sull'ente	7
Profilo generale	7
La missione e le attività statutarie	8
La storia e il contesto di riferimento	10
Progetti storici con erogazioni superiori a 250.000 euro	14
Progetti a gestione permanente della Fondazione	18
Iniziative finanziate con un fondo dedicato	19
2. Struttura, governo e amministrazione	31
Il sistema di governo e controllo	31
La composizione degli organi della Fondazione	33
Il funzionamento degli organi di governo	36
Gli stakeholder	37
3. Persone che operano per l'ente	39
Struttura operativa	39
Consistenza e composizione	39
Compensi, rimborsi e retribuzioni	40
Compensi agli apicali	41
Rimborsi a volontari	41
4. Obiettivi e attività	43
Uno sguardo di insieme sulle erogazioni filantropiche	43
Progetti di emergenza	44
Progetti gestiti nel corso dell'anno	50
Progetti approvati nel 2024	103
Erogazioni filantropiche 2024	116
5. Situazione economico-finanziaria	145
Stato patrimoniale	145
Rendiconto gestionale	148
Costi e oneri da attività di interesse generale	152
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	153
Attività di raccolta fondi	153
6. Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo	155



Lettera agli stakeholder

Cari amici e sostenitori,

anche quest'anno sono onorato di potervi presentare i risultati del nostro lavoro, frutto della collaborazione con le tante associazioni amiche grazie alle quali riusciamo, sempre di più, a compiere piccoli e grandi gesti di solidarietà.

Il documento che vi viene esposto non è solo il resoconto finanziario dell'anno 2024, ma è anche specchio e strumento di affermazione dell'identità della Fondazione, della sua trasparenza e della strategia con la quale persegue la sua missione volta a prestare aiuto e offrire sostegno alle comunità più esposte in ogni parte del mondo.

Prima di procedere, vorrei ricordare un importante cambiamento avvenuto a novembre 2023, quando, in occasione del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore del credito, le Parti stipulanti hanno convenuto di aumentare il contributo individuale destinato a Prosolidar passando da 6 a 10 euro annui. Per effetto di tale decisione, a dicembre 2023, in occasione del pagamento delle tredicesime, si è significativamente incrementata la dotazione a disposizione di Prosolidar per progetti di solidarietà, arrivando a disporre, nel 2024, di un totale fondi pari a circa 4.600.000 euro.

Con l'aumento delle disponibilità, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno incrementare anche la dotazione del fondo per le emergenze, portandolo a 200.000 euro annui. Le maggiori risorse hanno, inoltre, consentito alla Fondazione di raggiungere un più ampio novero di beneficiari e di raccogliere un maggior numero di istanze da chi opera in prima linea.

Il totale dei progetti finanziati negli anni, sia in Italia che all'estero, rappresenta un risultato consistente: alla fine dell'anno di bilancio in esame, la Fondazione ha gestito 724 progetti, per un valore complessivo di circa 36,3 milioni di euro, finanziati in 69 Paesi nel mondo.

Nel corso del 2024, sono stati gestiti in totale 180 progetti. Per 175 di questi sono stati effettuati stanziamenti, mentre i restanti 5, pur essendo stati completati dal punto di vista economico nel 2023, erano ancora in fase di verifica finale.



Tra i 175 progetti finanziati, 171 rientravano nella programmazione ordinaria, mentre 4 hanno avuto carattere emergenziale, di cui uno è stato sostenuto attraverso una raccolta fondi dedicata.

Entro il 31 dicembre 2024, si sono conclusi complessivamente 71 progetti; limitandoci a quelli che hanno ricevuto erogazioni nel corso dell'anno, il numero scende a 66; 28 sono stati realizzati all'estero, mentre 38 hanno avuto luogo in Italia. Alla fine dell'anno, risultavano ancora in corso 109 progetti. Tra questi, 72 si stanno sviluppando in Italia, mentre i restanti 39 sono attivi in diversi Paesi esteri.

A livello economico, il 2024 ha visto una crescita moderata del PIL, tuttavia l'inflazione e il costo dell'energia hanno continuato a gravare su famiglie e imprese, portando a un aumento delle disuguaglianze. Il mercato del lavoro ha registrato qualche miglioramento, ma con un forte divario tra Nord e Sud.

I Paesi in via di sviluppo hanno continuato a fronteggiare sfide strutturali, come la povertà, l'accesso limitato ai servizi sanitari e le disuguaglianze educative. Il cambiamento climatico ha aggravato le condizioni di molte regioni, con eventi estremi che hanno colpito duramente l'agricoltura e le infrastrutture.

Il nostro scopo in ogni azione è stato quello di favorire la creazione di un sistema virtuoso, capace di valorizzare e sostenere le risorse del territorio e dei suoi abitanti, rispondendo alle esigenze del presente e mantenendo uno sguardo proiettato verso il futuro.

Il 2024, purtroppo, è stato teatro ancora una volta di emergenze internazionali alla quali la Fondazione ha risposto tempestivamente, aumentando, come ricordavo, anche la dotazione annuale del fondo emergenze.

Siamo intervenuti con UNHCR per l'emergenza in Libano, dove l'escalation del conflitto e gli attacchi aerei israeliani hanno causato, purtroppo, un enorme sfollamento, con 1,2 milioni di persone costrette a fuggire e un significativo aumento della crisi umanitaria già presente in maniera molto rilevante. Insieme ad UNHCR abbiamo prontamente assicurato sostegno urgente per fornire cibo, acqua, beni di prima necessità e supporto medico e psicologico.

In risposta all'alluvione che ha duramente colpito Bologna e l'Emilia Romagna, causando gravi danni a infrastrutture e attività, abbiamo immediatamente destinato nostri fondi emergenziali per il ripristino straordinario della palestra della Polisportiva San Mamolo danneggiata dall'acqua, un intervento cruciale per la comunità e per tutti i ragazzi e le ragazze che frequentano attivamente la palestra. La struttura, che non solo ospitava attività sportive, ma anche corsi per giovani con disabilità, è stata così riattivata, promuovendo inclusività e benessere per tutti.

A Ravenna, inoltre, abbiamo accolto l'idea di realizzare un centro polifunzionale socio-sanitario rivolto alla popolazione presso la Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo, con un intervento post emergenza che ha utilizzato disponibilità provenienti da una raccolta fondi dedicata.

In Ucraina, infine, abbiamo prontamente risposto alla richiesta di aiuto della nostra associazione amica l'Albero della Vita, finanziando il partner locale Remar Ucraina per la riparazione della tensostruttura destinata alle attività di sostegno e di aiuto umanitario alla popolazione vulnerabile di Chernivtsi, distrutta da un incendio di origine dolosa. Grazie al nostro intervento è stato possibile garantire la ripresa delle attività di distribuzione di pasti caldi, vestiti e beni di prima necessità, e fornire protezione, educazione inclusiva e supporto ai bambini e alle comunità colpite dalla crisi umanitaria.

In sintesi, un complesso di attività, meglio illustrate nei dettagli in questo documento, che riflettono l'impegno costante della Fondazione nel sostenere, sia in Italia che all'estero, progetti, diversi fra loro, tesi a far fronte ad esigenze crescenti, a volte nuove, provenienti da comunità che ci chiedono di contribuire al miglioramento delle loro condizioni di vita.

Per ogni finanziamento, abbiamo prestato particolare attenzione, come di consueto, a verificare la conformità delle attività realizzate rispetto ai progetti approvati attraverso un'analisi accurata dei rendiconti finanziari, assicurandoci che fossero in linea con l'avanzamento delle attività, le erogazioni delle tranche di finanziamento e il rispetto delle norme previste dalle nostre linee guida.

Siamo riusciti, dopo la lunga e lenta ripresa post pandemia, ad intensificare i nostri controlli sul campo, monitorando attività svolte e partecipando all'inaugurazione di alcuni progetti conclusi. Ogni progetto realizzato è stato reso possibile grazie alla forza di una comunità unita, che ha saputo mettere al centro il valore del bene comune.

Sono sinceramente grato a tutti coloro che hanno contribuito a rendere possibile questo percorso: ai nostri donatori, per il loro sostegno generoso; ai nostri volontari, per la loro dedizione senza sosta e al nostro team, per l'entusiasmo e l'impegno con cui affronta ogni sfida. Insieme, abbiamo dimostrato che il cambiamento è realizzabile quando si agisce con determinazione e visione comune. Un sentito ringraziamento al Vicepresidente Cristiano Hoffmann e a tutti i nostri Amministratori, rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e delle Aziende, che collaborano alla gestione della Fondazione.

Ciò che ci motiva a dare il massimo ogni giorno è la consapevolezza che il nostro lavoro può avere un impatto reale, trasformando le sfide in occasioni di crescita e creando connessioni di solidarietà laddove prima sembravano esistere solo divisioni.

Spero che questo bilancio sociale possa rappresentare per voi non solo un'occasione di riflessione, ma anche un invito a continuare a supportare il nostro impegno.

Vi incoraggio a scoprire non solo le storie e i traguardi che abbiamo raccolto in queste pagine, ma anche tutte le attività svolte dal 2012 in poi, che sono illustrate nel dettaglio nel nostro sito web www.fondazioneprosolidar.org.

Grazie per essere rimasti al nostro fianco in questo viaggio.

Il Presidente
Giancarlo Durante



I numeri chiave del 2024

173
PROGETTI DI
SOLIDARIETÀ
IN CORSO

108 IN
ITALIA

65 IN ALTRI
PAESI

2

PROGETTI DI EMERGENZE
RELATIVE GUERRA E INCENDI.
PAESI COINVOLTI:
Libano e Ucraina

2

PROGETTI DI EMERGENZE
in Italia

QUASI **3,7 milioni €**

EROGATI A FAVORE DI
organizzazioni non profit
PER LA REALIZZAZIONE
DI PROGETTI DI SOLIDARIETÀ

264.000 €

DESTINATI ALLE EMERGENZE
E POST-EMERGENZE

133

NUOVI PROGETTI
APPROVATI
PER UN IMPORTO
DI OLTRE

4,3 milioni €

83 IN
ITALIA

50 IN ALTRI
PAESI

QUASI

4,6 milioni €

I CONTRIBUTI ECONOMICI
VOLONTARI RICEVUTI DALLE
AZIENDE E DAI LAVORATORI
DEL SETTORE DEL CREDITO

5

PERSONE
CHE OPERANO
NELLA NOSTRA
STRUTTURA

3

DIPENDENTI
A TEMPO
INDETERMINATO

1

COLLABORATORE

1

VOLONTARIO

Principali Beneficiari



BAMBINI E GIOVANI, DONNE,
PERSONE CON DISABILITÀ E MALATI,
RIFUGIATI E IMMIGRATI,
PERSONE VULNERABILI
(ES. DETENUTI, DISOCCUPATI, ANZIANI...),
COMUNITÀ E OPERATORI/CAREGIVER



Nota metodologica

Il Bilancio Sociale 2024 della Fondazione Prosolidar (da ora in avanti anche “PROSOLIDAR” o “Fondazione”) è redatto in conformità alle disposizioni di cui all’articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 e in osservanza delle “Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo settore”, di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, economici e ambientali conseguiti dall’Ente. Con il presente Bilancio Sociale Prosolidar intende offrire un’informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il perimetro di riferimento del presente documento è rappresentato dalla realtà della Fondazione. Il Bilancio Sociale recepisce i valori riportati nel bilancio d’esercizio 2024 approvato dal Collegio dei Fondatori in data 25/06/2025

anch’esso redatto secondo le vigenti normative e nel rispetto del principio della chiarezza, con l’obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Fondazione Prosolidar, con provvedimento del 1 agosto 2023, è stata iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione “ENTI FILANTROPICI”.

Si è trattato di un passo significativo e importante, una scelta di continuità nel nostro modo di agire, la conferma del nostro impegno di trasparenza, correttezza e conformità alle normative vigenti.

Il Bilancio Sociale, seguendo le disposizioni delle linee guida ministeriali, è stato redatto dalla Fondazione grazie anche al contributo di consulenti esterni esperti del settore. La redazione del documento ha coinvolto il personale interno in un processo strutturato per il reperimento delle informazioni e l’identificazione dei contenuti.





1 Informazioni generali sull'ente

Profilo generale

Prosolidar è un'organizzazione senza scopo di lucro laica e indipendente, costituita in forma di Fondazione nel 2011 per iniziativa del Fondo nazionale del settore del credito per progetti di solidarietà-Onlus, dal quale ha ereditato il patrimonio culturale ed i principi fondativi nonché le modalità di finanziamento. Fanno parte della Fondazione tutte le Organizzazioni sindacali dei lavoratori del settore del credito (tramite le proprie Segreterie Nazionali), le imprese aderenti all'ABI e l'ABI stessa.

La Fondazione rappresenta, ancora oggi, la prima e unica esperienza – anche a livello internazionale – di ente voluto dalle parti in un contratto collettivo nazionale di lavoro per il finanziamento di progetti di solidarietà attraverso il meccanismo del *match-gifting*, cioè la condivisione del contributo in misura uguale tra lavoratori ed imprese.

In pratica, dall'importo della tredicesima mensilità viene trattenuto, salva diversa volontà che ciascun lavoratore può manifestare in qualsiasi momento, un contributo annuo fissato, dal 2023, in 10 euro, e per ogni dipendente che effettua tale versamento, l'azienda di appartenenza versa anch'essa un contributo di pari importo.

DATI ANAGRAFICI

Denominazione	Fondazione Prosolidar
Forma giuridica	Ente Filantropico ETS
Sede legale	Piazza del Gesù, 49 - 00186 Roma (RM)
Codice fiscale	97660190584
Attività di interesse generale prevalente	Filantropia
Aree territoriale di attività	Nazionale e internazionale

La missione e le attività statutarie

Finalità istituzionali

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale di attività di interesse generale allo scopo di promuovere il rispetto dei principi culturali ed etici del pluralismo, della cooperazione e della pace tra i popoli, della giustizia e della solidarietà in attuazione di una comunità umana fondata sui valori della fraternità e dell'eguaglianza, sul rispetto dei diritti umani e sociali.

In Italia e all'estero, senza condizionamenti di alcun tipo, **Prosolidar contribuisce alla realizzazione di progetti di solidarietà promossi da organizzazioni non profit** sostenendo, tra l'altro, interventi strutturali e infrastrutturali per dar vita ad iniziative misurabili e durature nel tempo.

In tale ottica, Prosolidar opera senza prefissarsi specifici percorsi tematici né aree geografiche preferenziali per la propria azione: questa caratteristica ha consentito, sino ad oggi, di sostenere iniziative nel campo della solidarietà intesa nel suo più ampio significato, anche in aiuto di piccole organizzazioni troppo spesso fuori dal grande giro del non profit.

La Fondazione adotta criteri rigorosi nella scelta dei partner e nella definizione degli obiettivi che devono corrispondere alla soddisfazione di un bisogno il più ampio possibile, dall'utente diretto e la sua famiglia, fino alla comunità.

Attività statutarie

Per il perseguimento di tale scopo la Fondazione:

Eroga aiuti economici a favore delle collettività

Finanzia la realizzazione di programmi a breve e a medio periodo, anche nel campo della ricerca collegata agli scopi statutari, direttamente o indirettamente, tramite idonei organismi nazionali od internazionali

Sostiene iniziative volte a creare condizioni di sviluppo economico, attraverso la formazione professionale, gli investimenti a carattere produttivo, che aiutino le comunità a raggiungere l'autosufficienza economica e la serenità alimentare

Provvede alla selezione, alla formazione e all'impiego dei volontari, anche in servizio civile, da destinare all'attività di cooperazione allo sviluppo internazionale

Promuove e sostiene iniziative a favore delle popolazioni in difficoltà, in particolare dei paesi in via di sviluppo

Promuove iniziative finalizzate a favorire la formazione in loco dei cittadini dei Paesi in via di sviluppo in campo sociale, educativo, assistenziale e sanitario

Sottoscrive convenzioni con enti e società pubbliche o private per l'erogazione a favore di progetti da loro realizzati

Promuove iniziative atte a favorire l'intervento di volontari e collaboratori da destinare all'attività di cooperazione allo sviluppo internazionale

Nel capitolo "Obiettivi e attività" saranno illustrate nel dettaglio le attività svolte dalla Fondazione Prosolidar nel corso del 2024.

Altre attività svolte in maniera secondaria

La Fondazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse. Nell'ambito di queste attività:

- Nel 2015 la Fondazione è divenuta proprietaria, per atto di donazione, di un immobile e di un terreno siti in Lituania e precisamente nella regione di Kaunas, città di Karmaleva. L'immobile è stato costruito per accogliere e favorire il reinserimento nella società delle ragazze di Kaunas che escono dagli orfanotrofi. Attualmente la Fondazione si fa totalmente carico del sostegno annuale del progetto che sarà illustrato dettagliatamente nelle prossime pagine del Bilancio Sociale.
- Dal 2011 la Fondazione promuove il bando di concorso per le scuole primarie e

secondarie di I grado dedicato a Teresa Sarti Strada, co-fondatrice insieme a Gino Strada di Emergency ONG Onlus.

Il “Premio Teresa Sarti Strada” è stato istituito con lo scopo di stimolare l'interesse degli studenti verso le più attuali tematiche sociali. L'obiettivo è permettere ai partecipanti di esprimere singolarmente o nella comunità scolastica la propria visione del mondo a partire dai valori di pace, solidarietà, diritti umani e giustizia sociale.

L'edizione del 2024 ha registrato il più alto numero di adesioni nella storia del Premio. La XIV edizione ha visto la partecipazione di 73 scuole primarie e 74 scuole secondarie di I grado, con 131 elaborati grafici, 122 composizioni scritte e 104 video, per un totale di 3.495 studentesse e studenti. La premiazione si è tenuta sabato 1° giugno 2024 alle ore 14.30, a Venezia Mestre presso M9 – Museo del 900.



La storia e il contesto di riferimento

Le radici: il Fondo Nazionale del settore del credito per progetti di solidarietà

La Fondazione Prosolidar, nasce a Roma il 5 luglio 2011, ma la sua storia ha radici più profonde che risalgono all'Associazione Prosolidar - Fondo Nazionale del Settore del credito per progetti di solidarietà - Onlus (da ora in avanti anche "Fondo") costituita il 13 gennaio 2005, in attuazione del Protocollo d'intesa tra l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori del settore del credito, allo scopo di finanziare iniziative umanitarie di assistenza, sia in ambito nazionale che internazionale.

Grazie ai contributi volontari delle lavoratrici e dei lavoratori del settore del credito ed al contributo di pari importo delle loro aziende, il Fondo ha contribuito alla realizzazione di 85 progetti in Italia e nel mondo erogando circa 5 milioni di euro tra il 2007 e il 2011.

L'esperienza positiva realizzata con il Fondo attraverso il meccanismo del *match-gifting*, cioè la condivisione dei contributi in misura uguale tra i lavoratori e le imprese, ha favorito la costituzione della Fondazione Prosolidar Onlus sei anni dopo.

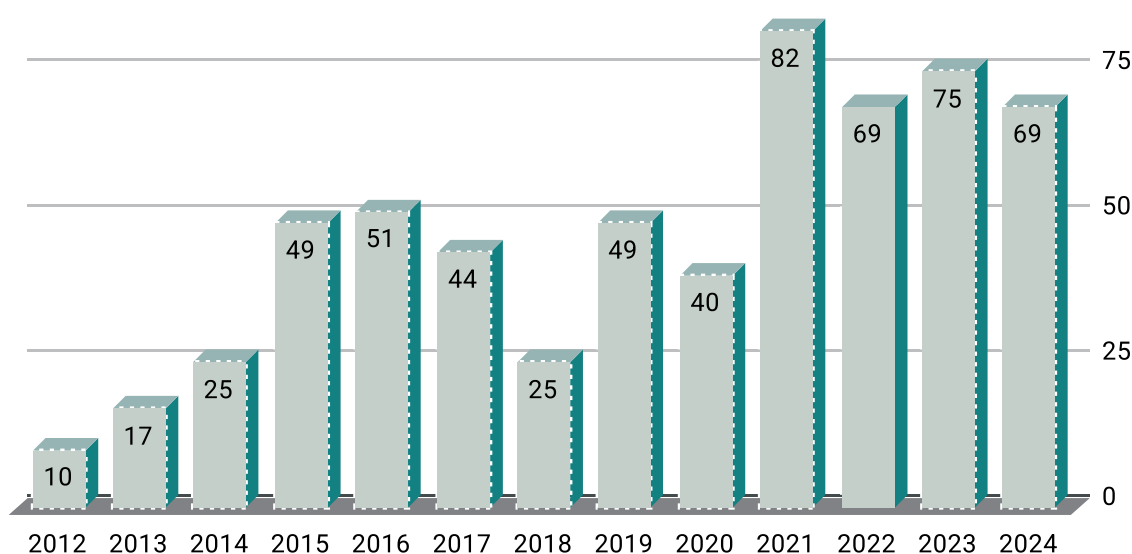
La Fondazione: i progetti dalle origini

Dal momento della sua costituzione fino ad oggi, la Fondazione Prosolidar ha finanziato 724 progetti, erogando complessivamente 36,3 milioni di euro a sostegno di oltre 2,5 milioni di beneficiari sia in Italia che nel resto del mondo.

Il grafico successivo illustra la distribuzione temporale dei progetti terminati dal 2012 al 2024, pari a 605, nel corso degli anni.

La Fondazione sostiene una vasta gamma di progetti finanziando diverse fasce di importo, che spaziano da iniziative di piccole dimensioni a progetti di più ampio respiro. I grafici qui presentati illustrano le varie fasce di finanziamento dal 2012, suddivise tra progetti ordinari ed emergenziali.

PROGETTI TERMINATI NEGLI ANNI



È importante notare che durante le situazioni di emergenza, come ad esempio la guerra in Ucraina, vengono spesso avviate raccolte fondi specifiche, determinando così stanziamenti di fondi notevolmente superiori alla media.

I progetti complessivamente gestiti negli anni dalla Fondazione, sia nel campo delle emergenze che in quello dei progetti ordinari è arrivato al considerevole numero di 724

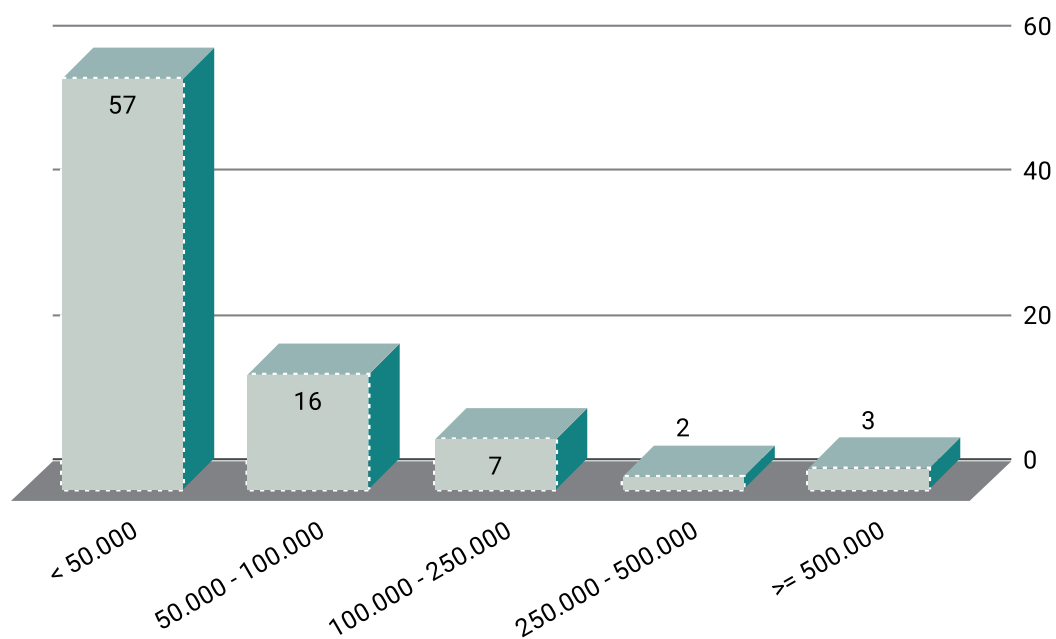
Per quel che riguarda le emergenze, la Fondazione ne ha gestito complessivamente 85 nel corso degli anni, 3 delle quali si sono verificate nel 2024 finanziate con il fondo dedicato; si ricorda inoltre la raccolta fatta nel 2023, con la quale è stato finanziato, nel 2024, un progetto di post emergenza in Emilia Romagna, colpita da un'alluvione.

Considerando il complesso delle emergenze, 3 hanno richiesto un impegno finanziario superiore a 500.000 euro: il terremoto ad Haiti nel 2013, il terremoto in Emilia Romagna nel 2014 e il terremoto del Centro Italia nel 2016. Per far fronte a queste emergenze sismiche in Italia, sono state attivate raccolte fondi specifiche, con uno stanziamento complessivo di circa 2 milioni di euro.

Nel 2024 la Fondazione ha approvato 129 nuovi progetti ordinari, portando il totale complessivo gestito nel corso degli anni a 639. Tra questi, vi sono 7 progetti che hanno richiesto un notevole impegno finanziario da parte della Fondazione: in particolare, 5 rientrano nella fascia di finanziamento compresa tra i 250.000 e i 500.000 euro, mentre 2 superano i 500.000 euro.



NUMERO DI EMERGENZE PER CIASCUNA FASCIA DI FINANZIAMENTO



NUMERO DI PROGETTI PER CIASCUNA FASCIA DI FINANZIAMENTO

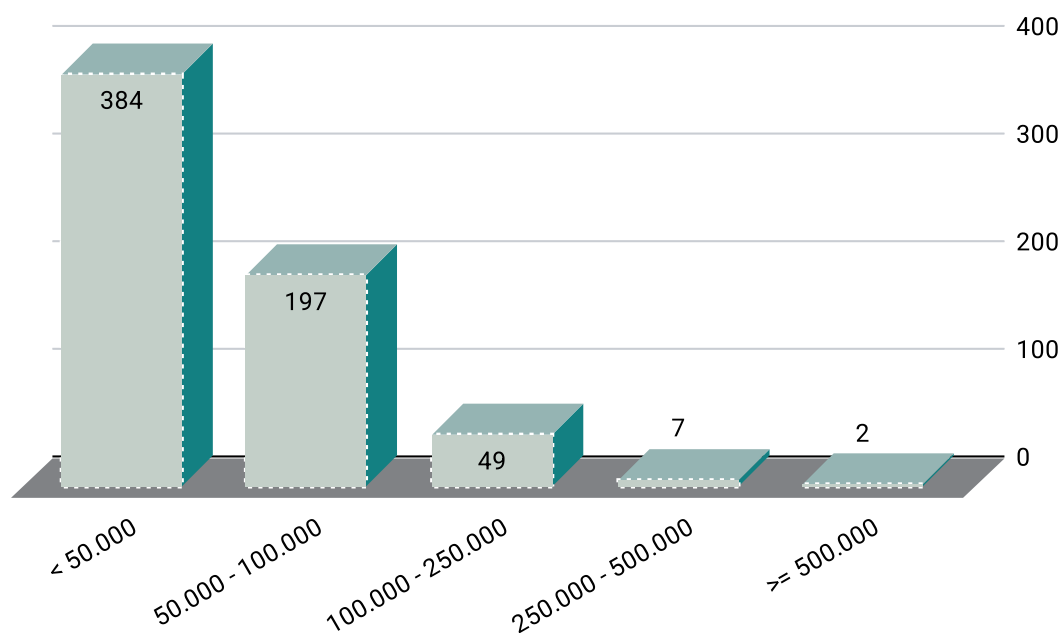


TABELLA DI SINTESI: I PROGETTI PER FASCE DI FINANZIAMENTO DAL 2012 AL 2024			
Fascia di finanziamento (€)	Progetti ordinari	Progetti emergenza	Totale
< 50.000,00	384	57	441
50.000,00 - 100.000,00	197	16	213
100.000,00 - 250.000,00	49	7	56
250.000,00 - 500.000,00	7	2	9
oltre 500.000,00	2	3	5
Totale	639	85	724



Progetti storici con erogazioni superiori a 250.000 euro

2012

Light years Shelter
UNHCR
Sud Sudan

Importo erogato: **330.000,00 €**



Costruzione di alloggi per le famiglie vulnerabili che, dal Sudan, hanno fatto ritorno in Sud Sudan. Grazie al progetto sono state realizzate 467 abitazioni per altrettante famiglie, identificate tra le categorie più bisognose.

TERMINATO



2012

Adozioni a distanza
Auxilia International
Libano

Importo erogato: **375.000,00 €**



Restituire i bambini negli orfanotrofi alle loro famiglie. Con l'aiuto prima del Fondo, poi della Fondazione e con l'impegno di Auxilia, circa 40 bambine e bambini, orfani di un genitore, sono stati restituiti alle loro famiglie che non erano in condizioni economiche per sostenerli e mantenerli a scuola. Si è provveduto a pagare le rette scolastiche, a dar loro dei buoni per acquisti alimentari, una copertura assicurativa per le malattie, ad effettuare visite regolari da parte di assistenti sociali ed è stata garantita un'adeguata cura dentistica.

TERMINATO



2013

Verso la serenità e legalità alimentare

**Libera-Start-up cooperativa (B) Rosario Livatino
Sicilia**

Importo erogato: **309.087,00 €**



Il progetto ha riguardato la fase di avvio della neo-costituita Cooperativa Sociale di tipo B “Rosario Livatino – Libera Terra” e l'avvio dell'attività di apicoltura, con il conseguente allestimento di un apiario costituito da 300 arnie e di un laboratorio di smielatura sui terreni confiscati alla mafia. Una riqualificazione sociale del territorio che ha dato origine a produzioni biologiche di qualità collocabili in segmenti di mercato redditizi, integrando soggetti economicamente deboli e contrastando la criminalità organizzata creando così un'impresa sana e pulita.

TERMINATO



2013

Sostegno alle donne

**UNHCR
Mali**

Importo erogato: **550.000,00 €**



Grazie a questo progetto sono stati conseguiti differenti obiettivi: protezione e assistenza specifica alle donne e bambine in Mali, migliorando le loro condizioni di vita attraverso la creazione di attività fonti di reddito; l'accesso all'educazione formale (per le bambine) e non formale (per le ragazze e adulte); la sensibilizzazione delle comunità di accoglienza sulle tematiche relative alle discriminazioni e violenze di genere e il miglioramento dello stato di salute delle beneficiarie e la comunità di accoglienza.

TERMINATO



2015

**Per una giustizia in favore dei minori
in conflitto con la legge**

Terre des hommes

Haiti

Importo erogato: **313.530,00 €**



Il progetto ha avuto come scopo il miglioramento delle condizioni dei minori in situazione di detenzione, attraverso un'azione multi settoriale fortemente orientata alle necessità di ciascun minore nelle sue specificità. L'azione ha promosso un approccio sistematico su più livelli che ha incluso: un supporto psico-sociale orientato al reinserimento sociale nel momento in cui il minore è uscito dal carcere, la ricerca e la mediazione familiare finalizzata al reinserimento dei minori e infine la messa in opera di servizi di reintegrazione e di follow-up post-carcerale.

TERMINATO



2020

**Intervento di risposta e prevenzione
a sostegno dei rifugiati**

UNHCR

Nigeria

Importo erogato: **260.000,00 €**



L'intervento ha contribuito a rafforzare il sistema sanitario nigerino e a mettere in atto un processo di produzione e rifornimento stabile e costante di prodotti d'igiene e mascherine. L'intervento ha contribuito a prevenire la diffusione del Covid-19 nelle aree che ospitano i rifugiati. Se da un lato l'obiettivo di breve termine è quello di contribuire alla prevenzione del COVID-19, dall'altro l'obiettivo di lungo termine è quello di creare opportunità di lavoro per i rifugiati, rendendoli protagonisti della risposta di prevenzione e rafforzando la loro integrazione con le comunità locali. L'intervento prevede due macro-aree di lavoro: a) il rafforzamento del Sistema Sanitario e Socio-Psicologico Nazionale attraverso la formazione e l'assunzione temporanea di operatori sanitari locali e b) la produzione dei dispositivi di protezione personale da parte dei rifugiati UNHCR.

TERMINATO



2012 - 2021

Costruzione di un Centro chirurgico pediatrico, Ospedale Pediatrico di Kampala

Emergency

Uganda

Importo erogato: **3.180.000,00 €**



Il progetto, fortemente voluto da Gino Strada e firmato da Renzo Piano, si è concluso nel 2021 e ha riguardato la costruzione e l'allestimento di un ospedale di eccellenza nel settore della chirurgia pediatrica a Kampala, per offrire assistenza chirurgica pediatrica, gratuita e di qualità, ai pazienti ugandesi e a quelli trasferiti da altri Stati della regione. Aperto ad aprile 2021, il Centro di chirurgia pediatrica a Entebbe offre cure chirurgiche pediatriche gratuite in un Paese in cui circa metà della popolazione ha meno di quindici anni e il tasso di mortalità infantile sotto i cinque anni è di 49 morti su 1000 nati. L'ospedale fornisce cure ed assistenza a pazienti affetti principalmente da malformazioni congenite, problemi urologici e ginecologici, anomalie del tratto gastro-intestinale, patologie del sistema biliare, cheiloschisi (come il labbro leporino, un problema che colpisce un neonato su 800) e altre patologie di pertinenza chirurgica più generale. Il Centro è dotato di 3 sale operatorie, 72 posti letto, di cui 6 di terapia intensiva e 16 di terapia sub-intensiva, 6 ambulatori, una radiologia, un laboratorio con banca del sangue, una TAC, una farmacia e una guest house per ospitare i pazienti che arrivano da lontano e i loro accompagnatori. L'obiettivo dell'ospedale è quello di triplicare la capacità di trattamento chirurgico pediatrico per oltre 20 milioni di ugandesi bambini o adolescenti, ma anche quello di diventare un punto di riferimento per la chirurgia pediatrica elettiva in tutto il continente e affrontare in modo sistematico problemi radicati da tempo nella regione.

La Fondazione Prosolidar ha investito un totale di 3.180.000 euro (di cui 200.000 del Fondo) destinati al blocco operatorio. Il Centro, realizzato a Entebbe su un terreno di circa 120.000 mq donato dal Governo dell'Uganda, costituisce un modello per l'intera Africa orientale non solo dal punto di vista sanitario, ma anche dal punto di vista architettonico e della progettazione.



IN CORSO L'ospedale, gestito da Emergency, è pienamente operativo



Progetti a gestione permanente della Fondazione

2015 - 2024

Casa di Kaunas

Associazione

“Il sogno di Arunas Onlus”

Lituania

Importo erogato: **518.523,00 €**



Il progetto “Namas” (che in lituano significa “casa”), presentato dall’Associazione Il sogno di Arunas, e finanziato dal Fondo Prosolidar, nacque con l’obiettivo di costruire una casa per sostenere il graduale reinserimento nella società degli orfani che, al compimento del 18° anno di età, devono lasciare gli orfanotrofi. La legge lituana prevede per loro un sussidio di 152 euro mensili per due anni, una somma del tutto insufficiente per coprire le spese di vita e studio, i ragazzi si trovano quindi improvvisamente soli, dopo aver trascorso l’infanzia in una struttura collettiva e comunque protetta, privi di riferimenti affettivi e materiali e senza prospettive lavorative concrete. In passato, questa condizione colpiva in particolare le ragazze, con un tasso di abbandono scolastico vicino al 90% e un rischio elevato di diventare madri in giovane età.

Negli ultimi dieci anni, la possibilità di trasferirsi all’estero per lavorare è aumentata, ma non tutti i giovani riescono a cogliere questa opportunità. Chi non ha risorse economiche o un adeguato sostegno psicologico rischia comunque di trovarsi in condizioni di precarietà, emarginazione sociale o, nei casi peggiori, di cadere nella povertà e nello sfruttamento.

Le case di accoglienza rappresentano un sostegno concreto in questo delicato passaggio all’età adulta. Offrono un alloggio temporaneo, garantendo un ambiente sicuro in cui le ragazze – e, da qualche anno, anche alcuni ragazzi che presentano particolari fragilità – possono iniziare a costruire la propria indipendenza senza l’ansia di dover trovare subito una sistemazione stabile. Oltre all’aspetto abitativo, questi centri forniscono supporto nella ricerca di un lavoro, nell’accesso all’istruzione e nell’acquisizione di competenze fondamentali per la vita quotidiana, come la gestione del denaro e la cura della casa, contribuendo così a una transizione più serena e strutturata verso l’autonomia.

La Fondazione, ereditando il progetto, ha iniziato a supportarlo dal 2012; nel 2014 è subentrata nella gestione per il tramite di una associazione di diritto lituano di nome Futura Oggi ed è divenuta proprietaria della casa nel 2015.

Attualmente la Fondazione si fa totalmente carico del sostegno del progetto con circa 36.000 euro l’anno di ordinaria amministrazione, più le eventuali spese dovute alla gestione straordinaria dell’edificio.

IN CORSO



Iniziative finanziate con un fondo dedicato

2013

Ricostruzione del centro professionale ENAM di Port-au-Prince Prosolidar e Comitato Haiti (incarico ISI) Haiti

Importo erogato: **735.443,00 €**

Martedì 12 gennaio 2010: un terremoto di magnitudo 7.0, classificato dagli esperti come il settimo più disastroso della storia recente, ha messo in ginocchio un paese tra i più poveri del mondo. Il sisma ha scosso l'isola caraibica di Haiti concentrando i maggiori danni nella capitale Port-au-Prince. Nei mesi successivi al terremoto la comunità internazionale è intervenuta con i soccorsi umanitari considerati prioritari: costruzione di campi di accoglienza, distribuzione di acqua e cibo, cure sanitarie di prima emergenza, lotta al colera. In questa corsa mondiale per soccorrere le vittime non è mancato il contributo di Prosolidar, dapprima con l'invio immediato di medicinali e materiale sanitario, poi con la ricostruzione della scuola di Christ Roi e, infine, con la ricostruzione di un edificio scolastico (14 classi, uffici amministrativi e bagni) presso la struttura dell'ENAM (Ecole Nationale des Arts et Metiers), una delle scuole gestite dai Salesiani di Haiti gravemente danneggiata a causa del terremoto. Questa ultima opera è stata realizzata anche grazie al contributo di 200.000 euro ricevuto dal Comitato Haiti, ente di garanzia appositamente creato per la gestione delle donazioni raccolte da CONFINDUSTRIA, CGIL, CISL e UIL.

TERMINATO



2014

**Costruzione di un centro polifunzionale
Comitato Sagra di Rivara, Massa Finalese (MO)
Emilia Romagna**

Importo erogato: **936.000,00 €**



Il sisma che ha colpito l'Emilia Romagna a maggio 2012 ha distrutto diverse costruzioni; nei primi interventi di ricostruzione sono stati ripristinati tutti gli spazi funzionali necessari: scuole, ospedali, comuni, ma sono stati tralasciati i luoghi che, in un momento successivo all'emergenza, consentono di ridare benessere alla popolazione. Grazie al finanziamento è stata realizzata una struttura che ha lo scopo di sostituire i luoghi di aggregazione venuti a mancare a causa del sisma. La struttura è stata realizzata su un'area individuata in collaborazione con l'amministrazione comunale e prevista nel piano regolatore e potrà diventare anche un punto di riferimento per le emergenze della protezione civile. L'edificio potrà ospitare, in caso di calamità naturale, diversi posti letto e la cucina sarà in grado di erogare 1.000 pasti al giorno. Nell'area esterna, normalmente utilizzata per attività estive, potranno essere inoltre allestite tende e container.

A causa di lungaggini burocratiche e di ritardi dovuti a due cambi di amministrazione nel periodo di realizzazione, la struttura è stata inaugurata solo l'11 marzo 2023, data dalla quale è diventata ufficialmente operativa. Per la sua gestione è stata costituita un'associazione di promozione sociale ad hoc, Il Diversivo, di cui fanno parte diversi rappresentanti delle associazioni del territorio e anche Prosolidar.

IN CORSO In gestione da parte dell'APS Il Diversivo



2016

**Costruzione della Casa Comunale
e di una scuola per l'infanzia
Montereale (AQ), Abruzzo**

Importo erogato: **980.518,00 €**



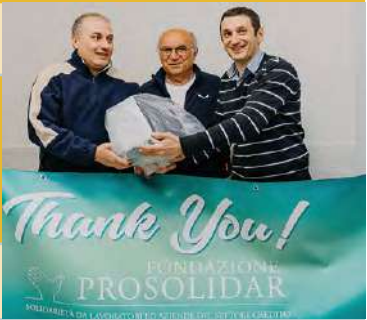
Il sisma del 30 ottobre 2016 ha reso inagibili sia la Casa comunale che la scuola per l'infanzia del Comune di Montereale. Prosolidar, subito dopo il disastroso evento, deliberò di finanziare la ricostruzione dei due edifici tramite una raccolta fondi dedicata rivolta ai lavoratori ed alle aziende del settore credito. Il nuovo fabbricato, realizzato a tempo di record in legno con rigidi criteri antisismici e di efficienza energetica dalla ditta Rubner e da maestranze locali, riunisce in un unico complesso le due precedenti strutture fondamentali per la vita della comunità.

TERMINATO Struttura gestita direttamente dal Comune di Montereale



Il **24 marzo 2022**, ABI, Fabi, First-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca, Unisin hanno condiviso un'iniziativa per esprimere in modo concreto solidarietà e vicinanza alla popolazione ucraina colpita drammaticamente dalla guerra, dando

avvio a una campagna straordinaria di raccolta fondi curata da Fondazione Prosolidar. L'esito di questa raccolta, pari a oltre **200.000 euro**, ha consentito di finanziare i seguenti progetti:

2022	
Ucraina, serve anche il tuo aiuto Associazione "Iris OdV" Ucraina	
Importo erogato: 46.395,00 €	
Il progetto ha previsto l'acquisto e il trasporto in Polonia ed in Ucraina, presso la clinica Medicina Generale della Famiglia a Khmilnjik, di attrezzature mediche per le analisi del sangue e delle urine.	
TERMINATO ✓	

2022	
Bambini per la pace Amici dei Bambini Ai.Bi in risposta all'emergenza in Ucraina Mulazzano (LO) e Agrate (MB)	
Importo erogato: 42.000,00 €	
Progetto teso a garantire ai minori e alle famiglie accolte da Ai.Bi. nelle due strutture in Lombardia, accoglienza residenziale e servizi di supporto e integrazione nella comunità di accoglienza.	
TERMINATO ✓	

2022

**“Una casa per ricostruirsi, una casa per restare”
accoglienza di donne e bambini ucraini**

**Fondazione Progetto ARCA
Milano**

Importo erogato: **50.000,00 €**



Progetto di un servizio di accoglienza di alta qualità ai rifugiati ucraini ospitati presso i Centri di Progetto Arca, attualmente 44 persone, con particolare attenzione ai minori, attualmente 30 bambini, a cui si aggiungeranno le nuove persone che continueranno ad arrivare a Milano.

TERMINATO



2022

Ricostruiamo la speranza

**Fondazione Soleterre
Ucraina**

Importo erogato: **70.500,00 €**



Creazione di un complesso con 30 mini appartamenti e spazi comuni, gestito dalla Comunità e dagli ospiti stessi, con un regolamento di utilizzo e contratti di affitto rinnovabili ogni tre mesi così da assicurare sempre il corretto utilizzo e la possibilità di ospitare nuove famiglie.

TERMINATO



Il **30 maggio 2023**, ABI, Fabi, First-Cisl, Fisac-Cgil, Ulca e Unisin hanno promosso un'iniziativa per manifestare concretamente solidarietà e vicinanza alla popolazione dell'Emilia-Romagna, colpita dai drammatici eventi alluvionali dello stesso mese. A tal fine, è stata avviata una campagna straordinaria di raccolta fondi, la cui gestione è stata affidata alla Fondazione Prosolidar.

L'iniziativa ha permesso di raccogliere circa **120.000 euro**, destinati al finanziamento di un progetto di post-emergenza, realizzato nel corso dell'anno di bilancio. Questa iniziativa, concreta testimonianza di solidarietà, si è affiancata ad altri interventi promossi da numerosi Associati e ha visto la partecipazione volontaria delle lavoratrici e dei lavoratori bancari, attraverso una donazione di 10 euro ai quali si è aggiunto, per ciascun lavoratore, un importo di pari entità da parte delle aziende del settore del credito.

2024

Centro Polifunzionale socio-sanitario post-emergenza

**Fondazione Nuovo Villaggio
del Fanciullo Celso ed Anna Frascali
Ravenna**



Importo erogato: **110.000,00 €**

L'alluvione ha colpito principalmente, e in modo capillare, le abitazioni e le famiglie, che inizialmente hanno ricevuto supporto prioritario dalla protezione civile. Tuttavia, gli aiuti regionali e statali, attesi in un secondo momento, sono arrivati solo in minima parte. Fondazione Prosolidar è riuscita ad intervenire solo nella situazione di post-emergenza, accogliendo l'idea di realizzare un centro polifunzionale socio-sanitario rivolto alla popolazione presso la Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo di Ravenna. Il centro, concepito per essere in futuro un punto di riferimento per la città e la provincia, nelle sue attività iniziali si dedicherà ad iniziative rivolte a bambini (3-12 anni), adolescenti (13-18 anni) e famiglie vulnerabili, con l'obiettivo di aiutarli a superare il trauma dell'alluvione e favorire il loro benessere emotivo e sociale.

Il centro polifunzionale sostenuto da Prosolidar offre un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione, hanno subito la distruzione delle proprie abitazioni e attività economiche, affrontando gravi difficoltà finanziarie. L'obiettivo è stato quello di garantire un luogo sicuro dove i bambini potessero trascorrere il loro tempo, permettendo ai genitori di affrontare con maggiore serenità le sfide della ricostruzione. Gestito da un team multidisciplinare composto da psicoterapeuti, educatori, mediatori culturali e formatori, il centro offre servizi specialistici come la psicologia dell'emergenza, la psicoterapia e la pedagogia. Sono previsti anche programmi educativi extrascolastici, tra cui centri estivi e doposcuola, arricchiti da attività ricreative che si svolgono nelle strutture sportive e culturali della Fondazione, nonché nell'ampio orto di 3 ettari di sua proprietà, ideale per attività all'aperto.

Il 13 maggio 2024, grazie al contributo della Fondazione Prosolidar, è stato inaugurato il centro polifunzionale. La presentazione ufficiale del progetto si è svolta presso la sede della Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo, alla presenza del Presidente Paolo Belletti e del Direttore, Patrizio Lamonaca, del Presidente dell'ABI Antonio Patuelli, del Presidente di Prosolidar Giancarlo Durante e del Vicepresidente Cristiano Hoffmann. Durante l'estate 2024, il Villaggio del Fanciullo ha attivato un Centro Estivo Ricreativo a retta agevolata, destinato a bambini dai 6 ai 14 anni, garantendo un servizio accessibile anche alle famiglie economicamente più fragili. La struttura mira inoltre a consolidare un ruolo permanente sul territorio, collaborando con il Comune di Ravenna per sostenere minori e famiglie in difficoltà e offrire opportunità educative e ricreative all'intera cittadinanza.

L'importo complessivo destinato al progetto è di 120.000 euro, ma non sono ancora stati erogati completamente in attesa della rendicontazione finale. I restanti 10.000 euro saranno versati nel 2025.

Questo progetto rappresenta un esempio tangibile di solidarietà e resilienza, rispondendo concretamente alle sfide del post-emergenza e promuovendo il benessere emotivo, l'inclusione sociale e l'accesso a servizi fondamentali per le comunità colpite dall'alluvione.

IN CORSO



Nelle pagine successive si fornisce una rappresentazione completa dei Paesi in cui negli anni è intervenuta la Fondazione con un focus particolare, nelle ultime due cartine, sui progetti di emergenza.

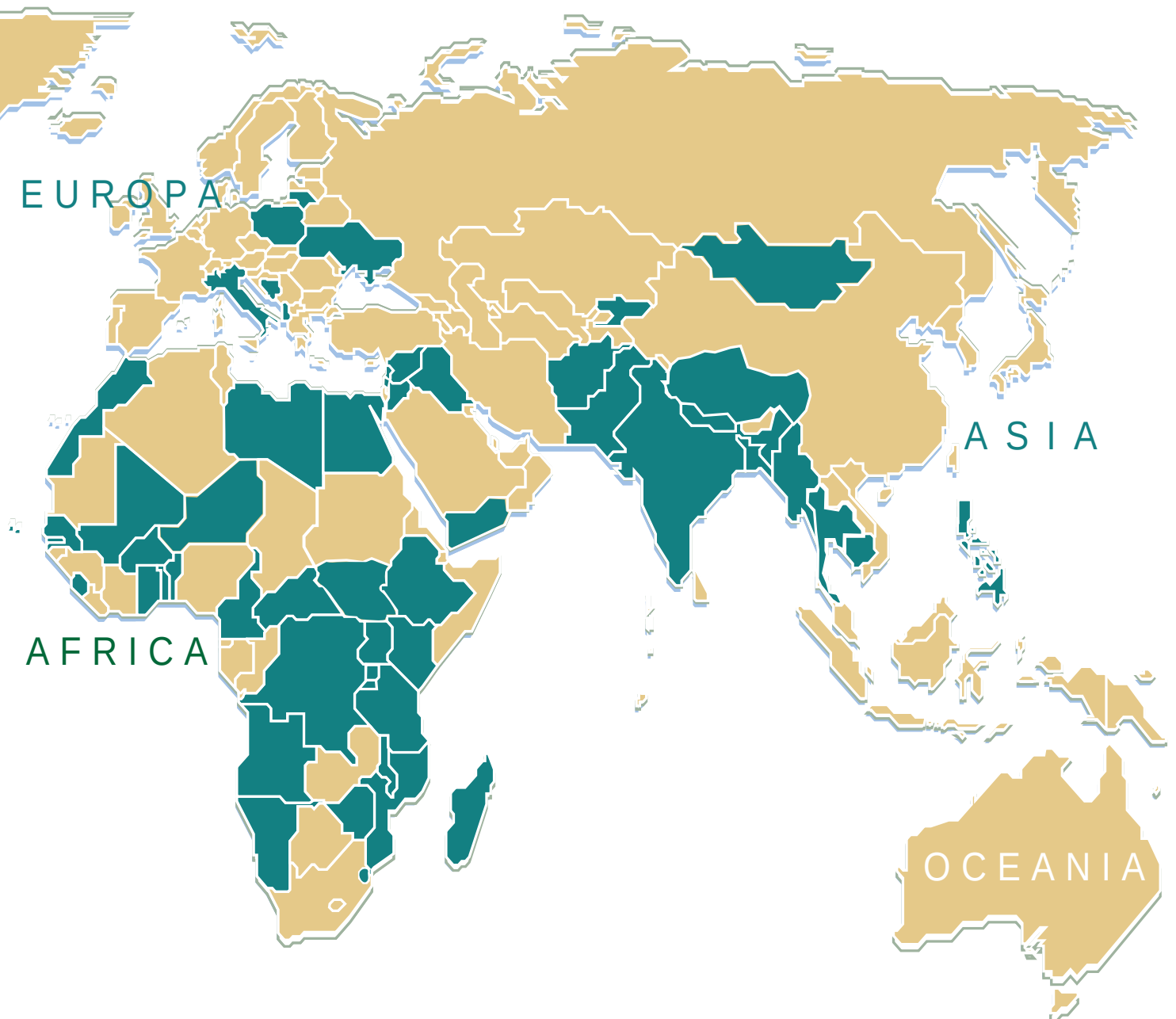
PAESI IN CUI OPERIAMO DAL 2011 AL 2024

AFGHANISTAN, ALBANIA,
ANGOLA, BANGLADESH,
BENIN, BOLIVIA, BOSNIA
ED ERZEGOVINA, BRASILE,
BURKINA FASO, BURUNDI,
CAMBOGIA, CAMERUN,
CAPO VERDE, COLOMBIA,
CUBA, ECUADOR, EGITTO,
ESWATINI, ETIOPIA,
FILIPPINE, GAMBIA, GAZA,
GHANA, GIORDANIA,
GUATEMALA, GUINEA,
HAITI, HONDURAS,
INDIA, IRAQ, ITALIA,
KENYA, KIRGHIZISTAN,
LIBANO, LIBIA, LITUANIA,
MADAGASCAR, MALAWI,
MALI, MAROCCO,
MONGOLIA, MOZAMBICO,
MYANMAR, NAMIBIA,
NEPAL, NICARAGUA, NIGER,
PAKISTAN, PALESTINA,
PARAGUAY, PERÙ,
POLONIA, REPUBBLICA
CENTRAFRICANA,
REPUBBLICA DEMOCRATICA
DEL CONGO, REPUBBLICA
DOMINICANA, RWANDA,
SENEGAL, SIERRA LEONE,
SIRIA, SUD SUDAN,
TANZANIA, THAILANDIA,
TIBET, TOGO, UCRAINA,
UGANDA, URUGUAY, YEMEN,
ZIMBABWE*.



* nuovo paese 2024

IN ITALIA E NEL MONDO



PROGETTI EMERGENZE DAL 2011 AL 2024

ABRUZZO

2017

MONTEREALE (AQ)

-  Comune di Montereale
Asilo e Municipio 
-  Comune di Montereale
Centro ricreativo di
Montereale 

2009

L'AQUILA

- ASD Scuola Minibasket
L'Aquila Nuovo Basket
Aquilano
-  Palazzetto Palangeli
Prosolidar 

EMILIA ROMAGNA

2024

BOLOGNA

- Sportfund fondazione per lo
sport ONLUS
-  Ritorna lo sport - Ripristino
palestra alluvionata 

RAVENNA

- Fondazione Nuovo Villaggio
del Fanciullo Celso
ed Anna Frascali
-  Centro Polifunzionale
socio-sanitario post-
emergenza. Sostegno
psicologico ed educativo
per bambini, adolescenti
e famiglie del territorio
romagnolo dopo l'alluvione
di maggio 2023  

2012

CARPI (MO)

- Ospedale Ramazzini
Attrezzatura specialistica
per la maternità
-  Donazione di due postazioni
di monitoraggio intensivo non
invasivo per la neonatologia 

CENTO (FE)

Cooperativa Camelot -
Moduli Abitativi
Provvisori (MAP)

-  Attività post-terremoto
dedicate ai bambini

MASSA FINALESE - FINALE EMILIA (MO)

-  Comitato Sagra di Rivara
Realizzazione del
Centro Polifunzionale il
Paladiversivo 

MIRANDOLA (MO)

- Comune di Gavello
Mirandola
-  Acquisto 30 brandine per
ricovero sfollati

FERRARA

- Istituto San Vincenzo
-  Noleggio tensostruttura a
scopo scolastico

SAN FELICE (MO)

- Comune di San Felice
-  Acquisto e donazione
autogru per sgombero
macerie

SOLARA DI BOMPORTO (MO)

- La Lanterna di Diogene -
Cooperativa di tipo A e B
-  Riparazione e ripristino
della struttura 

STUFFIONE DI RAVARINO (MO)

- La Lucciola ONLUS
-  Progetto per la sistemazione
dell'area di lavoro esterna e
acquisto di attrezzature 

LIGURIA

2014

GENOVA

- ANPAS Comitato Regionale
Liguria
-  Acquisto mezzo attrezzato
Scuola infanzia San
Fruttuoso
-  Allestimento arredi asilo

2011

BORGHETTO VARA

- Coop Gulliver
-  Acquisto pulmini adattati per
persone con disabilità

GENOVA

- Croce Bianca
-  Acquisto ambulanza
attrezzata

LOMBARDIA

2022

MILANO

- Fondazione Progetto Arca
Onlus (FPA)
-  "Una casa per ricostruirsi,
una casa per restare".
Accoglienza di donne e
bambini ucraini a Milano

MULAZZANO (LO)

- Amici dei Bambini Ai.Bi.
Bambini per la Pace.
La risposta di Ai.Bi.
all'emergenza
umanitaria in Ucraina 

PUGLIA

2021

SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Fondazione IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza



Sistema di monitoraggio parametri vitali per nuova area di Osservazione Breve Intensiva-Degenza Breve (OBI) del Pronto Soccorso di Casa Sollievo della Sofferenza

SARDEGNA

2013

OLBIA

IPIA Amsicora



Allestimento nuovi laboratori e attrezzature



Donazione di attrezzature per laboratorio di meccatronica e falegnameria



Progetto stampanti 3D



Liceo Classico A. Gramsci



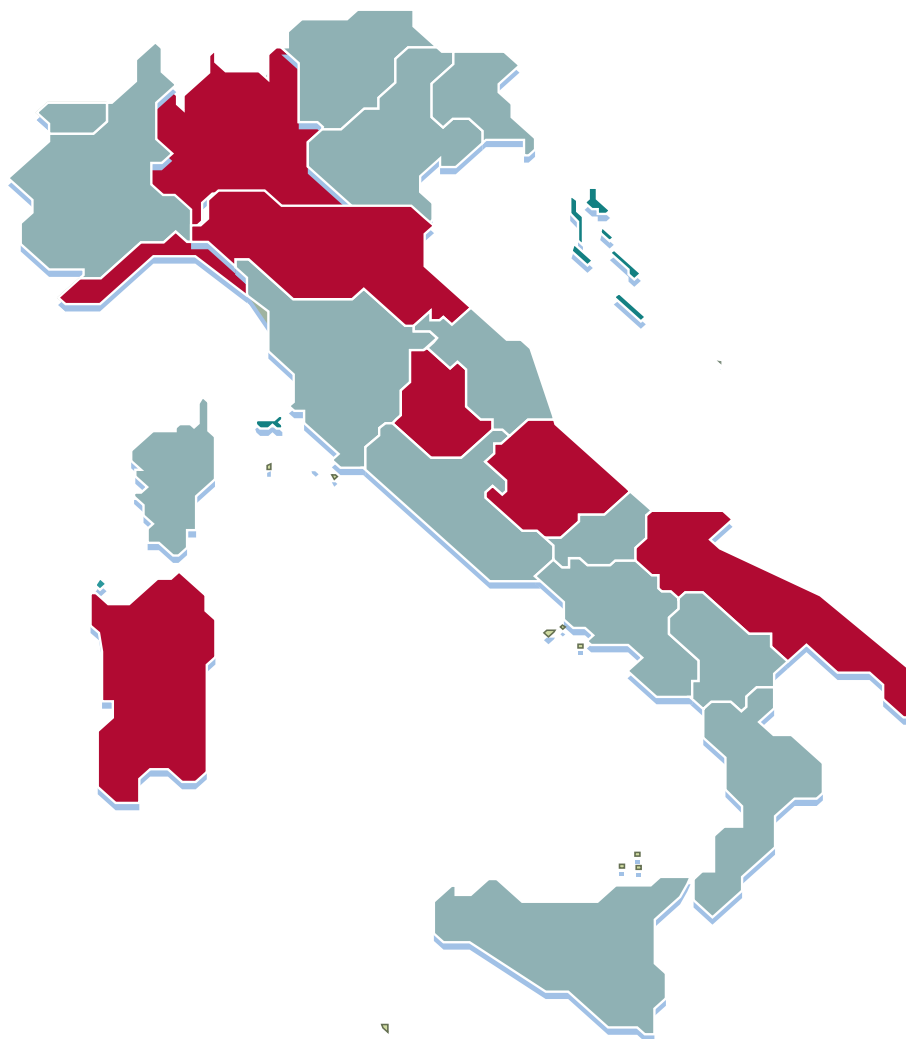
Donazione attrezzature per il laboratorio di chimica



Liceo Scientifico L. Mossa



Donazione nuovo laboratorio multimediale



LEGENDA

Alluvione



Epidemia



Guerra



Terremoto



Emergenze relative all'anno di riferimento



Finanziato grazie a una raccolta fondi dedicata



UMBRIA

2016

NORCIA (PG)

Fondazione Mission Bambini ONLUS



Scuola dell'Infanzia "Norcia Rinasce"



PROGETTI EMERGENZE DAL 2011 AL 2024

AFRICA

LIBIA

UNHCR



Distribuzione di beni di prima necessità, forniture mediche e ripari d'emergenza
2023

MALI

Sesonrose



Acquisto di alimenti di prima necessità
2012

MAROCCO

CEFA



Fornitura di assistenza e beni di prima necessità
2023

MOZAMBICO

Medici Senza Frontiere



Assistenza medica e sanitaria alla popolazione colpita dal Ciclone Idai
2019

SIERRA LEONE

Medici con l'Africa CUAMM



Supporto al contenimento dell'epidemia di ebola
2014

ASIA

AFGHANISTAN

UNHCR



Acquisto di alimenti di prima necessità
2021

BANGLADESH

Medici Senza Frontiere



Emergenza Rohingya
2018

UNHCR



Crisi dei rifugiati in Bangladesh
2017

FILIPPINE

UNHCR



Aiuti umanitari in seguito al Tifone Haiyan
2013

GAZA

Women's Affairs Center (WAC)



Aiuti umanitari in seguito all'embargo (Striscia di Gaza)
2014

INDIA

Bihar Water Development Society



Sostegno alle famiglie di Thavinjal (Kerala) colpite dall'alluvione
2018

IRAQ

UNHCR



Assistenza salvavita e beni di prima necessità ai rifugiati
2014

LIBANO

UNHCR



Sostegno alle famiglie di rifugiati libanesi e siriani colpite dal conflitto in Libano
2024 ★

NEPAL

Apeiron



Fornitura di beni di prima necessità in seguito al terremoto
2015

Apeiron



Realizzazione di rifugi temporanei e strutture scolastiche semipermanenti nel distretto di Dhading Superiore (Provincia di Jharlang) ★
2015

SIRIA

UNHCR



Attività di assistenza umanitaria alla popolazione
2019

UNHCR



Supporto ai campi profughi
2013

Terre des hommes



Supporto educativo e psicologico a famiglie rifugiate
2012

THAILANDIA

Krio Hirundo



Riparazione della scuola colpita dal tornado
2015

TURCHIA

UNHCR



Forniture di tende, coperte termiche e materassi
2023

EUROPA

ALBANIA

La casa nel cuore



Fornitura di moduli abitativi
2019

UCRAINA

Fondazione L'albero della Vita ETS



Riabilitazione della struttura umanitaria a Chernivtsi ★
2024

L'Albero della Vita



Erogazione di pasti caldi e pacchi di cibo
2023

Associazione Iris OdV



Ucraina, serve anche il tuo aiuto ★
2022

Fondazione Soletterre

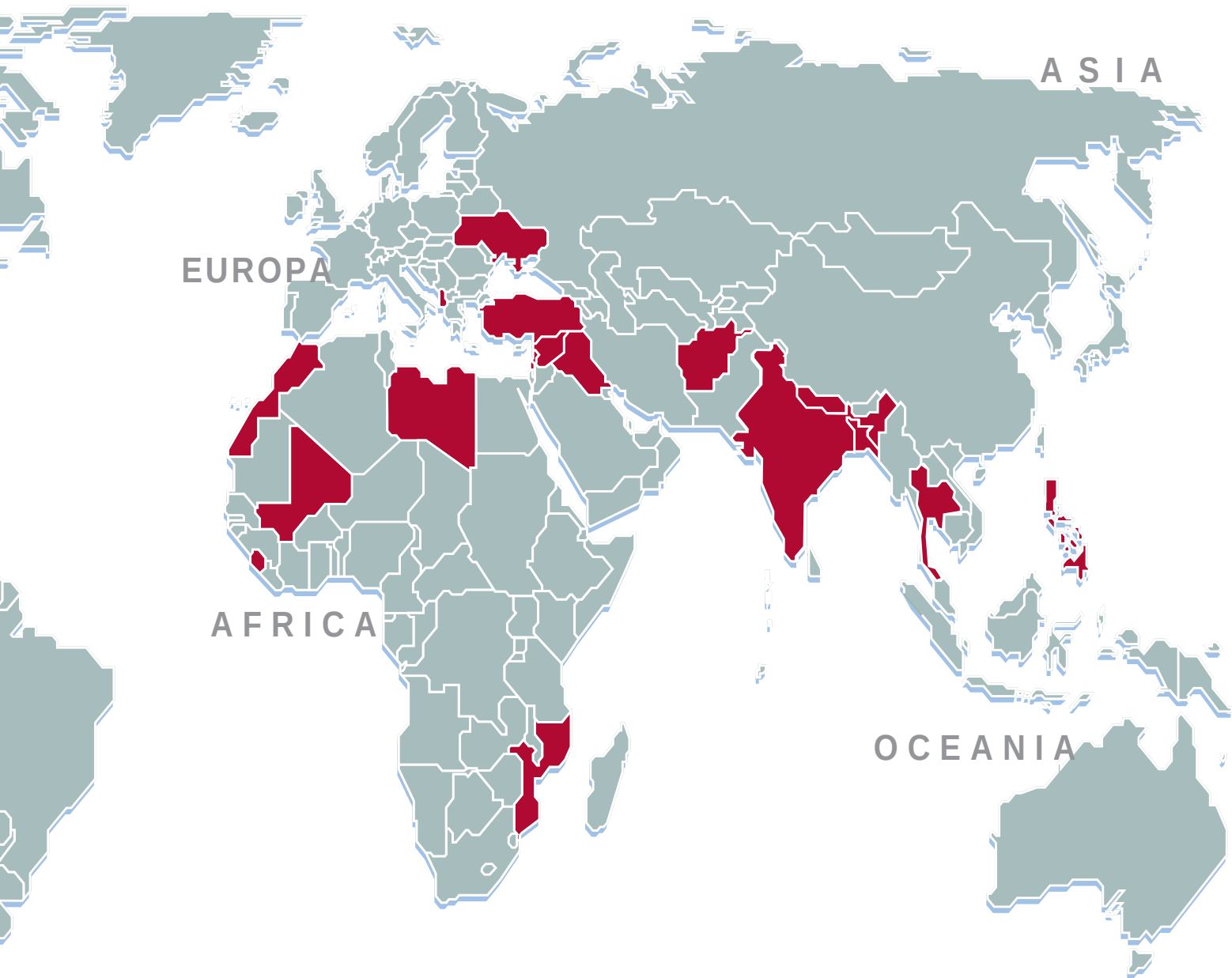


Ricostruiamo la speranza ★
2022

RoadrunnerHeart



Un aiuto alle vittime di guerra
2015



LEGENDA

Alluvione 

Epidemia 

Guerra 

Terremoto 

Emergenze relative all'anno di riferimento ★

Finanziato grazie a una raccolta fondi dedicata

- L'anno menzionato è quello in cui è avvenuta l'emergenza
- Per le emergenze legate al covid del 2020 si fa riferimento al Bilancio del 2020



2. Struttura, governo e amministrazione

Il sistema di governo e controllo

La Fondazione non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della fondazione. Sono organi della Fondazione ai sensi dell'articolo 8 dello statuto:

- **il Collegio dei Fondatori**
- **il Consiglio di Amministrazione**
- **il Presidente**
- **il Vicepresidente**
- **l'Organo di Controllo**

Il Collegio dei Fondatori

È l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione e al raggiungimento dei suoi scopi. Ne fanno parte i Fondatori promotori e i Fondatori-aderenti

Nomina il Presidente ed il Vicepresidente, gli altri membri del Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Controllo

Approva le modifiche statutarie proposte dal Consiglio di Amministrazione

Esprime parere su ogni altra questione che il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno sottoporre

Approva il rendiconto annuale e il programma di attività predisposti dal Consiglio di Amministrazione

Svolge ogni ulteriore compito ad esso attribuito dal presente statuto.

Il Consiglio di Amministrazione

È composto da sei membri, nonché dal Presidente e dal Vicepresidente che lo coordinano

Dura in carica quattro anni e può essere confermato

È l'organo di gestione della Fondazione

Delibera circa la destinazione del fondo di gestione ed è investito dai più ampi poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione e gestione della Fondazione

Nomina il Segretario Generale e ne stabilisce natura, funzioni e durata dell'incarico

L'Organo di Controllo

È composto da tre membri effettivi, di cui uno con carica di Presidente, e da due supplenti

I componenti dell'Organo di Controllo durano in carica quattro anni

Vigila sull'osservanza delle leggi e dello statuto, sulla corretta amministrazione e sulla gestione finanziaria della Fondazione

Accerta la regolare tenuta delle scritture contabili

Esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa

Il Presidente della Fondazione

Ha la rappresentanza legale della Fondazione e convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione

Esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione

Il Vicepresidente della Fondazione

Svolge le funzioni del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo

Collabora nella gestione della Fondazione ed ha la firma sociale, congiuntamente al Presidente

Sono **Fondatori promotori**, oltre alla Associazione Prosolidar Fondo Nazionale del Settore del Credito per Progetti di Solidarietà - Onlus, i componenti pro-tempore del Comitato di Gestione e del Collegio dei revisori dei conti dell'Associazione Prosolidar - Fondo nazionale del credito per Progetti di Solidarietà - Onlus.

Viene altresì attribuita la qualifica di Socio fondatore promotore ai soggetti che ricopriranno, nel tempo, la carica di Presidente e Vicepresidente della Fondazione, una volta che siano cessati dalla carica stessa. Possono inoltre essere nominati soci fondatori altri soggetti, persone fisiche e giuridiche che si siano particolarmente distinte per il contributo dato alla realizzazione degli scopi sociali.

Possono divenire **Fondatori aderenti** con delibera del Collegio dei Fondatori, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che contribuiscano al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione nelle forme e nella misura determinata dal Collegio.

La composizione degli organi della Fondazione

COLLEGIO DEI FONDATORI			
		CARICA	DATA PRIMA NOMINA
Cristiano Hoffmann	FISAC/CGIL	Presidente	19/06/20
Giancarlo Durante *	ABI	Vicepresidente	05/07/11
Wilma Borello	Banca del Piemonte	Socio Fondatore	05/07/11
Mauro Bossola	Fabi	Socio Fondatore	05/07/11
Giuseppe Ettore Fremder	UNISIN	Socio Fondatore	05/07/11
Ferdinando Giglio **	ABI	Socio Fondatore	05/07/11
Claudio Graziano	Intesa San Paolo	Socio Fondatore	27/07/15
Edgardo Maria Iozia	Uilca	Socio Fondatore	05/07/11
Agostino Megale	FISAC/CGIL	Socio Fondatore	05/07/11
Roberto Quinale	Banca Nazionale del Lavoro	Socio Fondatore	05/07/11
Alessandro Spaggiari	First-Cisl	Socio Fondatore	05/07/11
Fabio Verelli	UglCredito	Socio Fondatore	05/07/11
Giancarla Zemitì ***	Gruppo Unicredit	Socio Fondatore	05/07/11

Note

I componenti del Collegio dei Fondatori rimangono in carica a vita.

* Ha ricoperto l'incarico di Presidente dal 05/07/2011 al 26/07/2015.

** Deceduto in data 08/06/2023.

*** Dimessa in data 01/01/2023.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

		CARICA	DATA PRIMA NOMINA	NUMERO MANDATO
Giancarlo Durante *	ABI	Presidente	27/07/15	1
Cristiano Hoffmann	FISAC/CGIL	Vicepresidente	19/06/20	1
Wilma Borello	Banca del Piemonte	Consigliere	05/07/11	2
Giuseppe Del Vecchio	UILCA	Consigliere	03/11/15	1
Mauro Incletolli	First-Cisl	Consigliere	03/11/15	1
Mauro Morelli	FABI	Consigliere	11/06/18	1
Roberto Quinale**	Banca Nazionale del Lavoro	Consigliere	05/07/11	2

Note

* Ha ricoperto l'incarico di Vicepresidente dal 05/07/2011 al 26/07/2015.

** Dimesso in data 31/10/2024.



Giancarlo Durante
Presidente



Cristiano Hoffmann
Vicepresidente



Wilma Borello
Consigliere



Roberto Quinale
*Consigliere***



Giuseppe Del Vecchio
Consigliere



Mauro Incletolli
Consigliere



Mauro Morelli
Consigliere

PRESIDENTE			
		DATA PRIMA NOMINA	NUMERO MANDATO
Giancarlo Durante	ABI	27/07/15	1

VICEPRESIDENTE			
		DATA PRIMA NOMINA	NUMERO MANDATO
Cristiano Hoffmann	FISAC/CGIL	19/06/20	1

ORGANO DI CONTROLLO (EX COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI)				
		CARICA	DATA PRIMA NOMINA	NUMERO MANDATO
Andrea D'Ovidio		Presidente	08/07/13	2
Alessandro Del Castello	Acri	Revisore	05/07/16	1
Roberto Ferrari	UNISIN	Revisore	27/07/15	1
Silvio Fiorentini	Banca di Piacenza	Revisore	20/04/17	1
Fabio Verelli	Ugl Credito	Revisore	05/07/11	2

Gli organismi di Fondazione Prosolidar sono in regime di *prorogatio*, in attesa che le Parti istitutive del settore del credito procedano al rinnovo delle cariche.

Il funzionamento degli organi di governo

Nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 2 volte con una presenza media del 75% degli aventi diritto di voto.

Secondo quanto disposto dall'art. 15 dello Statuto, alle riunioni del Consiglio ha assistito anche il Presidente dell'Organo di Controllo. Oggetto dei lavori e delle delibere è stata l'attività istituzionale della Fondazione. Le principali questioni trattate e le decisioni adottate nel corso del 2024 dal Consiglio di Amministrazione sono state:

ARGOMENTI PRINCIPALI DELL'ORDINE DEL GIORNO

25/01/2024	• Approvazione dell'ordine del giorno • Approvazione del Verbale del Consiglio del 15 giugno 2023 • Comunicazioni del Presidente • Decisioni sul progetto codice 006 CADEP - KILALOPONTE • Situazione contabile al 31 dicembre 2023 • Approvazione nuovi progetti, ratifica di progetti di emergenza e varianti di progetti approvati in via straordinaria • Varie ed eventuali
26/06/2024	• Approvazione dell'ordine del giorno • Approvazione del Verbale del Consiglio del 25 gennaio 2024 • Comunicazioni del Presidente • Proposta di Bilancio relativo al periodo 1 gennaio-31 dicembre 2023 da portare all'approvazione del Collegio dei Fondatori • Proposta di Bilancio Sociale al periodo 1 gennaio-31 dicembre 2023 da portare all'approvazione del Collegio dei Fondatori • Situazione contabile al 31 maggio 2024 • Approvazione nuovi progetti varianti di progetti approvati in via straordinaria • Varie ed eventuali

Gli stakeholder

Sono portatori di interesse, o stakeholder, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative. I principali stakeholder che influenzano o che sono influenzati dall'attività svolta dalla Fondazione sono:

STAKEHOLDER	
Sostenitori e finanziatori	Sono principalmente i lavoratori e le aziende del settore del credito che garantiscono il raggiungimento degli obiettivi di Prosolidar attraverso il loro contributo finanziario
Destinatari dei contributi della Fondazione	Sono le organizzazioni non profit e il mondo del volontariato per i quali l'attività di Prosolidar costituisce un'opportunità di realizzazione della propria missione. I destinatari dei contributi realizzano iniziative specifiche in linea con le finalità della Fondazione
Beneficiari diretti	Attraverso la realizzazione delle iniziative sostenute dalla Fondazione sono destinatari di beni e servizi in grado di migliorare la qualità della loro vita
Partner	Sono enti di erogazione e altri enti del Terzo settore con i quali la Fondazione dialoga in forma di scambio e di collaborazione, anche con progetti in partnership
Istituzioni	Per le istituzioni l'attività di Prosolidar è di supporto ai servizi sociali e di assistenza
Comunità	Sono i beneficiari indiretti, famiglie e individui, che godono dei benefici portati dall'attività di Prosolidar
Risorse umane	Sono i dipendenti, i collaboratori e i volontari coinvolti nelle attività organizzative e di gestione della Fondazione oltre che nelle attività di supporto e assistenza a favore delle organizzazioni non profit durante le fasi di presentazione e rendicontazione dei progetti finanziati

Prosolidar utilizza diversi strumenti di comunicazione (tra cui il sito web e la pagina Facebook della Fondazione) per informare costantemente il pubblico circa le attività svolte e le risorse erogate.



3. Persone che operano per l'ente

Struttura operativa

Il Segretario Generale della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è responsabile del funzionamento operativo e amministrativo della Fondazione.

Nel 2024 le funzioni del Segretario Generale sono state assunte, a titolo gratuito, dal Presidente della Fondazione, in collaborazione con il Vicepresidente.

La struttura nel 2024 ha visto la presenza di cinque figure: Paola Borghi (Responsabile della protezione dei dati), Alessandra Villa (Responsabile gestione progetti), Elisa Drago (Staff), Sara Gulli (Staff) e Sandra Tomaccini (Collaboratrice a titolo gratuito).

Nel corso del 2024 la Fondazione non ha assunto nuovi dipendenti e non si sono registrate dimissioni da parte del personale.

Consistenza e composizione

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni significative riguardanti la composizione delle persone che operano per la Fondazione.

Si precisa che i dati statistici non tengono conto della presenza del Segretario Generale, in quanto le relative funzioni, come sopra accennato, sono state assunte dal Presidente, a partire dal mese di gennaio 2023.

Tutti i dipendenti della Fondazione sono assunti con contratto a tempo indeterminato.

DIPENDENTI, COLLABORATORI E VOLONTARI

	DONNE	UOMINI	TOTALE
Dipendenti	3	0	3
Lavoratori parasubordinati	1	0	1
Lavoratori autonomi con partita iva	0	0	0
Volontari	1	0	1
Totale	5	0	5

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

	DONNE	UOMINI	TOTALE
Tempo indeterminato	3	0	3
Tempo determinato	0	0	0
Totale	3	0	3

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO

	DONNE	UOMINI	TOTALE
Full - Time	3	0	3
Part - Time	0	0	0
Totale	3	0	3

DIPENDENTI PER FASCE D'ETÀ

	DONNE	UOMINI	TOTALE
50 ≤	1	0	0
40 - 49	1	0	2
30 - 39	1	0	1
Minore di 30	0	0	0
Totale	3	0	3

Compensi, rimborsi e retribuzioni

Retribuzione del personale dipendente

Il personale dipendente della Fondazione è assunto a tempo indeterminato con CCNL Terziario.

In merito al trattamento retributivo del personale la Fondazione rispetta il disposto dell'articolo 16 del D.lgs. 117/2017, per il quale la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1 a 8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

RETRIBUZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE	
RAL (EURO)	N. DIPENDENTI
30.000 - 39.000	0
20.000 - 30.000	3
10.000 - 20.000	0

DIFFERENZA RETRIBUTIVA LAVORATORI DIPENDENTI		
INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	RETRIBUZIONE LORDA ANNUA	RAPPORTO
2 livello	Massima	1,25
3 livello	Minima	

Compensi agli apicali

Non è previsto alcun compenso ai componenti degli organi della Fondazione per lo svolgimento delle loro funzioni ad eccezione del Presidente dell'Organo di Controllo,

professionista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma.

La seguente tabella illustra i compensi attribuiti alle figure apicali della Fondazione ai sensi dell'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017.

COMPENSI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE	IMPORTO LORDO (€)
Presidente dell'Organo di Controllo	10.150,40

COMPENSI AI DIRIGENTI DELLA FONDAZIONE	IMPORTO LORDO (€)
Segretario Generale	0,00

Rimborsi a volontari

La Fondazione non si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione. Non sono stati corrisposti rimborsi spese ai volontari durante il 2024.



4. Obiettivi e attività

Uno sguardo di insieme sulle erogazioni filantropiche

Nel 2024 Fondazione Prosolidar ha gestito 182 progetti.

Per 177 di questi ha effettuato delle erogazioni, mentre 5, conclusi dal punto di vista economico nel 2023, non avevano ancora terminato l'iter di verifica finale. Dei 177 progetti, 173 sono progetti ordinari, mentre 4 sono stati gli interventi di emergenza, una delle quali gestita tramite una raccolta fondi dedicata.

I progetti conclusi entro il 31 dicembre 2024 sono stati complessivamente 70, ma sono state effettuate erogazioni solo per 65 di essi, di cui 28 all'estero (19 in Africa, 7 in Asia e 2 in America del Sud e Centrale) e 37 in Italia (14 al nord, 13 al centro, 9 al sud e 1 nelle isole).

I progetti ancora in corso sono 112, di cui 73 in Italia (28 al nord, 26 al centro, 13 al sud e 6 nelle isole), mentre gli altri 39 si sono concentrati in diverse nazioni (26 in Africa, 5 in Asia, 5 in America del Sud e Centrale e 3 in Europa).

Tra i progetti gestiti, 133 sono quelli nuovi approvati nell'anno, di cui 83 in Italia e 50 in altri paesi, compresi i 4 interventi di emergenza.

Nel 2024 Prosolidar ha complessivamente erogato, dal conto ordinario, 3.672.869,83 di euro a favore di 173 organizzazioni *non profit*, importo a cui si aggiungono 264.000,00 euro dei 4 progetti di emergenza. Tutte le erogazioni sono state fatte a mezzo di bonifico bancario. Non sono stati erogati importi a favore di persone fisiche.

Per il 2024 non sono state attivate raccolte fondi dedicate.

Si precisa che il numero dei progetti sostenuti con contributi economici nel 2024 (177) non coincide con il numero dei progetti gestiti e in corso (182) a causa di alcuni fattori che incidono sulle tempistiche di erogazione delle quote di finanziamento come, ad esempio, la procedura di istruttoria e la durata tipica dei progetti.



Progetti di emergenza

Nel corso del 2024, Fondazione Prosolidar si è distinta per la sua prontezza nel rispondere con aiuti concreti in tre situazioni di crisi che richiedevano un'azione immediata.

Gli interventi si sono concentrati in Italia, Libano e Ucraina, aree travolte da conflitti, emergenze umanitarie e altre gravi difficoltà. Queste operazioni non sono state semplici gesti di aiuto, ma azioni concrete che hanno lasciato un segno tangibile, dimostrando l'impegno della Fondazione nel fare la differenza laddove serve davvero.

La capacità di agire in modo tempestivo ed efficiente non è solo una questione di organizzazione. È l'espressione di un valore profondo: la convinzione che la solidarietà e l'assistenza umanitaria siano strumenti potenti per costruire un mondo migliore.

Fondazione Prosolidar non si limita a parlare di aiuto: lo mette in pratica, giorno dopo giorno, emergenza dopo emergenza. E nel 2024, questo impegno si è tradotto in azioni che hanno cambiato vite, dimostrando ancora una volta che, anche nelle situazioni più complesse, c'è sempre un modo per fare la differenza.

Sostegno alle famiglie di rifugiati libanesi e siriani colpite dal conflitto in Libano

ENTE RICHIEDENTE: UNHCR

CONTRIBUTO EROGATO: 50.000,00 €

LOCALITÀ: Libano

SETTORE DI INTERVENTO: Salute

CODICE PROGETTO: 730



IN CORSO



Il Libano ospita il più alto numero di rifugiati al mondo in relazione alla sua popolazione locale, con circa 1,5 milioni di rifugiati siriani e 11.400 rifugiati di altre nazionalità, secondo le stime ufficiali. Tuttavia, la grave crisi economica e sociale che il paese sta attraversando ha esacerbato le difficoltà sia per i rifugiati che per le comunità ospitanti, contribuendo a un aumento significativo della povertà estrema.

L'intensificarsi delle ostilità nel sud del Libano, a partire dagli eventi del 7 ottobre 2023, ha ulteriormente peggiorato la situazione. Secondo il Ministero della Salute libanese, i bombardamenti hanno causato almeno 558 vittime, tra cui 50 bambini e 94 donne, e circa 1.835 feriti. Più di 27.000 persone sono state costrette a lasciare le proprie abitazioni, e il numero degli sfollati continua a crescere. La situazione umanitaria resta estremamente critica, con conseguenze devastanti per una popolazione già duramente provata. In risposta a questa emergenza, il Comitato nazionale per la risposta ai disastri ha attivato scuole pubbliche come rifugi temporanei in tutto il paese, coinvolgendo un totale di 161 strutture.

Fondazione Prosolidar ha prontamente contribuito all'emergenza, supportando le attività dell'UNHCR con un finanziamento di 50.000,00 euro.



L'UNHCR, dall'ottobre 2023, ha fornito assistenza e protezione ai nuovi sfollati, sia libanesi che rifugiati. Tra le principali attività, l'agenzia ha distribuito 120.000 kit di emergenza, assistenza economica a 60.000 persone e oltre 7.900 beni essenziali, come materassi e coperte. Inoltre, sono stati avviati lavori di riabilitazione nei rifugi collettivi, con l'obiettivo di migliorare l'accesso all'acqua e garantire maggiore privacy per le famiglie ospitate.

Nel settore sanitario, l'UNHCR ha coperto i costi di ospedalizzazione per i rifugiati colpiti dalle violenze e ha ampliato la rete di ospedali nelle regioni del sud e della Bekaa. L'agenzia ha anche fornito kit per traumi e attrezzature mediche in collaborazione con il Ministero della Salute libanese.



Ritorna lo sport

Ripristino palestra alluvionata

ENTE RICHIEDENTE: Sportfund - Fondazione per lo Sport ONLUS

CONTRIBUTO EROGATO: 50.000,00 €

LOCALITÀ: Bologna

SETTORE DI INTERVENTO: Attività economiche e infrastrutture

CODICE PROGETTO: 731



IN CORSO



Sportfund nasce dall'esperienza consolidata nel mondo dello sport paralimpico, con l'obiettivo di promuovere lo sport dilettantistico come strumento educativo, integrativo e di tutela per i giovani, con particolare attenzione a coloro che vivono in condizioni di svantaggio.

Negli anni, l'organizzazione ha lavorato per incentivare la partecipazione all'attività motoria e sportiva delle persone con disabilità, ampliando il proprio raggio d'azione per rispondere con tempestività alle emergenze legate alla disabilità. Un esempio significativo è rappresentato dalla richiesta di intervento a favore della Polisportiva San Mamolo, gravemente danneggiata dall'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna nel 2024.

Nel 2024, Bologna e l'Emilia-Romagna sono state colpite da un'alluvione senza precedenti, causata da intense e prolungate piogge che hanno fatto esondare diversi fiumi e torrenti. Questo evento drammatico ha provocato gravi danni a infrastrutture, abitazioni e attività economiche, mettendo in ginocchio numerose comunità. Tra le realtà più colpite vi sono stati centri culturali e sportivi fondamentali per il tessuto sociale, tra cui la palestra gestita dalla Polisportiva San Mamolo, che ha subito danni significativi.



La palestra, che era stata appena ristrutturata, è stata gravemente danneggiata dall'acqua che, in modo del tutto inaspettato, ha invaso i locali proprio alla vigilia della sua riapertura. In risposta a questa emergenza, la Fondazione Prosolidar è intervenuta prontamente, destinando un finanziamento di 50.000 euro per consentire la realizzazione di un intervento straordinario di ripristino.

Questo intervento si è rivelato essenziale per la comunità, poiché la struttura non si limitava a ospitare attività sportive ordinarie, ma offriva anche corsi integrati dedicati ai giovani con disabilità. Grazie a questa iniziativa, è stato possibile ripristinare le attività, rispondere alle esigenze delle famiglie e promuovere inclusività e benessere per tutti i partecipanti. La Polisportiva San Mamolo, attraverso il suo progetto di ricostruzione, rappresenta un esempio concreto di come sia possibile trasformare una crisi in un'opportunità di rinascita.

Emergenza Ucraina

Riabilitazione della struttura umanitaria a Chernivtsi

ENTE RICHIEDENTE: Fondazione l' Albero della Vita ETS

CONTRIBUTO EROGATO: 44.000,00 €

LOCALITÀ: Ucraina

SETTORE DI INTERVENTO: Dotazione di beni di prima necessità

CODICE PROGETTO: 732



IN CORSO

Dal mese di agosto 2022, la Fondazione L'Albero della Vita (FADV) collabora con il partner locale Remar Ucraina per fornire assistenza umanitaria a sfollati, famiglie, anziani e persone senza fissa dimora a Chernivtsi, nell'ovest dell'Ucraina. Nella piazza centrale della città era stato predisposto un campo costituito da quattro tensostrutture utilizzate come mensa, cucina, magazzino dei vestiti e centro per attività ricreative dedicate a bambini e bambine.

Nella notte tra il 1 e il 2 dicembre 2024, un incendio ha gravemente danneggiato una delle tensostrutture, compromettendo un servizio essenziale per la popolazione più vulnerabile. Secondo le indagini preliminari dei vigili del fuoco, l'incendio è stato di natura dolosa. Fortunatamente, non ci sono stati feriti, ma i danni materiali sono stati ingenti: la tensostruttura utilizzata come magazzino e area ricreativa per i bambini è stata completamente distrutta, mentre quella adibita a mensa sociale ha subito danni parziali, continuando comunque a fornire circa 300 pasti caldi giornalieri, sia sul posto che da asporto.



In risposta a questa emergenza, Fondazione Prosolidar ha tempestivamente destinato un finanziamento di 44.000 euro per la riparazione delle strutture danneggiate. Questo intervento rappresenta un tassello fondamentale di un progetto più ampio volto a garantire educazione inclusiva, protezione e sostegno alla popolazione più vulnerabile, vittima della crisi umanitaria in Ucraina.

Grazie a questo intervento, è stato possibile ripristinare le tensostrutture e continuare a offrire supporto a oltre 600 persone ogni giorno. La popolazione potrà contare su un luogo sicuro, pasti caldi e l'accesso a beni di prima necessità, contribuendo così a mantenere vivo il tessuto sociale e garantendo un aiuto concreto in un contesto di estrema difficoltà.



Progetti gestiti nel corso dell'anno



I progetti in corso nel 2024 sono 60.

Di seguito si riportano i più rilevanti, suddivisi per tipologia di beneficiari, al fine di valorizzare l'impatto generato dall'attività erogativa della Fondazione.

Ogni progetto è stato inoltre analizzato sotto il profilo della sostenibilità con l'obiettivo di evidenziare il contributo della Fondazione al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU.

SONO BENEFICIARI DIRETTI:



L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'Onu e si basa su cinque concetti chiave:

**PERSONE
PROSPERITÀ
PACE
PARTNERSHIP
PIANETA**

Bambini e giovani



Attività extra-scolastiche

ENTE RICHIEDENTE: Mondobimbi OdV

IMPORTO IMPEGNATO: 14.255,00 € - CONTRIBUTO EROGATO: 11.700,00 €

LOCALITÀ: Madagascar

SETTORE DI INTERVENTO: Formazione e istruzione

CODICE PROGETTO: 670



IN CORSO



Il progetto ha avuto l'obiettivo di fornire uno spazio extra-scolastico formativo e costruttivo per contrastare la violenza infantile e il disagio sociale nel villaggio di Afaka. I bambini di età superiore agli 8 anni hanno partecipato ad attività formative ed espressive per due pomeriggi alla settimana durante l'anno scolastico e per tutto il periodo di sospensione delle attività didattiche, da metà luglio a fine settembre.

Le attività proposte hanno incluso corsi di cucina, pasticceria, cucito, intreccio di borse, informatica, danza, arte malgascia e musiche tradizionali, sport, arte plastica, disegno e tutela dell'ambiente. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di sperimentare diverse arti, mestieri e discipline, sviluppando sia abilità trasversali sia competenze specifiche per ciascun percorso.

Tutte le attività sono state coordinate e condotte da formatori esperti, selezionati tra i professionisti locali e retribuiti dall'associazione.



Obiettivi raggiunti

Il progetto ha favorito la crescita personale e formativa dei bambini coinvolti, offrendo loro un ambiente sicuro e stimolante in cui apprendere e sviluppare competenze pratiche e creative.

Il coinvolgimento delle istituzioni locali e della comunità ha rappresentato una parte fondamentale dell'iniziativa. Sono stati organizzati eventi aperti al pubblico, tra cui tornei sportivi, esposizioni, mostre e vendite di prodotti artigianali realizzati dai ragazzi. Questi

momenti di condivisione hanno contribuito a sensibilizzare la società sull'importanza dell'educazione e dell'istruzione come strumenti di sviluppo sostenibile.

Grazie al progetto, è stata promossa l'autonomizzazione del villaggio e della comunità, contribuendo attivamente alla lotta contro la povertà economica e la violenza sui bambini. L'iniziativa ha lasciato un impatto duraturo, rafforzando la consapevolezza dell'importanza di offrire opportunità educative ai più giovani per costruire un futuro migliore.



A.P.E. Ambalakilonga pour les enfants

ENTE RICHIEDENTE:

ASSOCIAZIONE EDUCATORI SENZA FRONTIERE

IMPORTO IMPEGNATO: 29.884,00 € - CONTRIBUTO EROGATO: 27.000,00 €

LOCALITÀ: Madagascar

SETTORE DI INTERVENTO: Sociale e diritti umani

CODICE PROGETTO: 671



IN CORSO



Il progetto si concentra sulla Scuola Materna A.P.E. (Ambalakilonga pour les enfants) di Ambalakilonga, nata per rispondere al bisogno delle famiglie della comunità locale di uno spazio educativo di qualità per i bambini che rischierebbero di rimanere ai margini del sistema scolastico malgascio.

I 137 bambini (dai 3 ai 5 anni) frequentanti la scuola materna sono stati abbandonati, oppure provengono da famiglie povere, con alcune situazioni familiari complesse, come genitori alcolizzati.



Obiettivi raggiunti

Il progetto ha previsto il sostegno per il personale educativo, composto da 3 maestre, 2 educatori junior e 3 educatori senior, e la realizzazione di servizi igienici e di un'area giochi dedicata ai bambini.

La realizzazione dei nuovi bagni, situati accanto alla scuola materna, ha risolto la problematica di quelli vecchi e inadeguati. Inoltre, l'area giochi è stata riqualificata e attrezzata con giochi da esterno, rendendola fruibile anche durante il periodo estivo, che coincide con la stagione delle piogge.

I lavori di costruzione e la realizzazione dei giochi sono stati affidati a ditte edili locali, contribuendo al coinvolgimento della comunità locale e promuovendo lo sviluppo economico a livello territoriale.



 **OBIETTIVI**  **PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**



Un pupazzo per amico

Un sogno che diventa realtà per i bambini chirurgici del Burlo

ENTE RICHIEDENTE:

A.B.C. Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo OdV ETS

IMPORTO IMPEGNATO: 14.487,00 € - CONTRIBUTO EROGATO: 8.000,00 €

LOCALITÀ: Trieste

SETTORE DI INTERVENTO: Salute

CODICE PROGETTO: 685



IN CORSO

Il progetto è nato con l'obiettivo di migliorare la condizione emotiva e psicologica dei bambini sottoposti a interventi chirurgici presso l'IRCCS Materno Infantile Burlo Garofolo di Trieste. L'iniziativa si propone di supportare i bambini durante il periodo pre e post operatorio, utilizzando pupazzi

personalizzati come strumento per alleviare le ansie e facilitare la comunicazione tra i piccoli pazienti e il personale medico e psicologico. Ogni bambino riceve un pupazzo che diventa il suo "amico" che lo accompagna in questo difficile percorso di cura, facendogli vivere la malattia in modo più sereno.



Obiettivi raggiunti

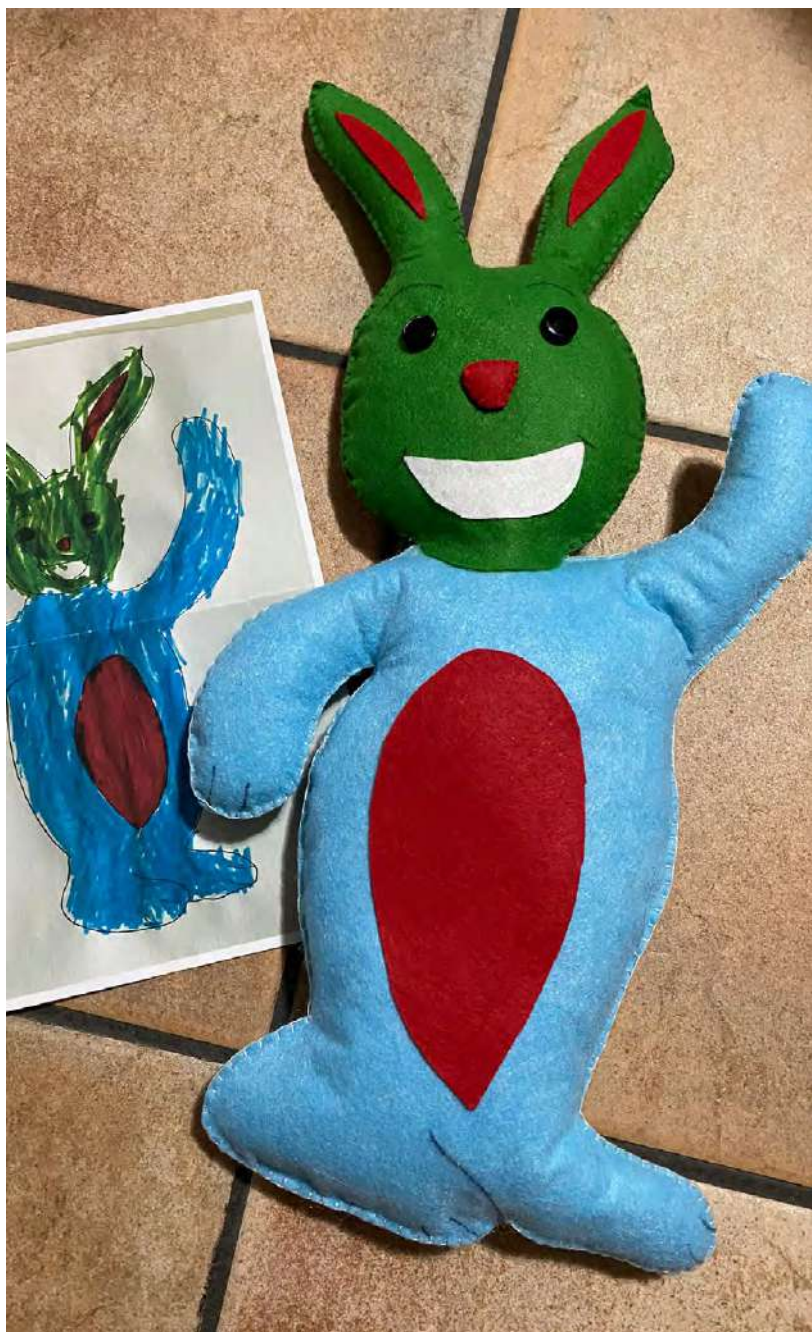
Il progetto ha raggiunto importanti risultati nella gestione del supporto psicologico. I pupazzi ABC, progettati per narrare la malattia, l'intervento chirurgico e le sfide future, hanno avuto un forte impatto emotivo sui bambini.

Questi pupazzi hanno contribuito ad alleggerire le ansie dei piccoli pazienti e a facilitare la comunicazione con gli adulti, rendendo il processo di cura più comprensibile e meno traumatico per i bambini.

Inoltre, il progetto ha fornito un supporto emotivo e creativo attraverso attività di personalizzazione dei pupazzi. Durante le degenze prolungate, i volontari hanno collaborato con i bambini per creare disegni che sono stati trasformati in veri pupazzi.

Per le degenze più brevi, i bambini hanno avuto l'opportunità di decorare un pupazzo bianco con pennarelli per tessuto, creando così un compagno unico che li accompagna durante la malattia.

Questa attività ha permesso ai bambini di esprimere le proprie emozioni e di gestire le proprie paure e insicurezze in modo creativo e terapeutico. I pupazzi sono diventati strumenti di regolazione emotionale e psico-educazione, aiutando i bambini a vivere la loro esperienza ospedaliera in modo meno stressante e più sereno.



 **OBIETTIVI**  **PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**



Comunità



PPS: Prossimità, Prevenzione e Sostegno nel reparto diagnostica Rishilpi

ENTE RICHIEDENTE: Progetto Uomo Rishilpi International ONLUS

CONTRIBUTO EROGATO: 21.158,00 €

LOCALITÀ: Satkhira (Bangladesh)

SETTORE DI INTERVENTO: Salute

CODICE PROGETTO: 630



TERMINATO



Il progetto “Salute e Riabilitazione” di Rishilpi è parte di un’iniziativa sanitaria nata nel 1980 con l’apertura di un dispensario, successivamente ampliata nel 1995 con un centro di fisioterapia e, dal 1998, con un programma dedicato alla riabilitazione per bambini con disabilità, con particolare attenzione alla paralisi cerebrale. Attraverso cinque centri e un campus principale, il progetto fornisce servizi di assistenza sanitaria generale, fisioterapia, terapia occupazionale, istruzione speciale e ortopedia, offrendo supporto a circa 800 bambini e 2.800 persone ogni anno. La formazione continua del personale e le campagne di sensibilizzazione sulla salute materno-infantile rappresentano elementi chiave dell’intervento.

Grazie al sostegno della Fondazione Prosolidar, è stato avviato un servizio di diagnostica nella regione di Satkhira, nel Sud-Ovest del Bangladesh. Con il nuovo progetto, si intende potenziare ulteriormente questo servizio attraverso l’implementazione di un reparto dedicato alla diagnostica per immagini tramite ultrasuoni, all’interno del nuovo presidio sanitario Abar Pereci. La struttura è stata concepita per fornire assistenza alle famiglie più vulnerabili, specialmente in situazioni di emergenza causate da condizioni climatiche estreme.



Obiettivi raggiunti

L'iniziativa ha consentito di ampliare significativamente l'accesso ai servizi sanitari, offrendo alle comunità locali una diagnostica avanzata che prima non era disponibile. L'introduzione delle ecografie ha migliorato le possibilità di prevenzione e di intervento tempestivo per patologie femminili e neonatali, riducendo così la mortalità materna e infantile.

L'investimento in attrezzature per la diagnostica per immagini ha garantito un migliore monitoraggio della salute delle donne, con particolare attenzione alla prevenzione

delle malattie delle ovaie, del seno o di quelle legate a gravidanze. L'accesso a questi strumenti diagnostici ha permesso di identificare precocemente eventuali complicanze nei neonati, facilitando cure tempestive e riducendo il rischio di esiti negativi. La prevenzione ha giocato un ruolo fondamentale non solo nella salvaguardia della salute delle categorie più vulnerabili, ma anche nella riduzione dei costi complessivi dell'assistenza sanitaria. Offrendo cure più efficaci e tempestive, il progetto ha contribuito a migliorare il benessere generale della comunità, consolidando l'importanza della diagnostica come pilastro della sanità pubblica nel territorio.



Rafforzamento delle capacità di produttrici e produttori per affrontare i cambiamenti climatici e il “Niño”



ENTE RICHIEDENTE:

CEFA (Comitato Europeo per la Formazione e Agricoltura)

IMPORTO IMPEGNATO: 25.894,00 € - CONTRIBUTO EROGATO: 24.000,00 €

LOCALITÀ: Ecuador

SETTORE DI INTERVENTO: Attività economiche e infrastrutture

CODICE PROGETTO: 650

IN CORSO



Il fenomeno del Niño è un evento climatico periodico caratterizzato dall'aumento della temperatura dell'Oceano Pacifico, che nel 2024 ha causato un incremento significativo delle precipitazioni e fenomeni meteorologici estremi. Questo progetto si propone di affrontare due criticità principali: la scarsa conoscenza di sistemi di produzione agricola adattati ai cambiamenti climatici e la mancanza di infrastrutture adeguate per l'essiccazione dei prodotti agricoli, fattori che incidono sulla sicurezza alimentare e sulla qualità della produzione.

Le attività previste mirano a fornire formazione specifica agli agricoltori attraverso l'applicazione di buone pratiche agricole, la distribuzione di piante per diversificare la produzione e l'uso di input agroecologici auto-prodotti. Parallelamente, si prevede la costruzione di piccole infrastrutture per l'essiccazione dei prodotti agricoli, fondamentali per garantire la loro corretta conservazione, soprattutto durante periodi di intense piogge. Inoltre, il progetto prevede la distribuzione di materiali essenziali per supportare la produzione agricola locale e migliorare la resilienza delle comunità.

Obiettivi raggiunti

Grazie alla formazione ricevuta, gli agricoltori hanno potuto implementare tecniche di produzione sostenibili e adattate alle nuove condizioni climatiche, riducendo le perdite agricole e garantendo una maggiore diversificazione delle colture. L'introduzione di infrastrutture per l'essiccazione ha migliorato la conservazione e la qualità dei prodotti agricoli, riducendo il rischio di deterioramento dovuto all'umidità e agli eventi meteorologici estremi. La distribuzione di materiali e input agricoli ha rafforzato la capacità delle comunità di affrontare il cambiamento climatico, promuovendo un modello agricolo più resiliente e sostenibile.



 **OBIETTIVI**  **PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**



RARE - Rhinobatos Actions to Recovery the Endangered species

ENTE RICHIEDENTE: CESTHA

Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat APS

CONTRIBUTO EROGATO: 11.900,00 €

LOCALITÀ: Senegal

SETTORE DI INTERVENTO: Alimentazione, acqua e igiene

CODICE PROGETTO: 654



TERMINATO

Il progetto ha promosso un approccio sostenibile alle attività di pesca e di ecoturismo nelle comunità costiere di alcuni villaggi del Senegal, coinvolgendo pescatori e donne appartenenti ai Gruppi di Interesse Economico (GIE). L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di fornire alternative ecologicamente sostenibili a pratiche dannose per l'ambiente, contribuendo così alla conservazione della biodiversità marina e al miglioramento delle condizioni socio-economiche della popolazione locale.

Le attività si sono concentrate su tre ambiti principali. Il primo ha riguardato l'introduzione della pesca a gabbie in sostituzione delle reti da posta, permettendo di indirizzare la cattura

verso specie invasive, come il granchio blu, che possiedono un valore nutrizionale superiore rispetto a specie di squalo a rischio di estinzione, come i pesci violino. Il secondo ambito ha visto lo sviluppo di un sistema di produzione e allevamento di ostriche da parte delle donne raccoglitrice, attraverso l'utilizzo di collettore che hanno evitato il taglio delle radici delle mangrovie, preservando così l'ecosistema costiero. Infine, il terzo ambito ha previsto la formazione delle comunità locali sulla protezione e il monitoraggio di due specie marine di interesse conservazionistico, il lamantino e la tartaruga marina, utilizzando la metodologia della ricerca partecipata (Citizen Science) finalizzata alla promozione dell'ecoturismo.



Obiettivi raggiunti

Il progetto ha permesso alle comunità locali di acquisire competenze su tecniche di pesca alternative e sostenibili, riducendo l'impatto negativo sulle specie marine a rischio. La sostituzione delle reti da posta con le gabbie ha favorito la cattura mirata di specie invasive, contribuendo alla tutela della biodiversità marina e garantendo una fonte alimentare più sicura e nutriente per la popolazione. L'introduzione di un sistema di allevamento di ostriche ha migliorato le condizioni di lavoro delle donne raccoglitrici, consentendo loro di svolgere l'attività in modo più sicuro e senza arrecare danni alle mangrovie. Questo ha contribuito non solo alla salvaguardia dell'ecosistema costiero, ma anche all'empowerment economico delle donne, favorendo la loro autonomia finanziaria e il loro ruolo attivo nella gestione delle risorse naturali.

Le attività di formazione e sensibilizzazione sulle specie marine a rischio hanno aumentato la consapevolezza della comunità locale sull'importanza della conservazione della biodiversità e hanno favorito lo sviluppo dell'ecoturismo come fonte di reddito alternativa e sostenibile. Il coinvolgimento diretto della popolazione nelle attività di monitoraggio ha rafforzato il senso di responsabilità collettiva verso la protezione dell'ambiente marino e costiero.

Attraverso questo approccio integrato, il progetto ha contribuito a migliorare le condizioni economiche e sociali delle comunità coinvolte, promuovendo al contempo la sostenibilità ambientale e la conservazione della biodiversità marina.



Drops of Change: Acqua e Igiene in Nord Uganda

ENTE RICHIEDENTE: AMREF Health Africa

IMPORTO IMPEGNATO: 44.790,00 € - CONTRIBUTO EROGATO: 35.000,00 €

LOCALITÀ: Uganda

SETTORE DI INTERVENTO: Alimentazione, acqua e igiene

CODICE PROGETTO: 716



IN CORSO

Il progetto ha mirato a migliorare l'accesso all'acqua pulita e ai servizi igienico-sanitari nel distretto di Pader, in Uganda, attraverso la costruzione di sei pozzi e sei latrine, accompagnata da un'ampia azione di formazione e sensibilizzazione comunitaria. Le attività hanno incluso la formazione degli health clubs scolastici per garantire il funzionamento e la manutenzione delle infrastrutture, con particolare attenzione alla promozione della salute delle ragazze.

Sono state inoltre promosse buone pratiche igienico-sanitarie e sensibilizzazioni sull'interconnessione tra salute pubblica e cambiamenti climatici. Il progetto ha coinvolto direttamente bambini, adolescenti e membri delle comunità locali, rispondendo a bisogni concreti legati alla carenza di acqua potabile e di servizi igienici adeguati, che contribuiscono significativamente alla mortalità infantile e all'abbandono scolastico.



Obiettivi raggiunti

Il progetto ha aumentato l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici per oltre 1.000 studenti e 3.000 membri della comunità, migliorando la qualità della vita e riducendo l'incidenza di malattie trasmesse per via idrica. Grazie alle attività formative, circa 1.000 alunni hanno acquisito comportamenti igienici più corretti, con un'attenzione specifica alla salute e alla dignità delle adolescenti, rafforzando l'inclusione scolastica femminile.

Nei dieci villaggi coinvolti, 1.200 persone hanno potuto beneficiare di pratiche igienico-sanitarie migliorate e di un accesso più sicuro alle fonti d'acqua, riducendo la dipendenza

da fonti contaminate. Il rafforzamento delle capacità locali e delle associazioni di villaggio ha garantito la gestione sostenibile delle infrastrutture, anche grazie alle attività generatrici di reddito e alla creazione di partenariati con le autorità locali.

Il progetto ha avuto effetti positivi anche sull'emancipazione femminile, contribuendo alla frequenza scolastica delle ragazze e alla loro partecipazione attiva nella gestione dei servizi WASH. L'efficace strategia di comunicazione, basata su canali digitali, social media, comunicati stampa e newsletter, ha amplificato l'impatto del progetto, sensibilizzando un pubblico più ampio e rafforzando il coinvolgimento comunitario.



Donne



Socialis - La Forza delle Donne

ENTE RICHIEDENTE: Alliance for African Assistance Italy ETS

CONTRIBUTO EROGATO: 31.530,00 €

LOCALITÀ: Roma

SETTORE DI INTERVENTO: Formazione e istruzione

CODICE PROGETTO: 607



TERMINATO



Il progetto promosso da Alliance for African Assistance Italy ha mirato a offrire un'opportunità concreta di reinserimento sociale a 12 donne sopravvissute alla violenza e alla tratta, attraverso un percorso formativo professionalizzante per diventare Operatrici Socio Sanitarie (OSS).

Il progetto ha previsto la selezione di donne provenienti da strutture antiviolenza, le quali sono state inserite in un corso annuale per

OSS, articolato in 1012 ore totali, di cui 450 dedicate a tirocini formativi presso strutture sanitarie e RSA. Al termine del percorso, è stato rilasciato un attestato riconosciuto dalla Regione Lazio, spendibile in tutta Europa. Alliance for African Assistance Italy ha garantito il supporto costante alle beneficiarie durante l'intero iter, offrendo workshop orientativi, assistenza per la stesura del curriculum, preparazione ai colloqui e facilitando il contatto con aziende del settore.



Obiettivi raggiunti

Il progetto ha consentito a 12 donne di intraprendere un percorso di crescita personale e professionale, favorendo il recupero dell'autostima, della fiducia in sé stesse e la conquista dell'autonomia economica. Le partecipanti hanno acquisito competenze teorico-pratiche certificate nel settore sanitario, trovando sbocchi lavorativi concreti in un ambito con forte domanda occupazionale.

L'accompagnamento personalizzato fornito da Alliance for African Assistance Italy ha agevolato l'ingresso nel mondo del lavoro, creando connessioni tra le beneficiarie e strutture sanitarie interessate all'assunzione. Inoltre, il successo della prima edizione ha generato un interesse crescente da parte dei centri di accoglienza, dimostrando l'efficacia del modello come strumento di inclusione sociale e lavorativa.



L.E.Femme = Laboratorio Emancipazione Femminile

ENTE RICHIEDENTE: Mancikalalu ONLUS

IMPORTO IMPEGNATO: 6.648,00 € - CONTRIBUTO EROGATO: 6.000,00 €

LOCALITÀ: India

SETTORE DI INTERVENTO: Formazione e istruzione

CODICE PROGETTO: 622



IN CORSO



Il progetto si propone di fornire strumenti di formazione lavorativa e promuovere l'indipendenza di donne con disabilità fisica o madri di ragazzi con disabilità, escluse dal contesto sociale e lavorativo. Attraverso la realizzazione di corsi di tessitura al telaio, sartoria, ricamo, informatica e produzione di piatti con materiali riciclabili, le beneficiarie acquisiscono competenze pratiche utilizzabili nel mercato del lavoro.

Una volta formate, le donne vengono inserite in modelli cooperativi o canali diretti di vendita, con la possibilità di lavorare in ambienti che garantiscono orari flessibili e adattabili alle loro esigenze. Il progetto crea inoltre uno spazio sicuro di confronto, consapevolezza ed emancipazione, dove le partecipanti possono rafforzare la propria identità e fiducia in sé stesse.



Obiettivi raggiunti

Il progetto permette alle donne coinvolte di accrescere e migliorare le proprie competenze professionali, promuovendo la loro autonomia economica. L'obiettivo principale è quello di aumentare il livello di reddito delle partecipanti rispetto alla linea di base attraverso azioni di sostentamento.

Viene identificato un gruppo di donne da integrare nell'unità produttiva, alle quali si fornisce orientamento e formazione sui mezzi di sussistenza. Le beneficiarie vengono successivamente aiutate a collegarsi ad attività generatrici di reddito e, ove possibile, a sviluppare un'autonomia lavorativa.

All'interno del centro, la presenza di personale dedicato esclusivamente alla formazione consente alle donne di perfezionare le proprie competenze tecniche, migliorare il controllo qualità e sviluppare nuovi prodotti in linea con la domanda del mercato locale e internazionale.

Parallelamente, lo staff lavora all'ampliamento dei mercati di vendita e alla partecipazione a fiere e mostre di settore, con l'obiettivo di aumentare la visibilità del progetto e ottenere la certificazione "fair trade".

L'organizzazione dello staff, contribuisce a mantenere stabile la presenza delle donne al centro, garantendo una produzione continua, puntuale e sempre più diversificata.



Reseaux de Femmes: Empowerment femminile e diritti di genere in Senegal

ENTE RICHIEDENTE: Energia per i diritti umani ONLUS

IMPORTO IMPEGNATO: 18.000,00 € - CONTRIBUTO EROGATO: 10.000,00 €

LOCALITÀ: Senegal

SETTORE DI INTERVENTO: Sociale e diritti umani

CODICE PROGETTO: 686



IN CORSO



Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare e informare la popolazione, sia maschile che femminile, riguardo a temi fondamentali legati all'uguaglianza di genere, come i diritti delle donne, la violenza di genere, i pregiudizi sessisti, le disparità di accesso al mondo del lavoro e all'interno dello stesso. Una particolare attenzione è dedicata alle giovani ragazze e alle donne, per le quali è prevista una formazione sulla salute sessuale e mestruale.

Il progetto prevede la formazione di promotori e volontari locali che, attraverso incontri nelle scuole, nelle associazioni e nei territori, promuoveranno le tematiche legate all'uguaglianza di genere. Le attività includono anche iniziative porta-a-porta e azioni nelle strade per sensibilizzare l'intera comunità. In parallelo, saranno distribuiti flyer e materiali adesivi per raggiungere un pubblico più ampio.

Le attività legate alla salute sessuale e mestruale saranno rivolte, in particolare, ai gruppi di donne presenti nei tre comuni coinvolti nel progetto.



Obiettivi raggiunti

Il progetto ha promosso una maggiore consapevolezza e sensibilizzazione riguardo l'uguaglianza di genere e la salute sessuale e mestruale, grazie all'attività di formazione di promotori locali che hanno raggiunto un pubblico ampio. Sono stati distribuiti materiali informativi su temi legati alla violenza di genere, ai diritti delle donne, e alle pratiche igieniche legate alla salute mestruale. Le donne, in particolare, sono state coinvolte nella produzione e distribuzione di assorbenti lavabili,

creando nuove opportunità di autogestione e di impiego tramite l'atelier.

L'inclusione di temi legati alla salute sessuale e mestruale ha favorito un miglioramento delle conoscenze e delle pratiche igieniche tra le donne della comunità, rafforzando l'autonomia e la consapevolezza rispetto a questi temi. Inoltre, l'atelier di Pikine Est ha avuto un impatto positivo sulla comunità, grazie al rafforzamento delle sue capacità produttive e al supporto alle donne che vi lavorano.



Gusto e Crescita: Il Percorso Imprenditoriale delle Donne Migranti

ENTE RICHIEDENTE:

Association for the Integration of Women

CONTRIBUTO EROGATO: 15.055,00 €

LOCALITÀ: Modena

SETTORE DI INTERVENTO: Attività economiche e infrastrutture

CODICE PROGETTO: 714



TERMINATO



Il progetto AIW è pensato per supportare le donne migranti nel loro percorso imprenditoriale nel settore della ristorazione.

Le partecipanti hanno l'opportunità di sviluppare un menù originale, elaborare una strategia di marketing efficace e testare direttamente sul mercato i loro piatti unici.

AIW si impegna a promuovere storie di successo che celebrano la diversità e il professionismo delle donne migranti, stimolando l'innovazione nel settore della ristorazione e creando un impatto positivo sull'economia locale.

Il programma si concentra principalmente sulle giovani donne migranti, offrendo loro gli strumenti necessari per avviare e far crescere la loro impresa nel settore gastronomico.

La richiesta di finanziamento si focalizza sull'acquisto delle attrezzature necessarie per il buon funzionamento del progetto, garantendo la qualità e la professionalità necessarie per il successo delle partecipanti.

Obiettivi raggiunti

Il progetto ha contribuito alla formazione di giovani donne migranti, permettendo loro di acquisire competenze imprenditoriali nel settore della ristorazione. Le partecipanti hanno sviluppato menù originali e testato con successo i loro piatti sul mercato, ottenendo feedback positivi. Il programma ha anche promosso la diversità e l'inclusione nel settore della ristorazione, incoraggiando l'innovazione e migliorando l'economia locale attraverso la creazione di nuove realtà imprenditoriali.



 **OBIETTIVI**  **PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**



Operatori



Quello che non ho

ENTE RICHIEDENTE:

Associazione Eta Beta di Viterbo OdV

IMPORTO IMPEGNATO: 20.100,00 € - CONTRIBUTO EROGATO: 10.100,00 €

LOCALITÀ: Lazio

SETTORE DI INTERVENTO: Sociale e diritti umani

CODICE PROGETTO: 702



IN CORSO



E' un progetto di intervento sociale innovativo che nasce dalla voce e dal bisogno di molti genitori caregiver, spesso privati di momenti di svago e respiro. Il progetto prevede l'attivazione annuale di almeno 20 Weekend di Solievo rivolti ai caregiver familiari che si occupano quotidianamente di figli con disabilità o malattie invalidanti.

Questo lavoro di cura, costante ed emotivamente totalizzante, può generare un forte rischio di burnout e compromettere la salute psico-fisica di chi se ne fa carico. La proposta progettuale intende offrire ai ragazzi e alle ragazze un contesto esterno all'ambiente domestico, supervisionato da personale qualificato, dove possano svolgere attività ludico-ricreative, sperimentare la propria autonomia, socializzare e rafforzare le competenze relazionali. Allo stesso tempo, i caregiver possono beneficiare di tempo per sé, per riposare, rigenerarsi e affrontare con maggiore serenità anche la prospettiva del "dopo di noi".

Obiettivi raggiunti

Il progetto ha consentito l'attivazione di percorsi strutturati di sollievo che migliorano la qualità della vita dei caregiver, offrendo loro pause rigenerative. I ragazzi hanno potuto vivere esperienze fuori casa significative, acquisire

maggiore autonomia, responsabilità e capacità relazionali. Le famiglie hanno sperimentato momenti di serenità e benessere, riscoprendo energie utili a sostenere il loro quotidiano e a immaginare un futuro con maggiore fiducia.

I ragazzi hanno potuto vivere esperienze fuori casa significative, acquisire maggiore autonomia, responsabilità e capacità relazionali. Le famiglie hanno sperimentato momenti di serenità e benessere, riscoprendo energie utili a sostenere il loro quotidiano e a immaginare un futuro con maggiore fiducia.



OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Potenziamento del Pronto Soccorso degli ospedali della Provincia di Ngozi

Formazione del personale e adeguamento tecnico delle dotazioni strumentali.

ENTE RICHIEDENTE: Associazione Amahoro ONLUS

IMPORTO IMPEGNATO: 40.824,00 € - CONTRIBUTO EROGATO: 0,00 €

LOCALITÀ: Burundi

SETTORE DI INTERVENTO: Salute

CODICE PROGETTO: 713



IN CORSO

Il progetto mira a migliorare la qualità delle cure pediatriche nella provincia di Ngozi, in Burundi, con un focus specifico sui servizi di emergenza, dove risultano carenti elementi essenziali quali triage, protocolli operativi, lavoro di squadra, strumenti adeguati e un sistema di referenza efficace.

L'intervento intende rafforzare il sistema di accoglienza pediatrica nei sei ospedali periferici della provincia, H. Buye, H. Kiremba, H. Musseny, H. Mivo, H. S. Terezina, H. Policlinico, in un'ottica di rete con l'ospedale di terzo livello di Ngozi, che fungerà da centro di riferimento. Il modello proposto prevede che gli ospedali periferici operino in coordinamento con il centro di riferimento,

seguendo protocolli condivisi per la presa in carico delle urgenze pediatriche.

Sono previste attività di formazione teorica e pratica per il personale medico e infermieristico dei Pronto Soccorso, con un'attenzione particolare al triage, alla gestione dell'emergenza e alla consultazione pediatrica secondo i protocolli dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. In ciascun ospedale sono stati individuati due referenti, uno medico e uno infermieristico, che riceveranno una formazione avanzata e assumeranno il ruolo di formatori per il proprio centro. Il percorso formativo include anche una fase pratica presso il Pronto Soccorso dell'ospedale di Ngozi.



Obiettivi raggiunti

Il progetto, avviato nel mese di ottobre con fondi propri in attesa dell'attivazione ufficiale del finanziamento, ha intrapreso un percorso sistematico per l'innalzamento della qualità dell'assistenza pediatrica in emergenza, attraverso il potenziamento delle competenze del personale sanitario e il miglioramento dell'equipaggiamento ospedaliero.

Entro il 31 dicembre sono stati formati i primi referenti interni in ciascun ospedale, che a loro

volta diventeranno moltiplicatori di competenze presso le rispettive équipe. Il personale sanitario coinvolto ha acquisito strumenti teorici e pratici utili a migliorare la rapidità e l'efficacia degli interventi pediatrici in situazioni d'emergenza. I primi kit di emergenza distribuiti contenenti strumenti per il triage e la rianimazione, materiale formativo, linee guida e protocolli cartacei, hanno rappresentato un primo importante passo verso la standardizzazione della presa in carico pediatrica, contribuendo alla riduzione dei tempi di risposta e a una maggiore appropriatezza nei casi di trasferimento verso l'ospedale centrale.





Persone
con disabilità
e malati



CI
VEDIAMO?
AH NO ...

Professione musicista

ENTE RICHIEDENTE: Altravoce ETS

IMPORTO IMPEGNATO: 21.508,00 € - CONTRIBUTO EROGATO: 21.000,00 €

LOCALITÀ: Darfo Boario Terme (BS)

SETTORE DI INTERVENTO: Sociale e diritti umani

CODICE PROGETTO: 616



IN CORSO



Il progetto “Professione Musicista” nasce con l’obiettivo di promuovere l’inclusione sociale di musicisti con disabilità mentale, anche di grave entità (come autismo, disabilità intellettive e sindromi genetiche), attraverso un percorso di formazione musicale avanzata. Dopo tre anni di studi focalizzati sulle opere di grandi compositori, i partecipanti avranno l’opportunità di integrarsi con i musicisti professionisti dell’Orchestra di Altravoce, entrando in un contesto che favorisce la crescita artistica e sociale.

Le attività proposte comprendono formazione tecnica musicale, prove sinfoniche inclusive, attività di disseminazione e la realizzazione

di un concerto finale. Uno degli aspetti distintivi del progetto è il riconoscimento di un compenso economico per i musicisti con disabilità, che sarà pari a quello degli altri professionisti coinvolti nel progetto. Questo approccio mira non solo a garantire una parità economica, ma anche a favorire l’inclusione sociale concreta e duratura. A livello culturale, il progetto si propone di abbattere i pregiudizi dimostrando che ogni persona, indipendentemente dalle proprie difficoltà, ha il diritto di vivere esperienze culturali e lavorative paritarie. In questo modo, il progetto promuove un cambiamento culturale che arricchisce non solo gli individui coinvolti, ma anche le loro famiglie e la comunità intera.



Obiettivi raggiunti

Grazie a “Professione Musicista”, numerosi musicisti con disabilità hanno avuto l'opportunità di partecipare a un percorso di formazione musicale avanzata, arricchendo le loro competenze e integrandosi pienamente nel contesto musicale professionale.

Il concerto finale ha avuto un impatto significativo sulla comunità, sensibilizzando il pubblico sul valore dell'inclusione e dimostrando concretamente che le persone con disabilità possono affrontare e superare sfide artistiche di alta complessità. Inoltre, il progetto ha sottolineato che ogni individuo, indipendentemente dalla disabilità, ha il diritto di perseguire i propri sogni e obiettivi, rendendo concreta la possibilità di realizzare una carriera musicale e una vita soddisfacente.



Sport per Tutti

ENTE RICHIEDENTE:

ASD APS Sport Ability Roccaraso

IMPORTO IMPEGNATO: 39.898,00 € - CONTRIBUTO EROGATO: 30.000,00 €

LOCALITÀ: Roccaraso (AQ)

SETTORE DI INTERVENTO: Sport e attività motorie

CODICE PROGETTO: 646



IN CORSO



Il progetto ha come obiettivo la creazione di un centro sportivo accessibile alle persone con disabilità, con una particolare attenzione ai non vedenti, nella località di Roccaraso. Il centro sportivo sarà completamente attrezzato per offrire opportunità di pratica sportiva a tutti, indipendentemente dalla disabilità. In particolare, sarà allestito un campo da calcio a 5 in erba sintetica regolamentare, dotato di sponde per non vedenti, mascherine e palloni sonori. Inoltre, sarà realizzato un campo da goalball, sport paralimpico per non vedenti, all'interno della palestra del comune, insieme all'acquisto di tavoli da showdown, altro sport praticato da persone non vedenti.

Il progetto prevede anche la promozione di eventi sportivi di alto livello, sia nazionali che internazionali, per atleti disabili, in collaborazione con federazioni paralimpiche e autorità locali. Saranno organizzati programmi sportivi e ludici regolari, destinati a coinvolgere la comunità locale e a sensibilizzare sulla cultura dell'inclusione. L'iniziativa, pertanto, non solo fornirà un'importante infrastruttura sportiva, ma contribuirà anche a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità, promuovendo la loro partecipazione attiva alla vita sociale e sportiva. Attraverso la realizzazione di queste attività, il progetto mira a migliorare la salute e il benessere generale degli utenti, oltre a stimolare un cambiamento culturale verso una maggiore inclusività.



Obiettivi raggiunti

Il progetto ha contribuito significativamente alla creazione di un'infrastruttura sportiva totalmente accessibile per le persone con disabilità, rendendo Roccaraso un punto di riferimento per eventi paralimpici e per la pratica sportiva inclusiva. La realizzazione di impianti specificamente progettati per non vedenti, come il campo da goalball e i tavoli da showdown, ha permesso l'integrazione di

atleti disabili in contesti sportivi di alta qualità. Inoltre, l'organizzazione di eventi e programmi di allenamento ha favorito l'inclusione di persone con disabilità nella vita sociale e culturale, migliorando il loro benessere e dando loro l'opportunità di essere protagonisti in ambito sportivo. La collaborazione con le federazioni paralimpiche ha inoltre elevato il progetto a livello internazionale, mettendo in luce le potenzialità di una società inclusiva e accogliente.



RunChallenge, la sfida dello sport inclusivo

ENTE RICHIEDENTE: PlayMore!

CONTRIBUTO EROGATO: 24.500,00 €

LOCALITÀ: Milano

SETTORE DI INTERVENTO: Sport e attività motorie

CODICE PROGETTO: 683



TERMINATO



RunChallenge è un'iniziativa sportiva inclusiva che promuove la socializzazione e l'integrazione tra persone di ogni abilità attraverso la corsa e la camminata. Il gruppo accoglie partecipanti con disabilità fisiche, intellettive e sensoriali, disturbi psichici, e persone di ogni età e provenienti da diversi contesti socio-culturali ed economici. Ogni settimana, i membri di RunChallenge si allenano all'aperto, sotto la guida di istruttori sportivi e educatori qualificati, con l'obiettivo di partecipare annualmente a una maratona a staffetta. L'inclusività del progetto è evidente nella partecipazione di persone con diverse disabilità, che attraverso la corsa e la camminata condividono esperienze, costruendo nuove amicizie, superando pregiudizi e accrescendo la propria crescita personale.

Lanciato a Milano nel 2016, RunChallenge ha progressivamente esteso la sua attività a livello nazionale, ed oggi coinvolge dieci città in otto regioni italiane. Questo ampio network permette l'organizzazione di trasferte per scambi tra le diverse città, creando opportunità per allenamenti comuni e partecipazione a eventi sportivi. Questi scambi sono fondamentali, soprattutto per le persone con disabilità intellettiva e psichica, che spesso non hanno la possibilità di viaggiare autonomamente senza l'accompagnamento di un familiare.

Per sostenere il progetto, la richiesta di finanziamento mira all'acquisto di un pulmino a 9 posti, che permetterà di incrementare i soggiorni sportivi e renderli completamente accessibili, favorendo la partecipazione di tutti, in particolare per chi ha difficoltà a spostarsi con i mezzi pubblici.



Obiettivi raggiunti

RunChallenge ha avuto un impatto significativo nel favorire l'inclusione sociale, aumentando le opportunità di socializzazione e condivisione per persone con disabilità.

I soggiorni sportivi, che si sono sviluppati grazie al progetto, hanno offerto importanti opportunità di scambio e integrazione tra i partecipanti delle diverse città. Grazie alla creazione di un network nazionale, RunChallenge ha promosso una cultura di solidarietà e inclusione attraverso lo sport, favorendo anche la coesione tra gli enti non profit aderenti al progetto.

OBIETTIVI **PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**



Allestimento di un centro di riabilitazione per bambini e bambine con disabilità a Riruta (Nairobi)

ENTE RICHIEDENTE: Cittadinanza ONLUS

IMPORTO IMPEGNATO: 35.500,00 € - CONTRIBUTO EROGATO: 33.000,00 €

LOCALITÀ: Kenya

SETTORE DI INTERVENTO: Salute

CODICE PROGETTO: 710



IN CORSO



Il progetto si propone di allestire un centro di riabilitazione per bambini e bambine con disabilità nel quartiere di Riruta, a Nairobi, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'assistenza e garantire un ambiente stimolante, sicuro e inclusivo. L'intervento prevede l'acquisto degli arredi necessari per le attività di consultazione e terapia, l'attrezzatura per la fisioterapia (come lettini, strumenti per esercizi terapeutici, macchinari per la riabilitazione e per i massaggi), nonché le forniture sanitarie essenziali per i primi mesi di avvio del servizio, tra cui guanti, oli, detersivi e cotone.

Accanto alla componente terapeutica, il progetto intende promuovere anche lo sviluppo educativo e relazionale dei bambini. Saranno quindi acquistati materiali didattici, giochi, stoviglie e posate per il programma alimentare, oltre a seggiolini e sedute adeguate ai momenti del pasto. Parte del contributo richiesto sarà destinato al completamento delle finiture dell'edificio, già realizzato, attraverso l'installazione di pavimenti resistenti e sicuri e controsoffitti per migliorare l'acustica e il comfort termico degli ambienti.



L'iniziativa prende avvio dall'esperienza maturata a partire dal 2019 da Cittadinanza, in collaborazione con l'associazione locale Koinonia Community. Negli anni, l'attività di fisioterapia è passata da due a cinque giorni alla settimana per rispondere alla crescente domanda da parte delle famiglie, raggiungendo oltre 150 bambini ogni anno. Di fronte alla carenza di spazi adeguati, nel 2022 è stata presa la decisione di costruire un nuovo centro. La realizzazione dell'edificio, resa possibile grazie al contributo della Fondazione Prosolidar, è stata completata nel giugno 2024.

Obiettivi raggiunti

Il progetto ha permesso l'allestimento di un centro riabilitativo completo, dotato di ambulatorio per la fisioterapia, uffici, spazi per i colloqui individuali, stanze per la terapia cognitiva e del linguaggio, aula e refettorio per il centro diurno, cucina, servizi igienici accessibili, ripostiglio e cortile. Ha inoltre garantito la fornitura delle attrezzature necessarie per le attività terapeutiche e riabilitative, offrendo a oltre 150 bambini con disabilità un percorso personalizzato volto a migliorare lo sviluppo psicomotorio, la qualità della vita e l'inclusione sociale.



Una Scuola per la Vita: avvio di un centro di apprendimento e sviluppo dell'artigianato per ragazzi con disabilità di Matéri, Cobly e Tanguiéta



ENTE RICHIEDENTE: ALEIMAR OdV

IMPORTO IMPEGNATO: 86.058,00 € - CONTRIBUTO EROGATO: 31.900,00 €

LOCALITÀ: Benin

SETTORE DI INTERVENTO: Attività economiche e infrastrutture

CODICE PROGETTO: 722

IN CORSO



Il progetto si propone di migliorare le condizioni di vita di 50 giovani tra i 14 e i 21 anni con disabilità fisiche e/o mentali nel Dipartimento dell'Atakora, nel nord del Benin. L'obiettivo è promuovere la loro autonomia economica e l'inclusione sociale, facilitando l'accesso al lavoro e contrastando i pregiudizi ancora radicati nella società locale.

Grazie al lavoro di Aleimar e del partner locale ECLIPSE ONG, tra il 2019 e il 2022 questi ragazzi hanno seguito un percorso di apprendistato professionalizzante presso artigiani locali, ottenendo un diploma riconosciuto dallo Stato beninese. Il nuovo intervento nasce per garantire continuità a questo percorso, offrendo un'opportunità concreta di inserimento lavorativo e di partecipazione attiva alla vita comunitaria.



Il progetto prevede la costruzione di un centro artigianale multifunzionale, dotato di otto atelier/officine e spazi comuni, dove i giovani con disabilità possano esercitare le proprie competenze professionali in un contesto accessibile e protetto. Il centro sarà attrezzato con strumenti e macchinari adeguati, e le attività lavorative saranno supervisionate dagli artigiani tutor già coinvolti nella fase precedente del progetto, in collaborazione con gli animatori di ECLIPSE.

Una parte rilevante dell'iniziativa è dedicata alla sensibilizzazione della comunità, attraverso

attività condotte da un facilitatore esperto, per promuovere una cultura dell'inclusione. Inoltre, verranno avviate azioni di advocacy con le istituzioni locali, finalizzate a integrare il tema della disabilità nelle politiche pubbliche, rendendo strutturali gli interventi a favore delle persone con disabilità.

Il progetto si fonda su una metodologia partecipativa che coinvolge attivamente i beneficiari, le loro famiglie, le autorità locali e i rappresentanti della società civile, con attività trasversali di coordinamento, monitoraggio e comunicazione a sostegno dell'intero processo.



Obiettivi raggiunti

Attraverso questo progetto, 50 giovani con disabilità potranno avviare una propria attività lavorativa in un ambiente professionale inclusivo e accessibile, rafforzando le loro competenze e contribuendo allo sviluppo della comunità. L'intervento intende generare

un cambiamento culturale, contrastando stereotipi e discriminazioni, e stimolare una presa in carico più consapevole e duratura da parte delle istituzioni locali. In questo modo, si promuove una società più equa, in cui ogni persona possa esprimere il proprio potenziale e partecipare attivamente alla vita sociale ed economica.



Persone vulnerabili



HUB 20021: Una risposta alla povertà multidimensionale di Baranzate

ENTE RICHIEDENTE: APS La Rotonda

IMPORTO IMPEGNATO: 20.382,00 € - CONTRIBUTO EROGATO: 12.000,00 €

LOCALITÀ: Baranzate (MI)

SETTORE DI INTERVENTO: Dotazioni di beni di prima necessità

CODICE PROGETTO: 606



IN CORSO



Il progetto si inserisce in un contesto di accompagnamento multi-servizio volto a favorire l'uscita dalla fragilità dei nuclei familiari assistiti da APS La Rotonda. L'intervento mira a soddisfare i bisogni primari relativi all'abitazione e all'alimentazione, garantendo l'accesso all'Emporio della Solidarietà e la gestione mirata delle situazioni debitorie. Per fare ciò, il personale dell'Associazione La Rotonda utilizza una procedura strutturata di intercettazione e presa in carico degli utenti, offrendo sostegno alimentare a chi possiede i requisiti di ISEE

e di residenza, attraverso un Social Market che si basa sulla distribuzione mensile di tessere a punti e sul monitoraggio semestrale. In parallelo, qualora emergano situazioni di moratoria o debiti in ambito abitativo, il caso viene inserito nel Programma CAP (Capitale di Attivazione Personale). Tale programma prevede l'organizzazione di tavoli multi-attoriali, composti da assistenti sociali del Comune e della Parrocchia, con l'obiettivo di discutere i casi critici e, se necessario, erogare risorse economiche provenienti da un fondo dedicato.



Obiettivi raggiunti

Il progetto ha consentito di intervenire concretamente sulle condizioni di vita dei nuclei assistiti, garantendo l'accesso a servizi alimentari essenziali e fornendo strumenti per la gestione delle difficoltà abitative. Grazie alla procedura di intercettazione e presa in carico, il personale ha identificato e supportato gli utenti idonei, assicurando loro l'accesso all'Emporio della Solidarietà. Contemporaneamente, l'attivazione dei tavoli multi-attoriali nel

Programma CAP ha permesso di esaminare e risolvere situazioni debitorie critiche attraverso erogazioni economiche mirate, contribuendo a ridurre il peso degli oneri abitativi sulle famiglie. Questi interventi hanno realizzato un miglioramento tangibile delle condizioni economiche e di benessere degli utenti, offrendo loro la possibilità di sviluppare un percorso di attivazione personale che favorisca l'uscita dalla fragilità e promuova l'inclusione sociale nella comunità.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Buoni e Cattivi, verdi e veloci

ENTE RICHIEDENTE: Buoni e Cattivi Cooperativa Sociale ONLUS

IMPORTO IMPEGNATO: 100.666,00 € - CONTRIBUTO EROGATO: 59.706,00 €

LOCALITÀ: Cagliari

SETTORE DI INTERVENTO: Sociale e diritti umani

CODICE PROGETTO: 611



IN CORSO



Il progetto “Buoni e Cattivi” si propone di offrire nuove opportunità di crescita e cambiamento per persone con fragilità, integrando obiettivi sociali e ambientali. L’iniziativa prevede l’acquisto di una flotta di veicoli elettrici da utilizzare sia presso l’Oasi del Cervo e della Luna, sia in contesti

urbani, garantendo così una mobilità sostenibile. In particolare, è in programma l’acquisto di un mezzo elettrico a 9 posti, un veicolo a 5 posti per i catering cittadini e un’auto a 7 posti da impiegare per i servizi di catering ed eventi esterni all’Oasi.



La Cooperativa dei Buoni e Cattivi, costituita ufficialmente nel maggio 2016 in Sardegna, è coordinata da giovani provenienti da comunità di cura, mamme con bambini, giovani in fase di reinserimento e ragazzi con disabilità. Nata dall'iniziativa di Domus de Luna per espandere il proprio impegno oltre il Carcere Minorile e le comunità, oggi la cooperativa è un'entità sociale indipendente che gestisce tre strutture enogastronomiche di rilievo. La Locanda, fulcro operativo, è un albergo con 12 camere

e un ristorante nel centro cittadino, dove ogni giorno si coniugano qualità e diversità. Il Circolo rappresenta un luogo di incontro, formazione e riscatto per individui vulnerabili, offrendo servizi di bar, pranzo e cena. Infine, il punto ristoro dell'Oasi del Cervo e della Luna non solo fornisce servizi enogastronomici, ma contribuisce anche al mantenimento dei sentieri e alla preservazione dell'ambiente circostante.



Attraverso la gestione integrata di questi servizi, il progetto offre opportunità di crescita a neomaggioranni in uscita da percorsi in comunità, giovani mamme e altre persone che affrontano difficoltà legate a sofferenze mentali, disabilità o esclusione sociale, inclusi soggetti provenienti da misure di giustizia riparativa, problematiche di dipendenza o rifugiati. Questi individui hanno la possibilità di lavorare, crescere e sviluppare competenze innovative, con l'obiettivo di diventare, a loro volta, accompagnatori e mentori per altri ragazzi in difficoltà.

Obiettivi raggiunti

Il progetto ha contribuito a integrare socialmente e professionalmente i beneficiari, favorendo il loro inserimento nel settore della ristorazione e dell'ospitalità. Grazie all'acquisto dei veicoli elettrici, l'iniziativa ha coniugato l'impegno ambientale con quello sociale, migliorando la mobilità sia nelle aree naturali dell'Oasi del Cervo e della Luna, sia in contesti urbani. Queste esperienze hanno generato un impatto positivo, rafforzando l'autostima e l'autonomia dei beneficiari e favorendo un cambiamento culturale che li vede protagonisti nel proprio percorso di riscatto e crescita, con la prospettiva di diventare futuri accompagnatori per altri ragazzi in difficoltà.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Allons-y

ENTE RICHIEDENTE: Bloom ONLUS

IMPORTO IMPEGNATO: 23.532,00 € - CONTRIBUTO EROGATO: 18.708,00 €

LOCALITÀ: Camerun

SETTORE DI INTERVENTO: Formazione e istruzione

CODICE PROGETTO: 636



IN CORSO

Il progetto si propone di realizzare uno studio di registrazione e un laboratorio di artigianato e arti plastiche all'interno del carcere di Ngoma, in Camerun, con il supporto dell'Associazione Libera. Forte della sua esperienza nella promozione dei diritti dei giovani sottoposti a procedimento penale in Italia, Libera affianca Bloom nell'ideazione e realizzazione di percorsi di riparazione e reinserimento sociale attraverso l'arte. Dopo l'individuazione e l'allestimento degli spazi dedicati, i partecipanti sono coinvolti in sessioni di mentoring con un ingegnere del suono, corsi di disegno e attività artigianali

con materiali professionali. Le produzioni artistiche realizzate, musiche originali e manufatti, verranno condivise attraverso i canali di comunicazione di Libera, Bloom e JTR Jail Time Records Douala, mentre le opere più significative saranno valorizzate mediante mostre e iniziative pubbliche. L'iniziativa prevede anche l'organizzazione di un evento-concerto all'interno del carcere, che mira a migliorare il benessere psicofisico e l'autostima dei detenuti, promuovendo al contempo una riflessione pubblica sull'importanza di percorsi educativi e di reinserimento sociale per le persone detenute.



Obiettivi raggiunti

Il progetto ha permesso di avviare percorsi concreti di riparazione e crescita personale attraverso l'arte, offrendo ai detenuti strumenti per esprimere la propria storia e le proprie fragilità in forma creativa, trasformandole in esperienze di cambiamento e riscatto. Le attività formative svolte hanno portato alla produzione di registrazioni musicali

professionali e opere artigianali originali, contribuendo a una nuova narrazione del vissuto detentivo, orientata alla dignità e alla responsabilità. Inoltre, il sostegno previsto nella fase post-detentiva ha rafforzato le possibilità di reinserimento, permettendo agli ex-detenuti di proseguire il proprio percorso creativo e professionale, contribuendo alla diffusione di buone pratiche di inclusione sociale e giustizia riparativa.



Rifugiati e immigrati



Cook & Restart

ENTE RICHIEDENTE: Seniores Italia Lazio OdV

IMPORTO IMPEGNATO: 20.680,00 € - CONTRIBUTO EROGATO: 19.000,00 €

LOCALITÀ: Roma

SETTORE DI INTERVENTO: Formazione e istruzione

CODICE PROGETTO: 608



IN CORSO



Il progetto Cook & Restart ha l'obiettivo di promuovere la formazione e l'inserimento lavorativo di migranti nel settore della ristorazione a Roma, un ambito in cui si registra una costante domanda di personale qualificato. L'iniziativa si rivolge a migranti adulti richiedenti asilo ospitati nei centri SAI, CAS e CARI, e a Minori Stranieri Non Accompagnati inseriti nelle case-famiglia.

La durata complessiva del progetto è di 12 mesi, suddivisa in più sotto-progetti. Ciascun percorso formativo coinvolge 10 partecipanti e prevede tre moduli principali: un corso pratico in laboratorio di cucina della durata di 40-50 ore, un corso teorico in aula di 8 ore sul tema "Lavorare in Italia", e una formazione di 4 ore per l'ottenimento dell'attestato HACCP, requisito obbligatorio per operare nel settore.



I corsi si svolgono presso l'Istituto Alberghiero IPSEOA, uno dei principali istituti del settore a Roma, che mette a disposizione laboratori attrezzati, aule didattiche e insegnanti qualificati. Le lezioni sul mondo del lavoro sono condotte da volontari professionisti di

Seniores Italia Lazio, mentre i corsi HACCP sono erogati da esperti accreditati secondo le normative regionali. Al termine del percorso, i partecipanti vengono messi in contatto con realtà specializzate nel collocamento.



Obiettivi raggiunti

Il progetto ha permesso ai beneficiari di acquisire competenze tecniche e conoscenze teoriche essenziali per accedere al mercato del lavoro in modo consapevole e qualificato. I partecipanti, seguiti in un percorso strutturato e professionale, hanno avuto la possibilità di apprendere un mestiere concreto, rafforzare la propria autostima e costruire nuove prospettive di vita autonoma.

I primi risultati mostrano una buona risposta del settore, con opportunità di inserimento attivate già al termine dei corsi. L'iniziativa ha dimostrato l'efficacia di un modello che integra formazione, orientamento e contatto diretto con il mondo del lavoro, generando un impatto positivo sul piano personale e sociale.



Acqua, Igiene, Speranza

Intervento WASH inclusivo per rifugiati e comunità ospitanti a Gorom

ENTE RICHIEDENTE: CBM Italia ETS

IMPORTO IMPEGNATO: 44.801,00 € - **CONTRIBUTO EROGATO:** 40.000,00 €

LOCALITÀ: Sud Sudan

SETTORE DI INTERVENTO: Alimentazione, acqua e igiene

CODICE PROGETTO: 648



IN CORSO



Il progetto nasce dalla crescente necessità di fornire interventi wash inclusivi nel campo profughi di Gorom, nel Sud Sudan, dove la popolazione è aumentata di 9.000 persone in pochi mesi, aggravando ulteriormente la già critica situazione. La carenza di infrastrutture idriche e igieniche crea un ambiente precario con gravi impatti sulla salute, sicurezza e qualità della vita. L'obiettivo specifico dell'intervento è aumentare e migliorare l'accesso all'acqua pulita e alle strutture igienico-sanitarie per i rifugiati, con

un'attenzione particolare alle donne e alle persone con disabilità.

L'intervento prevede la realizzazione di quattro pozzi e dieci latrine, la distribuzione di kit d'igiene e attività di sensibilizzazione. Questi interventi sono fondamentali per garantire l'accesso a fonti d'acqua sicure, servizi igienici adeguati e una maggiore consapevolezza sull'importanza dell'igiene, riducendo i rischi di malattie e promuovendo una migliore salute nella popolazione.



Obiettivi raggiunti

Il progetto ha avuto un impatto positivo e significativo, migliorando sensibilmente le condizioni di vita nel campo profughi di Gorom. Sono stati realizzati quattro pozzi che garantiscono ora l'accesso a fonti d'acqua sicure per la popolazione. La costruzione di dieci latrine ha risposto a una delle necessità primarie del campo, riducendo i rischi sanitari derivanti dalla mancanza di servizi igienici adeguati. La distribuzione dei kit d'igiene ha sensibilizzato ulteriormente la comunità sull'importanza delle pratiche igieniche quotidiane, contribuendo alla prevenzione di malattie.

Le attività di sensibilizzazione hanno permesso di aumentare la consapevolezza riguardo la gestione delle risorse idriche e igieniche, rafforzando l'impegno della comunità nella cura e nell'uso responsabile di queste risorse.

Grazie a questi interventi, il rischio di malattie è stato ridotto, la sicurezza e la qualità della vita sono migliorate, e le donne e le persone con disabilità hanno potuto beneficiare di un accesso più sicuro e dignitoso alle strutture igieniche.



Progetti approvati nel 2024

L'analisi dei dati di progetto è un elemento essenziale per valutare in modo approfondito l'efficacia delle iniziative, l'allocazione delle risorse e l'impatto delle attività svolte. Inoltre, consente di garantire trasparenza e responsabilità nei confronti di finanziatori, sostenitori e comunità coinvolte.

Nel 2024, la Fondazione ha approvato complessivamente 133 progetti, suddivisi in 129 progetti ordinari (di seguito PROGETTI) e 4 interventi dedicati a situazioni di EMERGENZA. I progetti ordinari comprendono programmi di sviluppo a lungo termine, attività ricorrenti e iniziative pianificate in anticipo. Al contrario, i progetti di emergenza sono stati avviati per rispondere

a eventi straordinari e imprevisti, come calamità naturali (terremoti, alluvioni), crisi umanitarie (guerre, conflitti) o pandemie. Questi interventi si caratterizzano per la tempestività e la precisione nell'affrontare le necessità immediate delle comunità colpite, contribuendo a mitigare i danni dell'emergenza.

In seguito all'approvazione, è stata condotta un'analisi dettagliata per classificare i progetti in base all'Area di intervento, all'Area geografica e alla tipologia di Beneficiario. Questo studio ha permesso di ottenere una visione più chiara della distribuzione e dell'impatto delle iniziative, sia ordinarie che emergenziali. I dati analizzati includono i contributi erogati per ciascun progetto fino al 31 dicembre 2024, offrendo una panoramica completa delle attività della Fondazione e dei beneficiari coinvolti.

Area di intervento

AREE DI INTERVENTO ANALIZZATE

Alimentazione, Acqua e Igiene

Attività economiche e Infrastrutture

Ambiente

Dotazione di beni di prima necessità

Formazione e Istruzione

Salute

Sociale e Diritti Umani

Sport e Attività motorie

Anche nel 2024 si conferma la tendenza già osservata nell'anno precedente, con una distribuzione equilibrata delle Aree di intervento, senza che una in particolare prevalga in modo significativo sulle altre. Tuttavia, le aree Salute, Sociale e Diritti Umani continuano a essere quelle di maggiore interesse, a conferma della costante attenzione rivolta a questi settori.

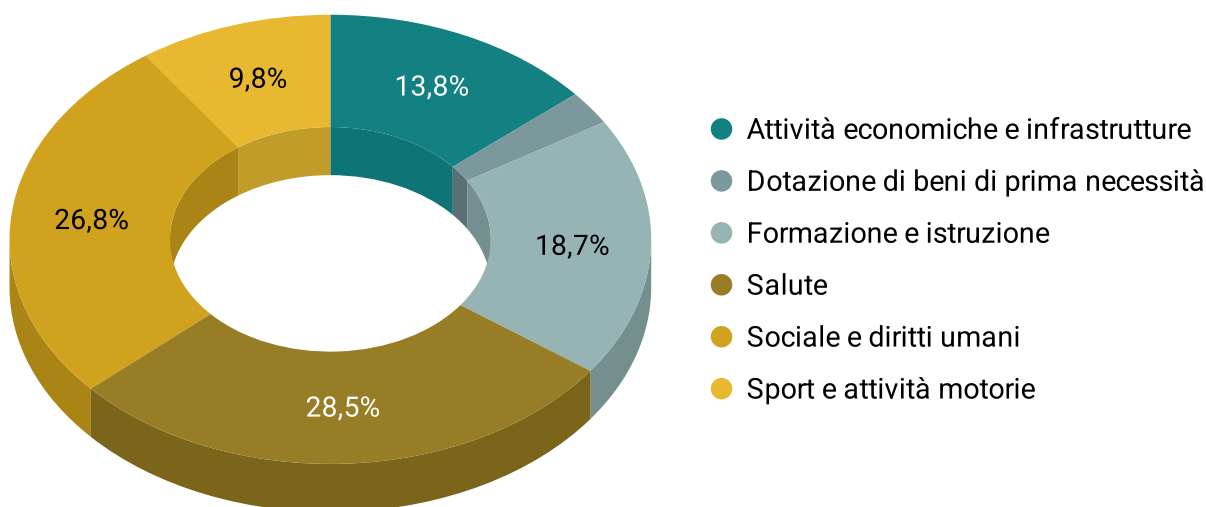
Si rileva inoltre un crescente interesse per lo Sport e le attività motorie, ambito che anche quest'anno registra un aumento delle richieste da parte delle associazioni. Questo fenomeno riguarda sia le iniziative dedicate alla disabilità, per favorire l'accesso e la partecipazione delle persone con bisogni speciali, sia i progetti di inclusione sociale, evidenziando il ruolo

dello sport come strumento di aggregazione e integrazione.

La Fondazione è intervenuta in quattro emergenze umanitarie. Tre di queste riguardano eventi verificatisi nell'anno in corso: il protrarsi del conflitto in Libano e Ucraina, e l'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna. Il quarto intervento è stato anch'esso legato all'alluvione in Emilia-Romagna, ma riferito all'evento del 2023, per il quale erano ancora disponibili fondi residui da destinare.

Gli interventi realizzati sono stati di diversa natura, spaziando dalla ricostruzione alla fornitura di beni di prima necessità, fino a forme di sostegno generale alle comunità colpite.

AREE DI INTERVENTO RELATIVE AI PROGETTI



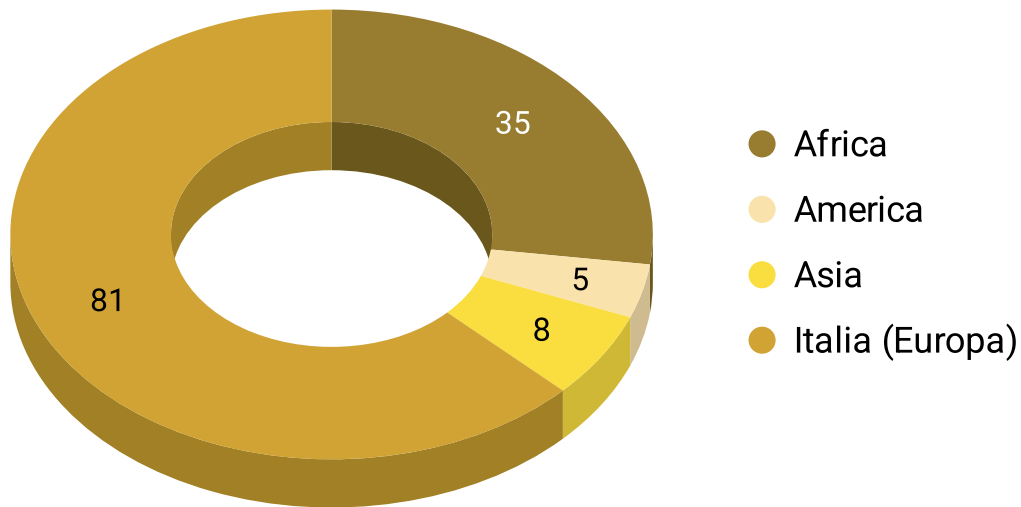
Area geografica

La distribuzione mondiale dei progetti ordinari evidenzia un significativo incremento rispetto all'anno precedente, con un numero di interventi più che raddoppiato. La maggior parte dei finanziamenti continua a essere destinata a progetti in Italia, come illustrato

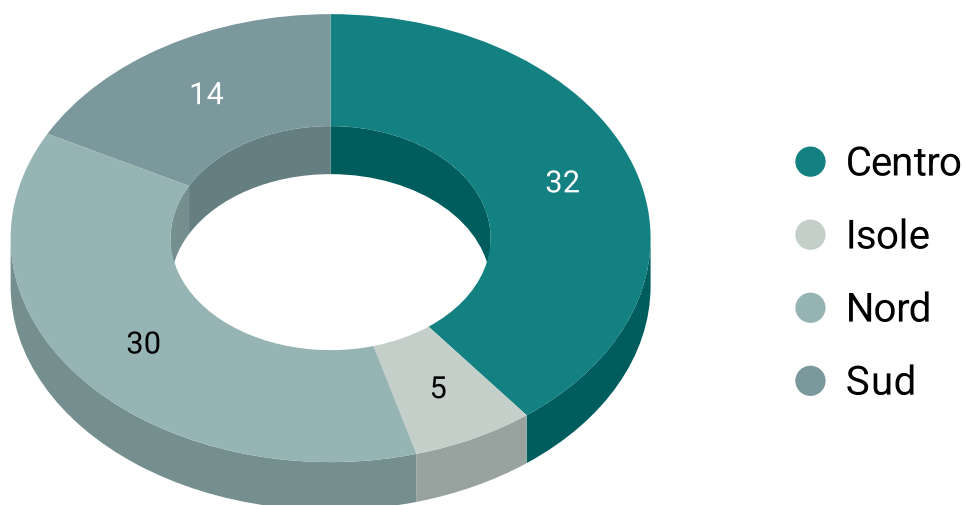
nel grafico successivo. A seguire, si registrano interventi in Africa, mentre una quota minore è stata destinata a Asia e America.

Rispetto all'anno precedente, non sono stati finanziati progetti in Europa, mentre la percentuale di distribuzione nelle altre aree geografiche è rimasta pressoché invariata.

DISTRIBUZIONE PROGETTI NEL MONDO



DISTRIBUZIONE PROGETTI IN ITALIA



L'analisi dei progetti realizzati in Italia evidenzia un equilibrio nel numero di iniziative provenienti dalle regioni settentrionali e centrali, mentre si registra un calo delle richieste dal Sud e, in misura ancora più marcata, dalle Isole. Questo dato si discosta da quanto osservato nell'anno precedente, suggerendo una tendenza che merita attenzione.

La persistente scarsità di proposte provenienti da queste aree non sembra riflettere una minore presenza di bisogni o emergenze sociali, ma piuttosto una possibile difficoltà strutturale nell'accesso ai finanziamenti. Tale limitazione potrebbe derivare da diversi fattori, tra cui la scarsa conoscenza delle opportunità disponibili, la difficoltà nel predisporre progetti adeguati ai requisiti richiesti o la mancanza di supporto tecnico per la presentazione delle domande.

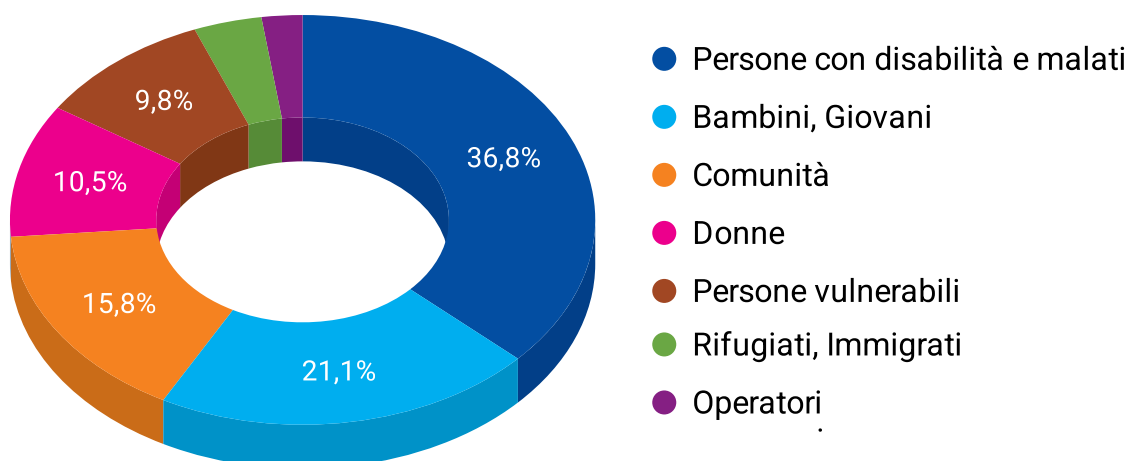


Tipologia di beneficiario

Per quanto riguarda la tipologia dei beneficiari, nel grafico dei progetti ordinari emerge una notevole attenzione rivolta ai Malati e ai Disabili, registrando un incremento rispetto all'anno precedente. Subito

dopo, si osserva un interesse significativo verso i Bambini e i Giovani. Si nota anche un aumento dei progetti dedicati alle Donne, mentre le percentuali rimangono stabili negli altri settori, compresa la categoria degli Operatori, per la quale anche quest'anno non sono stati presentati progetti.

DISTRIBUZIONE DEI BENEFICIARI RELATIVI AI PROGETTI



Nel 2024, i beneficiari principali dei progetti sono stati le persone con disabilità e i malati, categorie che hanno ricevuto il maggior numero di interventi. Subito dopo, permane un forte interesse per bambini e giovani, che continuano ad essere al centro delle priorità.

Per quanto riguarda le donne, le comunità locali e le persone vulnerabili, le richieste si distribuiscono in maniera equilibrata, con una media costante di interventi in ciascuna di queste aree. Infine, operatori sociali e rifugiati sono stati i gruppi meno beneficiati, con

un numero limitato di progetti indirizzati a ciascuna di queste categorie.

Per quanto riguarda le emergenze umanitarie, si osserva una deviazione significativa rispetto alla tendenza abituale, che generalmente privilegia il supporto alle Comunità nel loro complesso. Nel 2024, infatti, i progetti sono stati orientati anche verso categorie specifiche e particolarmente vulnerabili, tra cui Rifugiati e immigrati, Persone con disabilità e malati, oltre a Persone vulnerabili in generale.

PROGETTI APPROVATI NELL'ANNO 2024



ABRUZZO

L'AQUILA

ASD Scuola Minibasket L'Aquila Nuovo Basket
Aquilano



Per i giovani, per L'Aquila

ROCCARASO (AQ)

ASD APS Sport Ability Roccaraso



Sport per Tutti

CALABRIA

REGGIO CALABRIA

Medici del Mondo Italia ETS



Health-VAN. Salute in movimento ad Arghillà

Chico Mendes ETS



Spartacus IV - Insieme contro il caporalato

CAMPANIA

AVELLINO

Associazione Irpina Sagittario Centro di Riabilitazione Equestre APS



Con te



Demetra Società Cooperativa Sociale
Re-Start



La Casa sulla Roccia – Centro di Solidarietà OdV
Il soffione de La Casa sulla Roccia

CASERTA



Abile Mente ONLUS
WEforUS

NAPOLI



Associazione Maestri di Strada ONLUS
InsegnArti



La Bottega dei Semplici Pensieri OdV
Un caffè per l'inclusione

SAN PRISCO (CE)



Angeli in Volo Associazione di Promozione Sociale
Sii Coraggiosa... Impara a Difenderti!

SCAFATI (SA)



ATS Terra Viva
Fondo Agricolo Nicola Nappo

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA



ASD Pugilistica Navile
Navile Social Boxe

IMOLA



Seacoop Società Cooperativa Sociale
Una Stanza Per N.O.I. (Nessun Ostacolo Insieme)

MODENA



ASD Prima Gioco
Basket Inclusivo



Association for the Integration of Women
Gusto e Crescita: il Percorso Imprenditoriale delle Donne Migranti



Le Ali di Camilla APS ETS
Una casa per Camilla

PARMA



AIL Parma OdV - Associazione Italiana contro Leucemie, Linfomi, Mieloma
Povertà sanitaria: un anno di accoglienza per pazienti oncoematologici

RAVENNA



Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo Celso ed Anna Frascali
panettiAMO - Progetto di Imprenditoria Sociale

SOLARA DI BOMPORTO (MO)



La Lanterna di Diogene - Cooperativa di tipo A e B
Una nuova cucina alla Lanterna di Diogene

FRIULI VENEZIA GIULIA

TRIESTE



A.B.C. Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo OdV ETS
Un pupazzo per amico: un sogno che diventa realtà per i bambini chirurgici del Burlo

LAZIO

CIVITAVECCHIA (RM)



Percorsi di crescita APS
Oratorio in Movimento: Promuovere l'Attività Fisica e i Valori Sociali attraverso lo Sport

FROSINONE



AVIS Provinciale di Frosinone OdV
EMOzione

MONTE PORZIO CATONE (RM)



La tartaruga ONLUS
NetworkAbility

MONTEROTONDO (RM)



Il Tamburo Società Cooperativa Sociale
Presto che è tardi!

ROCCA PRIORA (RM)



Vivere Insieme Società Cooperativa Sociale ONLUS
Pulmino amico

ROMA



A.S.D. SportUnited
Mi muovo in Autonomia - Il pulmino per lo sport... oltre l'Autismo



Abili Oltre APS
Accademia OL3D



Alliance for African Assistance Italy ETS
Socialis - La Forza delle Donne



Associazione 21 luglio ETS
Power Mamas (PoMa) - Promuovere processi di rigenerazione comunitaria grazie all'empowerment femminile



Associazione Filippo Neri OdV
Spazio polifunzionale per attività ludico-ricreative e sportive



Associazione Huesera
Insieme: Donne che sostengono le Donne



Associazione L'isola che c'è ONLUS
Sana e robusta integrazione

PROGETTI APPROVATI NELL'ANNO 2024



Associazione Ylenia e gli Amici Speciali APS
Mastri Biscottai raddoppia!



Cooperativa Sociale L'Orto Magico
The Garden Van



Hermes APS
Doggy Slurp



La Maison APS
Learning by doing. Percorsi Laboratoriali per l'autonomia



Magicaburla ETS
Sorridi in Ospedale



Seniores Italia Lazio OdV
Cook & Restart



Surf4Children ONLUS
Surf4Recycle2



UNHCR
Supporto medico e psicologico a rifugiati e richiedenti asilo a Roma attraverso una Clinica Mobile e un Centro Psichiatrico

VITERBO



Associazione Campo delle Rose OdV
Passo dopo passo – Percorsi di inserimento lavorativo ed esperienze di vita indipendente



Associazione Eta Beta di Viterbo OdV
Quello che non ho

LIGURIA

GENOVA



Associazione Emozioni Giocate ONLUS
La Via dell'Autonomia

LOMBARDIA

ARLUNO (MI)



l'Abbraccio OdV
R.I.N.A.S.C.E l'Abbraccio

BARANZATE (MI)



APS La Rotonda
HUB 2021: Una risposta alla povertà multidimensionale di Baranzate

CASTIGLIONE OLONA (VA)



Associazione Tutela Ammalati Psichici OdV
Attività e prosocialità

CERNOBBIO (CO)



La Cometa società cooperativa sociale
ANCH'IO - promuovere l'inclusione lavorativa di ragazze e ragazzi con disabilità

DARFO BOARIO TERME (BS)



Altravoce ETS
Professione musicista

MASSINA (VA)



A.G.R.E.S. Associazione Genitori per la Riabilitazione Equestre e Sportiva ONLUS ASD
Oltre gli Ostacoli

MILANO



AIL Milano OdV - Associazione Italiana contro Leucemie, linfomi e mieloma
Nuova Residenza AIL per pazienti oncoematologici



AllegroModerato Cooperativa Sociale ARL
DigitAbili



Associazione l'Abilità ONLUS
First care: interventi precoci e individualizzati per bambini con disturbo dello spettro autistico



Associazione Oncologica Milanese Amo la Vita OdV
Cure&Care



Bambinisenzasbarre ETS
L'Infanzia che incontra il carcere - Sostegno ai bambini di genitore detenuto in attesa di giudizio



PlayMore!
RunChallenge, la sfida dello sport inclusivo



PROMETEO - PROgetto Malattie Epatiche Trapianti e Oncologia
CasaPROMETEO: dove le relazioni trasformano un edificio in una famiglia



YouSport ASD APS
Gli Azzurrini di Yousport - Inclusione sociale di bambini con disabilità attraverso il calcio e nuove tecnologie a Milano

MARCHE

PESARO



ONLUS Gulliver Ente Terzo Settore - OdV
Opera Don Adriano – Progetto di generatività sociale - Inclusione persone disabili e inserimento lavorativo

PUGLIA

BARI, TARANTO, LECCE, BRINDISI



Fondazione ANT Italia ONLUS
Fondazione ANT in Puglia: potenziamento e miglioramento dei servizi e della prevenzione oncologica

LECCE



Comunità Emmanuel ETS Emporio della Solidarietà
Legami di cuore



Fondazione Div.ergo ONLUS
Laboratorio creativo e Bottega Creativa Div.ergo

TARANTO

Fondazione Soletterre

 **Sostegno territoriale ai bisogni di minori e famiglie fragili di Taranto (quartiere Tamburi)**

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS
Sezione Territoriale di Taranto

 **Trasporto dei disabili visivi nella provincia di Taranto**

SARDEGNA

CAGLIARI

Buoni e Cattivi cooperativa sociale ONLUS

 **Buoni e Cattivi, verdi e veloci**

SICILIA

CATANIA

Smile House Fondazione ETS

 **Adeguamento tecnologico Centro Smile House di Catania**

MESSINA

Over The Rainbow Società Cooperativa Sociale ONLUS

 **Avviamento al lavoro di soggetti disagiati**

PALERMO

AltroVerso S.r.l. Impresa Sociale

 **AltroVerso - Welcome Differently**

Maghweb

 **Antidoto**

TOSCANA

AREZZO

Associazione Donne Insieme OdV

 **Together**

ELMO DI SORANO (GR)

Together let's help the community!

 **We Believe in It! 2.0**

FIRENZE

Associazione Tumori Toscana OdV

 **H24 - Cure, sollievo, attenzione per i malati di tumore e i loro familiari**

MASSA-CARRARA

Uisp Grande Età OdV

 **L'apiario didattico del Monte di Pasta**

PALAIA (PI)

Società Cooperativa Sociale Casa Ilaria Società

 Agricola Impresa Sociale
Street Social Food

PISA

Associazione Italiana Persone Down APS/ETS Pisa

 **Fare Centro, Nuovamente - Interventi socio educativi innovativi sul "Modello Casa"**

SAN MARCELLO PITEGLIO (PT)

Fondazione Dynamo Camp ETS

 **EcoMobility for All: Un pulmino elettrico per il trasporto inclusivo e sostenibile delle persone disabili presso Dynamo Camp**

TRENTINO

SAN LORENZO DORSINO

Dolomiti Open Associazione Sportiva Dilettantistica

 **Arrampicata inclusiva. Sviluppo di una località sportiva outdoor accessibile**

UMBRIA

CAMPELLO SUL CLITUNNO (PG)

Fondazione Dott. Giulio Loreti

 **Salute e Solidarietà**

VAL D'AOSTA

COURMAYEUR

Associazione Sport for Inclusion Network ETS

 **Sport for Inclusion. Teoria e Pratica dello Sport per Tutti**

VENETO

GAZZO (PD), CARMIGNANO DI BRENTA (PD), SAN GIORGIO IN BOSCO (PD), SAN MARTINO DI LUPARI (PD), TOMBOLO (PD)

Jonathan Cooperativa Sociale

 **Donne Resilienti, Famiglie Forti: un progetto per il cambiamento sociale**

MARGHERA (VE)

Associazione Volontari del Fanciullo ETS

 **Dolcezza Nuova Casa per Minori**

PROGETTI APPROVATI NELL'ANNO 2024



AFRICA

ANGOLA

Salute Formazione Sviluppo - UMMI



Prevenzione e cura della malnutrizione severa e della denutrizione, a favore della salute materna e infantile presso l'Hospital Divina Providência (HDP) - Luanda

BENIN

Aleimar - Organizzazione di Volontariato



Una Scuola per la Vita: avvio di un centro di apprendimento e di sviluppo dell'artigianato locale per ragazzi con disabilità di Matéri, Coby e Tanguéta

Gente d'Africa OdV Associazione Umanitaria



Pozzi di acqua potabile per i villaggi di Enfants In Benin

SOS

BURKINA FASO

La goccia Wend Daabo



Costruzione di una recinzione di sicurezza per l'orfanotrofo Centre Wend Daabo a Ziniaré e una panetteria a Donsin

BURUNDI

Associazione Amahoro ONLUS



Potenziamento del pronto soccorso degli ospedali della Provincia di Ngozi attraverso la formazione del personale e l'adeguamento tecnico delle dotazioni strumentali

CAMEROUN

Association Camerounaise des Techniciens Supérieurs et Ingénieurs de Génie Rural (ACTSGR)



Progetto di sostegno alla cooperativa femminile Nkolafamba Agrofisch (APIFEN) nella produzione e lavorazione della manioca

BLOOM ONLUS



Allons-y: Realizzazione di uno studio di registrazione e un laboratorio di artigianato e arti plastiche nel carcere di Ngoma

ESWATINI

M.A.I.S. OdV Movimento per l'Autosviluppo Internazionale nella Solidarietà



Giovani e donne vulnerabili in eSwatini protagonisti del loro futuro attraverso la qualificazione delle loro competenze e l'avvio di attività generatrici di reddito

ETIOPIA

Busajo NGO ETS



Busajo Campus: recupero di ragazzi e ragazze di strada attraverso la formazione professionale. Il nuovo laboratorio di tipografia

Centro Aiuti per l'Etiopia OdV ETS



Una scuola per tutti: arredi per la scuola primaria di Gofa

KENYA

Children of Africa OdV



Artigiane del futuro: il Mama Lorenza's Vocational Centre

Cittadinanza ONLUS



Allestimento di un centro di riabilitazione per bambini e bambine con disabilità a Riruta (Nairobi)

MADAGASCAR

Associazione CHANGE ETS



Ampliamento del Centro Medico Chirurgico St. Paul (CMCSP) ad Ampefy: centro sanitario di riferimento della Regione Itasy

Associazione Educatori Senza Frontiere



A.P.E. Ambalakilonga pour les Enfants

Fondazione Marista per la Solidarietà Internazionale ETS



Accesso all'acqua potabile per la comunità di Betroka

 Mangwana APS
In crescente autonomia: ristrutturazione del Centro polifunzionale di Ankofafa e potenziamento delle attività educativo-formative e socio-sanitarie

 Mondobimbi OdV
Attività extra-scolastiche

MALI

Abarekà Nandree OdV
 **Santé en rose - Promozione, educazione e accesso ai servizi di salute femminile, senza eccezioni**

NIGERIA

Save the Dreams - Amici di Don Guanella ONLUS
 **Rinnovamento, messa in sicurezza ed energia sostenibile per il Centro di Riabilitazione per bambini e ragazzi con disabilità intellettive**

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

Action Père Giscard Malonda (A.P.G.M)
 **Progetto a sostegno del sistema sanitario domiciliare per la popolazione dell'asse stradale Sinsu nel settore Boko**

ManzAid ETS
 **Progetto per la realizzazione di una piccola clinica pediatrica a Luvuvamu nella Repubblica Democratica del Congo**

RWANDA

 Figlie del Divino Zelo FDZ
Un pozzo d'acqua per la missione di Mayange

SENEGAL

CESTHA Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat APS
 **RARE Rhinobatos Actions to Recovery the Endangered species**
Energia per i diritti umani onlus
 **Reseaux de Femmes: empowerment femminile e diritti di genere in Senegal**

L'Aurora OdV
 **Maman en Sécurité**

Tivoli in Senegal OdV
 **La frigoconservazione delle derrate alimentari deperibili nella fascia sub-sahariana del Sahel**

SIERRA LEONE

Fondazione Fonte di Speranza ONLUS
 **Community WELLness - Gestione comunitaria della salute e delle risorse idriche nella Sierra Leone**

SUD SUDAN

CBM Italia ETS
 **Acqua, Igiene, Speranza: intervento WASH Inclusivo per rifugiati e comunità ospitanti a Gorom**

TANZANIA

Aid For Life
 **Scuola di Educazione alla Salute - Ospedale di Mapinga**
Students for Humanity OdV
 **Wasa = Casa - Una nuova abitazione per i nostri studenti**

TOGO

APS Difezi
 **Novissi (Coesione e Solidarietà). Accesso continuo all'istruzione per tutti i bambini del villaggio**
Associazione Epsilon ONLUS
 **Sostegno al dispensario di prodotti pediatrici e di prima necessità a Tchébébé**

UGANDA

Amici di Angal ONLUS
 **Mille piccoli miracoli - Una nuova unità neonatale all'ospedale di Angal**
Amref Health Africa
 **Drops of Change: Acqua e Igiene in Nord Uganda**

ZIMBABWE

COSPE
 **Semi per il futuro: Contrasto dell'insicurezza alimentare nella provincia di Masvingo**

LEGENDA

 Regioni nelle quali sono stati approvati i progetti

 Bambini e giovani

 Donne

 Comunità

 Operatori

 Persone con disabilità e malati

 Persone vulnerabili

 Rifugiati e immigrati

PROGETTI APPROVATI NELL'ANNO 2024

AMERICA CENTRALE E AMERICA MERIDIONALE



BOLIVIA

Dona un Sorriso - OdV



Il futuro della comunità è un'istruzione superiore

BRASILE

OdV Amici della Colonia Venezia di Peruipe (SP) Brasile



Tessendo il Futuro

ECUADOR

CEFA - Comitato Europeo per la Formazione e Agricoltura



Rafforzamento delle capacità di produttrici e produttori per affrontare gli effetti dei cambiamenti climatici e il fenomeno del "Niño" in Ecuador

GUATEMALA

Associazione Sulla Strada OdV



Insieme per costruire futuro

PERÙ

Comunità Promozione e Sviluppo (CPS)



Laboratorio - Xiloteca per recuperare i saperi della foresta

Sinergia ETS



Fiori sull'asfalto - Nuove opportunità di vita per ragazzi di strada in Perù

LEGENDA



Stati nei quali sono stati approvati i progetti



Bambini e giovani



Donne



Comunità



Operatori



Persone con disabilità e malati



Persone vulnerabili



Rifugiati e immigrati



ASIA

BANGLADESH

Progetto Uomo Rishilpi International ONLUS



PPS: Prossimità, Prevenzione e Sostegno
nel reparto di diagnostica Rishilpi a
Satkhira, in Bangladesh

GIORDANIA

You Able ONLUS



**Paola Biocca Project 2024: assistenza a
persone con disabilità in Giordania**

INDIA

Bhalobasa OdV



**Costruzione della nuova scuola S. Cecilia
a Jangipara - Bengala occidentale.
Arredamento e allestimento aula
multimediale**

Interlife ONLUS



**Soluzioni integrate di autosufficienza alimentare
a favore dei bambini a rischio di malnutrizione e
delle famiglie più vulnerabili in Tamil Nadu**

Mancikalalu ONLUS



**L.E.Femme = Laboratorio Emancipazione
Femminile**

MYANMAR

Italia Birmania Insieme



Superfood contro la Povertà

SIRIA

Strade Associazione di Promozione Sociale



Un'ambulanza per 10.000 vite

LEGENDA



Stati nei quali
sono stati
approvati i
progetti



Bambini
e giovani



Donne



Comunità



Operatori



Persone con disabilità
e malati



Persone
vulnerabili



Rifugiati
e immigrati

Erogazioni filantropiche 2024

PROGETTI IN CORSO					
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	IMPEGNATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)
1	26	Emergency	Bando di concorso Teresa Strada*	235.680,30	9.599,38
2	31	Il sogno di Arunas ONLUS Futura Oggi	Casa di Kaunas*	806.523,00	36.000,00
3	508	Fondazione IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza	Istituzione di un laboratorio per la produzione e caratterizzazione di modelli cellulari umani necessari per lo studio di malattie genetiche rare	140.000,00	30.000,00
4	533	La Goccia ONLUS OdV	Costruzione scuola primaria Wend Daboo	75.110,00	35.000,00
5	550	Centro Sociale Polivalente Centro Laila	L'abbraccio	52.250,00	14.000,00
6	564	Istituto Don Calabria	Progetti di intervento e di solidarietà sociale per la collettività	140.000,00	98.000,00
7	580	Burundi Smallholder's Livestock Network (Buslin)	Acqua per Produrre e Nutrire (APRONU)	28.500,00	2.000,00

* Impegno calcolato, in via provvisoria, fino a tutto il 2032.

segue...

Stato progetto: In corso:  Terminato: 

... segue

PROGETTI IN CORSO					
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	IMPEGNATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)
8	592	Anymore ONLUS	Rigenerazioni: Costruire spazi di comunità	62.000,00	25.000,00
9	599	Associazione L'isola che c'è ONLUS	Sana e robusta integrazione	17.860,00	16.000,00
10	600	ASD Scuola Minibasket L'Aquila "Nuovo Basket Aquilano"	Per i giovani, per L'Aquila	60.000,00	30.000,00
11	602	Figlie del Divino Zelo FDZ	Un pozzo d'acqua per la missione di Mayange	40.900,00	38.000,00
12	603	COSPE	Semi per il futuro	41.900,00	40.003,00
13	605	Demetra Società Cooperativa Sociale	Re-Start	34.429,00	33.000,00
14	606	APS La Rotonda	HUB 2021: Una risposta alla povertà multidimensionale di Baranzate	20.382,00	12.000,00
15	608	Seniores Italia Lazio OdV	Cook & Restart	20.680,00	19.000,00

segue...

Stato progetto:

In corso:



Terminato:



... segue

PROGETTI IN CORSO					
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	IMPEGNATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)
16	609	Action Père Giscard Malonda (A.P.G.M)	Progetto a sostegno del sistema sanitario domiciliare per la popolazione dell'asse stradale Sinsu nel settore Boko	23.645,00	23.645,00
17	610	Società Cooperativa Sociale Casa Ilaria Società Agricola Impresa Sociale	Street Social Food	15.400,00	9.900,00
18	611	Buoni e Cattivi Cooperativa Sociale ONLUS	Buoni e Cattivi, verdi e veloci	100.666,00	59.706,00
19	612	La Lanterna di Diogene: Cooperativa di tipo A e B	Una nuova cucina alla Lanterna di Diogene	13.690,00	13.690,00
20	614	Fondazione Soleterre	Sostegno territoriale ai bisogni di minori e famiglie fragili di Taranto (quartiere Tamburi)	29.500,00	28.000,00
21	615	Surf4Children ONLUS	Surf4Recycle2	38.500,00	19.500,00
22	616	Altravoce ETS	Professione musicista	21.508,00	21.000,00

segue...

Stato progetto: In corso:  Terminato: 

... segue

PROGETTI IN CORSO					
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	IMPEGNATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)
23	617	Tivoli in Senegal OdV	La frigo-conservazione delle derrate alimentari deperibili nella fascia sub-sahariana del Sahel	33.995,00	30.000,00
24	618	Abili Oltre APS	Accademia OL3D	40.000,00	38.000,00
25	619	Chico Mendes ETS	Spartacus IV: Insieme contro il caporalato	33.000,00	32.000,00
26	620	Fondazione Dynamo Camp ETS	EcoMobility for All: Un pulmino elettrico per il trasporto inclusivo e sostenibile delle persone disabili presso Dynamo Camp	50.000,00	25.000,00
27	621	Fondazione ANT Italia ONLUS	Fondazione ANT in Puglia: potenziamento e miglioramento dei servizi e della prevenzione oncologica	37.405,00	35.000,00
28	622	Mancikalalu ONLUS	L.E.Femme = Laboratorio Emancipazione Femminile	6.648,00	6.000,00

segue...

Stato progetto:

In corso:



Terminato:



... segue

PROGETTI IN CORSO					
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	IMPEGNATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)
29	623	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS Sezione Territoriale di Taranto	Trasporto dei disabili visivi nella provincia di Taranto	56.000,00	56.000,00
30	624	Sinergia ETS	Fiori sull'asfalto. Nuove opportunità di vita per ragazzi di strada in Perù	34.500,00	32.000,00
31	625	Associazione "Sulla Strada" OdV	Insieme per costruire futuro	40.399,00	39.000,00
32	626	Smile House Fondazione ETS	Adeguamento tecnologico Centro Smile House di Catania	33.550,00	16.755,00
33	627	Maghweb	Antidoto	19.860,00	10.860,00
34	628	Associazione 21 luglio ETS	Power Mamas (PoMa). Promuovere processi di rigenerazione comunitaria grazie all'empowerment femminile	40.157,00	20.000,00
35	631	OdV Amici della Colonia Venezia di Peruibe (SP) Brasile	Tessendo il Futuro	18.927,00	17.118,00

segue...

Stato progetto:

In corso:



Terminato:



... segue

PROGETTI IN CORSO					
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	IMPEGNATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)
36	632	La Tartaruga ONLUS	NetworkAbility	39.447,00	24.000,00
37	633	APS Difezi	Novissi (Coesione e Solidarietà)	27.500,00	25.000,00
38	634	Association Camerounaise des Techniciens Supérieurs et Ingénieurs de Génie Rural (ACTSGR)	Progetto di sostegno alla cooperativa femminile Nkolafamba Agrofish (APIFEN) nella produzione e lavorazione della manioca	29.750,00	27.500,00
39	636	Bloom ONLUS	Allons-y	23.532,00	18.708,00
40	639	Associazione Maestri di Strada ONLUS	InsegnArti	49.318,00	46.000,00
41	640	PROMETEO - PROgetto Malattie Epatiche Trapianti ed Oncologia	Casa Prometeo: Dove le relazioni trasformano un edificio in una famiglia	15.000,00	14.000,00
42	641	Associazione Sport for Inclusion Network ETS	Sport for Inclusion: Teoria e Pratica dello Sport per Tutti	47.290,00	17.410,00

segue...

Stato progetto:

In corso:



Terminato:



... segue

PROGETTI IN CORSO					
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	IMPEGNATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)
43	642	Magicaburla ETS	Sorridi in Ospedale	21.906,00	20.000,00
44	643	ASD Prima Gioco	Basket Inclusivo	29.700,00	27.000,00
45	644	AIL Milano OdV: Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma	Nuova Residenza AIL per pazienti oncoematologici	49.918,00	40.000,00
46	645	Associazione L'abilità ONLUS	First care: Interventi precoci e individualizzati per bambini con disturbo dello spettro autistico	25.520,00	24.000,00
47	646	ASD APS Sport Ability Roccaraso	Sport per tutti	39.898,00	30.000,00
48	648	CBM Italia ETS	Acqua, Igiene, Speranza: Intervento WASH Inclusivo per rifugiati e comunità ospitanti a Gorom	44.801,00	40.000,00
49	649	AltroVerso s.r.l. Impresa Sociale	AltroVerso: Welcome Differently	36.800,00	22.000,00

segue...

Stato progetto:

In corso:



Terminato:



... segue

PROGETTI IN CORSO					
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	IMPEGNATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)
50	650	CEFA: Comitato Europeo per la Formazione e Agricoltura	Rafforzamento delle capacità di produttrici e produttori per affrontare gli effetti dei cambiamenti climatici e il fenomeno del "Niño" in Ecuador	25.894,00	24.000,00
51	651	Il Tamburo: Società Cooperativa Sociale	Presto che è tardi!	59.000,00	30.000,00
52	655	Save the Dreams: Amici di Don Guanella ONLUS	Rinnovamento, messa in sicurezza ed energia sostenibile per il Centro di Riabilitazione per bambini e ragazzi con disabilità intellettive	25.814,00	24.000,00
53	658	Associazione Change ETS	Ampliamento del Centro Medico Chirurgico St. Paul (CMCSP) ad Ampefy: Centro sanitario di riferimento della Regione Itasy, Madagascar	34.866,00	32.000,00

segue...

Stato progetto: In corso:  Terminato: 

... segue

PROGETTI IN CORSO					
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	IMPEGNATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)
54	659	Associazione Tutela Ammalati Psicici OdV	Attività e prosocialità	5.000,00	4.500,00
55	662	Associazione Volontari del Fanciullo ETS	Dolcezza: Nuova casa per minori	23.980,00	13.000,00
56	663	Interlife ONLUS	Soluzioni integrate di autosufficienza alimentare a favore dei bambini a rischio di malnutrizione e delle famiglie più vulnerabili in Tamil Nadu	17.250,00	16.000,00
57	664	Angeli in Volo: Associazione di Promozione Sociale	Sii Coraggiosa... Impara a Difenderti!	17.532,00	11.000,00
58	666	Abile Mente ONLUS	WEforUS	14.857,00	12.000,00
59	669	Comunità Promozione e Sviluppo (CPS)	Laboratorio-Xiloteca per recuperare i saperi della foresta in Perù	13.588,00	7.000,00

segue...

Stato progetto: In corso:  Terminato: 

... segue

PROGETTI IN CORSO					
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	IMPEGNATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)
60	670	Mondobimbi OdV	Attività extra-scolastiche	14.255,00	11.700,00
61	671	Associazione Educatori Senza Frontiere	A.P.E. Ambalakilonga pour les enfants	29.884,00	27.000,00
62	675	Over The Rainbow Società Cooperativa Sociale ONLUS	Avviamento al lavoro di soggetti disagiati	50.000,00	25.000,00
63	678	Fondazione Div.ergo ONLUS	Laboratorio creativo e bottega creativa Div.ergo	40.700,00	20.000,00
64	679	Uisp Grande Età OdV	L'apiario didattico del Monte di Pasta	36.000,00	20.000,00
65	680	Associazione Filippo Neri OdV	Spazio polifunzionale per attività ludico/ricreative e sportive	49.000,00	45.000,00
66	681	Gente d'Africa OdV Associazione Umanitaria	Pozzi di acqua potabile per i villaggi di SOS Enfants in Benin	49.888,00	48.350,00

segue...

Stato progetto:

In corso:



Terminato:



... segue

PROGETTI IN CORSO					
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	IMPEGNATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)
67	682	Comunità Emmanuel ETS Emporio della Solidarietà	Legami di cuore	61.849,00	36.000,00
68	684	Associazione Donne Insieme OdV	Together	16.191,00	10.000,00
69	685	A.B.C. Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo OdV ETS	Un pupazzo per amico: Un sogno che diventa realtà per i bambini chirurgici del Burlo	14.487,00	8.000,00
70	686	Energia per i diritti umani ONLUS	Reseaux de Femmes: Empowerment femminile e diritti di genere in Senegal	18.000,00	10.000,00
71	687	Associazione Tumori Toscana OdV	H24: Cure, sollievo, attenzione per i malati di tumore e i loro familiari	15.000,00	8.500,00
72	688	Children of Africa OdV	Artigiane del futuro: Mama Lorenza's Vocational Centre	19.729,00	9.000,00

segue...

Stato progetto: In corso:  Terminato: 

... segue

PROGETTI IN CORSO					
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	IMPEGNATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)
73	689	AIL Parma OdV: Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma	Povert� sanitaria: Un anno di accoglienza per pazienti oncoematologici	10.100,00	6.100,00
74	690	Associazione Italiana Persone Down APS/ETS Pisa	Fare centro, nuovamente: Interventi socio educativi innovativi sul "Modello Casa"	14.250,00	8.000,00
75	691	ManzAid ETS	Progetto per la realizzazione di una piccola clinica pediatrica a Luvuvamu nella Repubblica Democratica del Congo	40.923,00	38.000,00
76	692	Fondazione Fonte di Speranza ONLUS	Community WELLness: Gestione comunitaria della salute e delle risorse idriche nella Sierra Leone	21.087,00	10.087,00
77	693	Cooperativa Sociale L'Orto Magico	The Garden Van	65.339,00	61.000,00

segue...

Stato progetto:

In corso:



Terminato:



... segue

PROGETTI IN CORSO					
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	IMPEGNATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)
78	694	Associazione Huesera	Insieme: Donne che sostengono le Donne	24.600,00	23.000,00
79	696	YouSport ASD APS	Gli Azzurrini di YouSport: Inclusione sociale di bambini con disabilità attraverso il calcio e nuove tecnologie a Milano	10.937,00	5.000,00
80	697	A.G.R.E.S. Associazione Genitori per la Riabilitazione Equestre e Sportiva ONLUS ASD	Oltre gli Ostacoli	26.840,00	11.760,00
81	698	Dona un Sorriso OdV	Il futuro della comunità è un'istruzione superiore	22.500,00	11.000,00
82	700	ATS Terra ViVa	Fondo Agricolo Nicola Nappo	12.463,00	6.000,00
83	701	Medici del Mondo Italia ETS	Health-VAN Salute in movimento ad Arghillà	37.698,00	34.000,00

segue...

Stato progetto:

In corso:



Terminato:



... segue

PROGETTI IN CORSO					
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	IMPEGNATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)
84	702	Associazione Eta Beta di Viterbo OdV	Quello che non ho	20.100,00	10.100,00
85	703	Jonathan Cooperativa Sociale	Donne Resilienti, Famiglie Forti: Un progetto per il cambiamento sociale	21.335,00	12.000,00
86	704	La Maison APS	Learning by doing: Percorsi Laboratoriali per l'autonomia	42.500,00	22.500,00
87	705	Dolomiti Open Associazione Sportiva Dilettantistica	Arrampicata inclusiva. Sviluppo di una località sportiva outdoor accessibile	18.600,00	17.000,00
88	706	UNHCR	Supporto medico e psicologico a rifugiati e richiedenti asilo a Roma attraverso una Clinica Mobile e un Centro Psichiatrico	60.486,00	60.486,00

segue...

Stato progetto: In corso:  Terminato: 

... segue

PROGETTI IN CORSO					
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	IMPEGNATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)
89	707	La Cometa: Società Cooperativa Sociale	Anch'io: Promuovere l'inclusione lavorativa di ragazze e ragazzi con disabilità	24.995,00	22.495,00
90	709	Allegro Moderato: Cooperativa Sociale ARL	DigitAbili	22.560,00	10.000,00
91	710	Cittadinanza ONLUS	Allestimento di un centro di riabilitazione per bambini e bambine con disabilità a Riruta (Nairobi)	35.500,00	33.000,00
92	711	ASD Pugilistica Navile	Navile Social Boxe	20.000,00	18.000,00
93	712	Fondazione Dott. Giulio Loreti	Salute e Solidarietà	49.875,00	25.000,00
94	716	AMREF Health Africa	Drops of Change: Acqua e Igiene in Nord Uganda	44.790,00	35.000,00
95	717	Fondazione Marista per la Solidarietà Internazionale ETS	Accesso all'acqua potabile per la comunità di Betroka	15.000,00	8.000,00

segue...

Stato progetto: In corso:  Terminato: 

... segue

PROGETTI IN CORSO					
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	IMPEGNATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)
96	718	Associazione Oncologica Milanese Amo La Vita OdV	Cure&Care	27.702,00	16.000,00
97	719	Bambini Senza Sbarre ETS	L'Infanzia che incontra il carcere: Sostegno ai bambini di genitore detenuto in attesa di giudizio	19.767,00	10.000,00
98	721	Abarekà Nandree OdV	Santé en rose: Promozione, educazione ed accesso ai servizi di salute femminile, senza eccezioni	24.543,00	14.000,00
99	722	Aleimar OdV	Una Scuola per la Vita: Avvio di un centro di apprendimento e di sviluppo dell'artigianato locale per ragazzi con disabilità di Matéri, Cobly e Tanguiéta	86.058,00	31.900,00
100	723	Together let's help the community!	We Believe in It! 2.0	6.000,00	5.500,00

segue...

Stato progetto: In corso:  Terminato: 

... segue

PROGETTI IN CORSO					
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	IMPEGNATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)
101	724	M.A.I.S. OdV Movimento per l'Autosviluppo Internazionale nella Solidarietà	Giovani e donne vulnerabili in eSwatini protagonisti del loro futuro attraverso la qualificazione delle loro competenze e l'avvio di attività generatrici di reddito	28.288,00	14.000,00
102	725	L'Aurora OdV	Maman en Sécurité	25.188,00	23.000,00
103	726	AVIS Provinciale di Frosinone OdV	EMOzione	11.440,00	7.000,00
104	727	Percorsi di crescita APS	Oratorio in Movimento: Promuovere l'Attività Fisica e i Valori Sociali attraverso lo Sport	45.400,00	20.000,00
105	728	Le ali di Camilla APS ETS	Una casa per Camilla	86.872,00	36.872,00

Stato progetto:

In corso:



Terminato:



PROGETTI TERMINATI					
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	EROGATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)
106	183	Les Enfants du Noma	Missioni chirurgiche	174.702,00	17.610,00
107	398	Il sogno di Arunas ONLUS	Un furgone per continuare	18.928,43	928,43
108	478	ONG MUSCO (Muwinnimu-Solidarité et Coopération)	Potenziamento di "Una scuola a Godomey": Un progetto di crescita umana e di autonomia locale	33.301,00	3.301,00
109	483	Associazione Volontariato Insieme AVI	Kikora Street Children in Maralal	51.146,00	5.448,00
110	490	Filodolio Cooperativa Sociale ARL	Trasformiamoci!	73.398,00	2.399,00
111	504	CETEC	Spazio Alda Merini: La Casa della Poesia	33.160,00	3.160,00
112	522	Gente d'Africa Associazione Umanitaria OdV	Centro di Formazione Multidisciplinare	29.260,00	2.000,00
113	531	ICEI: Istituto Cooperazione Economica Internazionale	Agriflor: Un modello di innovazione produttiva in Sistemi Agroforestali per la resilienza climatica e la sicurezza alimentare e nutrizionale	48.000,00	5.000,00

segue...

Stato progetto:

In corso:



Terminato:



... segue

PROGETTI TERMINATI						
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	EROGATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)	
114	538	Sezione AIL Teramo OdV	Conta su di Noi	13.000,00	1.500,00	✓
115	539	Associazione Donne Insieme OdV	Effatà/Apriti	15.550,00	550,00	✓
116	541	Società Cooperativa Sociale "Nuove Frontiere"	Comunità in cammino	35.000,00	3.000,00	✓
117	542	Manzo ProdActionAid	Progetto per realizzare un ambulatorio/ day hospital per i bambini Burkinabè	27.972,00	2.972,00	✓
118	546	DAIE APS	Umanamente	18.168,00	8.168,00	✓
119	548	ASD Vipersport OdV	La sensazione di correre	9.619,00	1.119,00	✓
120	554	Associazione Ares 2.0	Campagna di informazione e sensibilizzazione multi-target per la lotta alla obesità infantile nella provincia di Napoli	96.126,00	51.966,00	✓
121	556	Associazione Per Lei Odv	Preziose cicatrici	6.240,00	1.240,00	✓

segue...

Stato progetto:

In corso:



Terminato:



... segue

PROGETTI TERMINATI						
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	EROGATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)	
122	557	Associazione Maghweb	Non è un veleno	33.000,00	1.000,00	✓
123	558	CINI Italia OdV	Migliorare la salute e la nutrizione di mamme e bambini svantaggiati creando una Comunità Amica dei Bambini	7.746,02	2.746,02	✓
124	559	Aspem: Associazione Solidarietà Paesi Emergenti	Sanapi: Acqua, terra, bosco, la trama della biodiversità e la tutela del lavoro delle api	22.083,00	1.083,00	✓
125	562	L'Abbraccio OdV	G.R.E.E.N. Generare Risorse Empowerment Energie Nuove	54.980,00	22.490,00	✓
126	563	SportFund Fondazione per lo sport ONLUS	Sport for All 4.0	65.830,00	36.330,00	✓
127	565	Abili Oltre APS	Coldiversa 2023	52.205,00	2.205,00	✓
128	566	Associazione Sportiva Dilettantistica Canottieri Mutina	In the Pink (In forma smagliante): Vincere il cancro a colpi di pagaia	26.307,00	1.307,00	✓

segue...

Stato progetto: In corso:  Terminato: 

... segue

PROGETTI TERMINATI					
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	EROGATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)
129	568	Fondazione ANT Italia ONLUS	Potenziamento della struttura organizzativa e dei servizi gratuiti sul territorio di Foggia e Provincia	50.000,00	€ 3.000,00
130	569	Demetra Società Cooperativa Sociale	ToBreakFree	48.780,00	1.780,00
131	570	Cooperativa Sociale L'Arcobaleno	Pari e Dispari: Attività di inclusione sociale in outdoor education	13.425,00	3.000,00
132	573	Medici per la Pace OdV	Right To Health	15.695,00	1.695,00
133	574	Associazione Dimensione Volontario OdV	Tatto: Ceramica Sociale	24.972,00	1.972,00
134	575	COL'OR NGO: Camminiamo Oltre L'ORizzonte	Tabata Day Care Center	19.920,00	1.920,00
135	576	PRO.SA ONLUS ONG (Fondazione per la Promozione Umana e la Salute)	Stop Child Abuse	33.010,00	2.010,00

segue...

Stato progetto: In corso:  Terminato: 

... segue

PROGETTI TERMINATI					
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	EROGATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)
136	577	OVCi la Nostra Famiglia	Ausili ortopedici: Servizi di supporto all'inclusione scolastica, sociale e lavorativa delle persone con disabilità	49.440,00	2.940,00
137	582	Un Ponte Per	Gemar Zero: Lancio del primo sistema di raccolta differenziata in Nord Est Siria	32.784,00	1.784,00
138	583	Ai.Bi. Amici dei Bambini	Metti in moto l'accoglienza	36.100,00	800,00
139	586	Namastè Cooperativa Sociale ONLUS	L'Abile Chef	29.000,00	2.000,00
140	587	ARPJTETTO ONLUS	A New Start	30.618,00	2.618,00
141	588	MAIS OdV: Movimento per l'Autosviluppo Internazionale nella Solidarietà	Giovani e donne vulnerabili in eSwatini protagonisti del loro futuro	23.016,00	1.016,00
142	589	Progetto Mirasole Impresa Sociale s.r.l.	Seconda Portata: Una ristorazione a Mirasole come occasione di riscatto	39.799,00	4.799,00

segue...

Stato progetto: In corso:  Terminato: 

... segue

PROGETTI TERMINATI					
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	EROGATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)
143	593	Agorà97 Società Cooperativa Sociale ONLUS	Telemedicina ed efficientamento energetico per un'ospitalità migliore ai piccoli disabili	30.879,00	15.879,00
144	585	Cittadinanza ONLUS	Sviluppo di un centro di riabilitazione per bambini con disabilità a Riruta	23.650,00	3.650,00
145	601	Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo Celso ed Anna Frascoli	panettiAMO: Progetto di imprenditoria sociale	22.879,00	22.879,00
146	604	Associazione Ylenia e gli Amici Speciali APS	Mastri Biscottai Raddoppia!	22.500,00	22.500,00
147	607	Alliance for African Assistance Italy E.T.S.	Socialis: La Forza delle Donne	31.530,00	31.530,00
148	613	Onlus Gulliver Ente Terzo Settore OdV	Opera Don Adriano: Progetto di generatività sociale. Inclusione persone disabili e inserimento lavorativo	30.000,00	30.000,00

segue...

Stato progetto: In corso:  Terminato: 

... segue

PROGETTI TERMINATI					
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	EROGATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)
149	629	Aid For Life	Scuola di Educazione alla Salute: Ospedale di Mapinga	90.300,00	90.300,00 ✓
150	630	Progetto Uomo Rishilpi International ONLUS	PPS: Prossimità, Prevenzione e Sostegno nel reparto diagnostica Rishilpi a Satkhira, in Bangladesh	21.158,00	21.158,00 ✓
151	635	Seacoop Società Cooperativa Sociale	Una Stanza per N.O.I (Nessun Ostacolo Insieme)	1.645,00	1.645,00 ✓
152	637	La Casa sulla Roccia: Centro di Solidarietà OdV	Il soffione de La Casa sulla Roccia	40.137,00	40.137,00 ✓
153	638	Associazione Campo delle Rose OdV	Passo dopo passo: Percorsi di inserimento lavorativo ed esperienze di vita indipendente	13.521,00	13.521,00 ✓
154	647	Hermes APS	Doggy Slurp	27.466,00	27.466,00 ✓

segue...

Stato progetto:

In corso:



Terminato:



... segue

PROGETTI TERMINATI						
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	EROGATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)	
155	652	You Able ONLUS	Paola Biocca Project 2024: Assistenza a persone con disabilità in Giordania	35.580,00	35.580,00	✓
156	653	Amici di Angal ONLUS	Mille piccoli miracoli: Una nuova unità neonatale all'ospedale di Angal	20.336,00	20.336,00	✓
157	654	CESTHA: Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat APS	RARE: Rhinobatos Actions to Recovery the Endangered species	11.900,00	11.900,00	✓
158	656	ASD SportUnited	Mi muovo in Autonomia: Il pulmino per lo sport...oltre l'Autismo	44.700,00	44.700,00	✓
159	657	Associazione Irpina Sagittario Centro di Riabilitazione Equestre APS	Con te	72.670,00	72.670,00	✓
160	660	Centro Aiuti per l'Etiopia OdV ETS	Una scuola per tutti: arredi per la scuola primaria di Gofa	25.500,00	25.500,00	✓

segue...

Stato progetto: In corso:  Terminato: 

... segue

PROGETTI TERMINATI					
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	EROGATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)
161	661	Strade Associazione di Promozione Sociale	Un'ambulanza per 10.000 vite	25.000,00	25.000,00
162	665	Associazione Emozioni Giocate ONLUS	La Via dell'Autonomia	22.371,00	22.371,00
163	667	Vivere Insieme Società Cooperativa Sociale ONLUS	Pulmino Amico	45.000,00	45.000,00
164	668	Busajo NGO ETS	Busajo Campus: Recupero di ragazzi e ragazze di strada attraverso la formazione professionale. Il nuovo laboratorio di tipografia	44.600,00	44.600,00
165	672	Mangwana APS	In crescente autonomia: ristrutturazione del Centro polifunzionale di Ankofafa e potenziamento delle attività educativo-formative e socio-sanitarie	21.780,00	21.780,00

segue...

Stato progetto:

In corso:



Terminato:



... segue

PROGETTI TERMINATI					
NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	EROGATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)
166	673	Italia-Birmania Insieme	Superfood contro la povertà	29.605,00	29.605,00
167	674	Salute Formazione Sviluppo UMMI	Prevenzione e cura della malnutrizione severa e della denutrizione, a favore della salute materna e infantile presso l'Hospital Divina Providência (HDP) - Luanda	20.145,00	20.145,00
168	676	Students for Humanity OdV	Wasa = Casa Una nuova abitazione per i nostri studenti	58.362,00	58.362,00
169	683	PlayMore!	RunChallenge: La sfida dello sport inclusivo	24.500,00	24.500,00
170	699	L'Abbraccio OdV	R.I.N.A.S.C.E l'Abbraccio	18.000,00	18.000,00
171	714	Association for the Integration of Women	Gusto e Crescita: Il Percorso Imprenditoriale delle Donne Migranti	15.055,00	15.055,00

Stato progetto:

In corso:



Terminato:



ELENCO CONTRIBUTI EROGATI PER PROGETTI EMERGENZA

NUMERO PROGETTO	CODICE PROGETTO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	IMPEGNATO TOTALE (€)	EROGATO NEL 2024 (€)	
172	730	UNHCR	Sostegno alle famiglie di rifugiati libanesi e siriani colpite dal conflitto in Libano	50.000,00	50.000,00	
173	731	SportFund: Fondazione per lo Sport ONLUS	Ritorna lo sport: Ripristino palestra alluvionata	50.000,00	50.000,00	
174	732	Fondazione L'albero Della Vita ETS	Riabilitazione della struttura umanitaria a Chernivtsi	44.000,00	44.000,00	
175	677	Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo Celso ed Anna Frascoli	Centro Polifunzionale socio-sanitario post-emergenza. Progetto di sostegno psicologico ed educativo per bambini, adolescenti e famiglie del territorio romagnolo dopo l'alluvione di maggio 2023.	120.000,00	110.000,00	

Stato progetto:

In corso:



Terminato:





5. Situazione economico-finanziaria

Stato patrimoniale

ATTIVO			
	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A)	Quote associative o apporti ancora dovuti		
	Totale quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B)	Immobilizzazioni		
I -	Immobilizzazioni immateriali		
	Valore lordo		-
	Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II -	Immobilizzazioni materiali		
	Terreni e fabbricati	141.240	141.240
	Ammortamenti	-	-
	Altri beni mobili	9.563	8.883
	Ammortamenti	- 7.487	- 6.858
	Totale immobilizzazioni materiali	143.316	143.265
III -	Immobilizzazioni finanziarie		
	Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
	Totale immobilizzazioni (B)	143.316	143.265
C)	Attivo circolante		
II -	Crediti		
	Crediti commerciali	-	212.324
	Crediti tributari	6.716	7.207
	Crediti verso altri	32.286	31.059
	Totale crediti	39.002	250.590

segue...

... segue

ATTIVO			
	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
III -	Attività finanz. che non cost. immobilizzazioni		
	Totale attività finanz. che non costit. immobilizzazioni	-	-
IV -	Disponibilità liquide		
	Depositi bancari e postali	5.284.718	4.076.240
	Denaro e valori in cassa	33	33
	Totale disponibilità liquide	5.284.751	4.076.274
	Totale attivo circolante (C)	5.323.753	4.326.864
D)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti (D)	-	-
	TOTALE ATTIVO	5.467.069	4.470.129

PASSIVO			
	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A)	Patrimonio netto		
I -	Fondo dotazione dell'ente	441.240	441.240
II -	Patrimonio vincolato	17.374	17.374
	Riserva patrimoniale Ass. TFA	17.374	17.374
III -	Patrimonio libero	-	-
IV -	Fondo di gestione destinato all'attività istituzionale	3.517.939	1.929.974
IX -	Avanzo/(disavanzo) contabile dell'esercizio		
	Avanzo/(disavanzo) contabile dell'esercizio	1.096.245	1.842.638
	Totale patrimonio netto	5.072.798	4.231.227
B)	Fondi per rischi e oneri		
	Altri fondi per rischi ed oneri	304.058	154.945
	Totale fondi per rischi ed oneri	304.058	154.945
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	54.963	47.386
D)	Debiti		
	Debiti verso banche	-	33
	Debiti verso fornitori	18.092	18.859
	Debiti tributari	9.568	10.364
	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.550	5.779
	Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.992	1.537
	Debiti verso altri	48	-
	Totale debiti	35.250	36.572
E)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti	-	-
	TOTALE PASSIVO	5.467.069	4.470.129

Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi ed oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	34.634	40.169	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2bis) Perseguimento finalità statutarie	3.528.870	2.051.786	2bis) Proventi da attività tipiche		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale e collaboratori	146.518	161.170	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	630	579	5) Proventi del 5x1000		
5bis) Svalutazioni delle imm. Materiali ed imm.li			6) Contributi da soggetti privati	4.964.495	4.056.870
6) Accantonamento per rischi			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione	6.585	2.828	8) Contributi da enti pubblici		
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decis. Organi istit.	147.884	100.000	10) Altri ricavi, rendite e proventi	2	146.464
10) Utilizzo riserva vincolata per decis. Organi istit.			11) Rimanenze finali		
Totale	3.865.141	2.356.532	Totale	4.964.497	4.203.334

segue...

... segue

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale	1.099.376	1.846.802
B) Costi ed oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5bis) Svalutazioni delle imm. Materiali ed imm.li			6) Altri ricavi rendite e proventi		
6) Accantonamento per rischi			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/Disavanzo attività diverse		
C) Costi ed oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolta fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolta fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	-	-	Totale	-	-

segue...

... segue

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	562	299	1) Da rapporti bancari	3.068	1.448
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale	562	299	Totale	3.068	1.448

segue...

... segue

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	2.506	1.149
E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle imm. Materiali ed imm.li					
6) Accantonamento per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
8) Accantonamento a riserva vincolata per dec. degli or. Soc.					
9) Utilizzo a riserva vincolata per dec. degli or. Soc.					
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-	-
Totale Oneri e costi	3.865.683	2.356.831	Totale Proventi e ricavi	4.967.565	4.204.783
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte	1.101.882	1.847.951
			Imposte	5.636	5.313
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio	1.096.245	1.842.638

Costi e oneri da attività di interesse generale

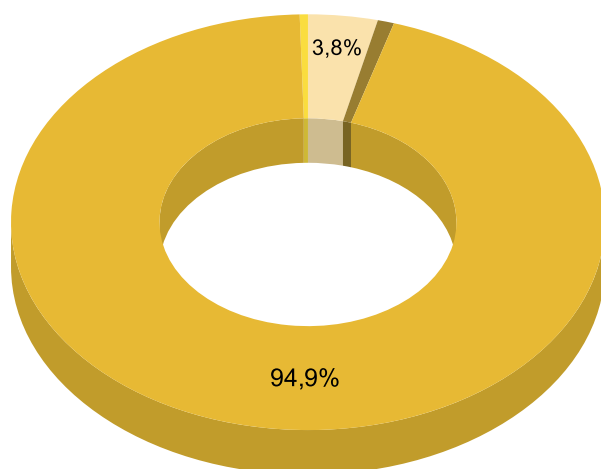
L'importo pari a **3.865.683 euro** è relativo alle seguenti voci:

- Costi per servizi per **34.634** euro, che comprende, tra gli altri, le “Spese generali Fondazione” per **9.085** euro e il compenso erogato in favore dei professionisti che assistono la Fondazione nella tenuta delle scritture contabili e nella elaborazione dei cedolini paga.
- La voce “Spese generali Fondazione” accoglie l'iscrizione delle spese sostenute dai collaboratori per il corretto funzionamento della Fondazione ed in particolare le spese ordinarie di cancelleria, spese per utenze telefoniche ed altre spese varie residuali. Tale voce, accoglie, in ultimo i compensi corrisposti a professionisti esterni che hanno assistito la Fondazione nel corso dell'esercizio.

- Costi e oneri per progetti, con particolare riferimento alle iniziative finanziate per **3.528.870** euro. Tale voce si riferisce alle quote di finanziamento erogate nel corso dell'esercizio in commento al netto dei progetti finanziati con Fondo dedicato pari a **144.000** euro.
- Spese per il personale dipendente per **146.518** euro.
- Oneri diversi di gestione sono pari a **6.585** euro.
- Imposta IRAP dell'esercizio rilevata per competenza per complessivi **5.636** euro.
- Costi relativi agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per **630** euro.
- Accantonamenti per **147.884** euro (comprensivi del **144.000** euro del Fondo Emergenza).
- Costi e oneri da attività finanziarie per **562** euro.

Nel grafico seguente è rappresentata una rielaborazione dei dati, ottenuta accorpando e scorporando alcune voci di spesa in base al loro significato più ampio. In particolare: le erogazioni filantropiche sono considerate come spese per progetti e fondo emergenze (3.672.870 euro); gli accantonamenti, invece, sono calcolati al netto di tale voce (3.884 euro); infine, i costi residui di importo esiguo (17.297 euro) sono stati accorpati.

COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE



- Spese per il personale dipendente
- Costi per servizi
- Costi e oneri per progetti (compreso il Fondo Emergenza)
- Altri costi sostenuti

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

L'importo pari a euro 4.964.495 si riferisce ai contributi versati dalle aziende e dai lavoratori del settore del credito sulla base di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del settore stesso.

Come da accordo stipulato il 24 ottobre 2011, gli aderenti al protocollo d'intesa per le iniziative di solidarietà, avevano concordato di versare 6 euro pro-capite e che pari importo sarebbe stato versato anche dalla Banca o altro soggetto aderente. Con l'accordo di rinnovo del contratto collettivo nazionale del credito del 23 novembre 2023, le Parti Sociali hanno convenuto di incrementare la misura del contributo a carico dei dipendenti, portandolo da 6 a 10 euro annui.

Le somme raccolte per progetti specifici hanno trovato diretta allocazione in apposite voci dello Stato Patrimoniale, come indicato dal principio contabile n. 2 per le Onlus ed in linea con quanto previsto dal principio contabile nazionale OIC 35.

In via residuale, la somma di euro 2 attiene alla rilevazione degli arrotondamenti attivi oltre che delle sopravvenienze rilevate nel corso dell'esercizio in commento.

Dall'analisi del bilancio si evince che quasi il 91% dei costi da attività di interesse generale sono relativi all'attività filantropica della Fondazione. Questo dato, che si ricava confrontando l'onere dei progetti finanziati (pari a 3.528.870) rispetto al totale dei costi sostenuti (pari a 3.865.683), denota un utilizzo efficiente delle risorse e costi di struttura minimi. Peraltro, laddove considerassimo nell'onere dei progetti finanziati anche l'ammontare delle somme rientranti nel "Fondo Emergenze", pari a complessivi euro 144.000, la percentuale dei costi relativi all'attività filantropica della Fondazione salirebbe quasi al 95%.

Prosolidar, infatti, adotta da sempre un metodo di lavoro agile e smart, che consente ai dipendenti da una parte di conciliare tempi di vita e di lavoro (valore caro a una Fondazione come Prosolidar) e alla Fondazione dall'altra di destinare maggiori risorse allo svolgimento della propria missione.

Attività di raccolta fondi

Nel corso del 2024 la Fondazione ha gestito una raccolta fondi dedicata per l'emergenza alluvione Emilia Romagna, avviata nel 2023, per un importo totale di donazioni pari a 135.238 euro, al quale si sono aggiunti 3.440 euro arrivati nel corso del corrente anno e un residuo di 1.000 euro, relativo alla raccolta fondi Ucraina, ormai conclusa.



6 ■ Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo settore abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con l'attuale contesto normativo e in coerenza con le indicazioni contenute nel documento di ricerca del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili reso disponibile nell'aprile 2025, ha avuto ad oggetto, in particolare:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o prevalente delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del Codice del Terzo settore, per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale declinate nello Statuto, con modalità operative atte a garantire la trasparenza delle scelte e la tracciabilità degli interventi;
- il riscontro della conformità dell'attività di raccolta fondi alle disposizioni recate dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida ministeriali, e della loro destinazione al sostegno di progetti di solidarietà promossi da organizzazioni non profit;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e), del Codice del Terzo settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dell'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo altresì svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La *"Fondazione Prosolidar Ente Filantropico ETS"* ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

A tale proposito, ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Pertanto, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.



Crediti fotografici:

Copertina: CESTHA

Pagina 44: GPVPC/Marcello Bianchi

Pagina 45: UNHCR/Ximena Borrazas (foto1)

Pagina 45: UNHCR/Hameed Maarouf (foto2)

Pagina 46: UNHCR/Ximena Borrazas (foto1)

Pagina 46: UNHCR/Ola Kabalen (foto2)

Pagina 46: UNHCR/Ximena Borrazas (foto3)

Documento redatto ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017 e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Prosolidar in data 25/06/2025.



Bilancio Sociale 2024

Sede legale: Piazza del Gesù 49, 00186 Roma

Codice fiscale: 97660190584

Sito web: www.fondazioneprosolidar.org

E-mail: fondazione@fondazioneprosolidar.org

 **FONDAZIONE
PROSOLIDAR**
SOLIDARIETÀ DA LAVORATORI E AZIENDE DEL SETTORE CREDITO